ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimest[re] ... ne del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può [co]minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del [gio]rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cent]esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina, Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 – Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p - Trieste, Mercoledì 10 Gennaio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 73-53 – Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 – Nuova Serie N. 4380

IL DISARMO

Le prospettive dopo l'incontro di Roma

Il Duce riceve l'Ambasciatore di Francia

LONDRA, 9

La riunione del comitato di Gabinetto incaricato del disarmo, per sentire la relazione del Ministro degli Esteri, Simon, sui colloqui col Duce, avrà luogo domani o dopo. I giornali mettono in grande rilievo il lungo colloquio che Simon ha avuto ieri col Primo Ministro sui risultati della sua missione a Roma e le successive udienze da [lui] concesse all'Ambasciatore francese, per metterlo al corrente degli stessi risultati. I giornali della sera rilevano in proposito anche il colloquio svoltosi oggi fra il Duce e l'Ambasciatore francese a Roma.

Una convenzione ridotta

In base alle ultime notizie pervenute in questa capitale è da ritenere che le Potenze europee abbiano deciso di rinviare la riunione dell'ufficio del disarmo indetta per il 22 gennaio a Ginevra, alla fine del mese o ai primi di febbraio, allo scopo di aver tempo per preparare meticolosamente la convocazione dell'assemblea plenaria della Conferenza. Gli stessi ambienti assicurano che nei prossimi giorni sarà accelerato il lavoro di compilazione di una convenzione ridotta sul disarmo e che il Comitato ministeriale britannico darà domani la sua approvazione per quanto riguarda l'Inghilterra al rinvio sopra indicato. Varie sono le ragioni di esso: anzitutto per dar tempo alla Germania di rispondere al memoriale francese e per attendere l'arrivo in Europa del delegato degli Stati Uniti, Norman Davis.

Si annuncia ufficialmente questa sera che il signor Eden rappresenterà il Governo britannico alla riunione del Consiglio della Lega che avrà inizio il [15] corrente e che è dubbio che Sir John Simon possa partecipare ai lavori del Consiglio per tutta la loro durata. Con tutta probabilità la sua permanenza colà sarà soltanto due o tre giorni.

Nel discorso pronunciato ad Alcester, riportato largamente dai giornali, il Lord del sigillo privato Eden, dopo una parte polemica in difesa del Governo nazionale e contro la campagna della lega socialista guidato da Sir Stafford Cripps ha parlato dei problemi di politica estera. Egli ha messo in rilievo che le settimane successive all'aggiornamento della Conferenza del disarmo non sono state sprecate e che le decisioni dell'ufficio di presidenza sono state tradotte in realtà non solo mediante scambi di vedute attraverso le ordinarie vie diplomatiche ma anche mediante contatti personali fra i Ministri dei vari Paesi.

«Dubbi rimossi»

«Non vi può essere alcun dubbio — ha aggiunto — sul fatto che le visite di Simon hanno avuto risultati di grande valore. In più di un caso esse sono servite a rimuovere dei dubbi e a ottenere importanti assicurazioni. Tali conversazioni non significano una sostituzione di Ginevra, esse costituiscono soltanto una fase intermedia per consentire ai lavori di Ginevra di procedere con migliori prospettive di successo. Al problema del disarmo — ha continuato Eden — occorre aggiungere quello della riforma della Lega. L'assicurazione che il Governo italiano e quello britannico sono d'accordo sul fatto che il disarmo deve avere la precedenza sulla riforma della Lega, assicurazione che deriva direttamente dalla visita di Simon a Roma, è da considerarsi particolarmente tempestiva e soddisfacente. Non vi è infatti dubbio che questo sia l'ordine giusto in quanto, una volta raggiunto un accordo sul disarmo, noi possiamo sperare che l'atmosfera internazionale sia così rasserenata da consentire, se necessario, di intraprendere l'alto compito. Per mio conto ritengo essenziale che il 1934 veda un aumento dei membri della Lega insieme che essa mantenga la sua piena autorità.

La guerra con la sua colossale distruzione di vite e di beni ci ha lasciato pochi legati di valore positivo. Il più importante di questi fu costituito dalla determinazione di tentare un nuovo metodo per risolvere le divergenze fra le Nazioni mediante una politica di consultazione. La Lega è appunto la espressione di tale politica. Se noi perdessimo la Lega perderemmo il maggiore guadagno ottenuto sui campi di battaglia. E' chiaro dunque che tutta l'influenza e l'autorità, tutto l'entusiasmo e l'energia del Governo britannico devono essere dedicati al mantenimento di una situazione che noi certamente consideriamo il più forte baluardo della pace. Dire questo non significa tuttavia affermare che la Lega non è suscettibile di riforma. La Lega è un'opera dell'uomo e ciò che l'uomo ha fatto l'uomo può emendare».

Eden ha concluso che, per parte sua, egli ritiene che sia facile esagerare sulla debolezza della Lega e che, approfondendo le indagini, non è escluso che si possa trovare che i difetti e i fallimenti attribuiti alla S. d. N. non sono stati dovuti al meccanismo della Lega quanto alle profonde divergenze di vedute tra gli uomini di Stato che usano, o ricusano di usare, quel meccanismo.

O concludere o chiudere

Il *Daily Herald* ritiene che il viaggio di Simon a Parigi ed a Roma abbia prodotto nei circoli diplomatici la convinzione che i lavori del disarmo debbono essere effettuati e che una conclusione in un senso o in un altro debba essere senz'altro raggiunta.

Secondo il redattore politico del *Daily Express* il Duce avrebbe detto a Simon che la Conferenza del disarmo deve essere portata a conclusione, giacchè essa finora è andata di male in peggio. Se dai suoi lavori può oggi esser tratto qualche risultato concreto, tanto meglio, altrimenti è necessario chiudere la Conferenza anche senza risultato positivo.

Il Governo britannico, aggiunge il giornale, condivide pienamente il punto di vista del Duce e cioè che non si può consentire che la Conferenza di Ginevra si trascini eternamente.

Altri armamenti cecoslovacchi

Dichiarazioni di Benes

ROMA, 9

L'*Agenzia di Roma* riceve da Praga che in alcune dichiarazioni fatte sui *Lidove Listy*, il Ministro Benes ha dichiarato che nel programma economico elaborato dal Governo cecoslovacco, che dovrà essere attuato nei prossimi mesi, vi è anche la presentazione di un piano di lavoro di fortificazioni per la difesa nazionale.

Questo piano comprende fra l'altro lo sviluppo delle forze aeree della Cecoslovacchia, la costruzione di strade e di altri lavori strategici.

Maximos al Duce

Ammirazione per l'Italia fascista

ROMA, 9

Il Ministro degli Esteri di Grecia sig. Maximos lasciando l'Italia, ha inviato al Capo del Governo il seguente telegramma:

«Voglia V. E. accogliere l'espressione della mia profonda gratitudine per l'accoglienza riservatami con squisito senso di ospitalità in Roma e della mia più viva ammirazione per la grande opera di rinnovamento che abbelisce e potenzia l'Italia con cui sempre più si rinsaldano i vincoli di amicizia col mio Paese».

Il Ministro greco giunto a Londra

LONDRA, 9

Il Ministro degli Esteri greco Maximos è arrivato a Londra per una visita di alcuni giorni. Egli vedrà probabilmente Sir John Simon giovedì 11 corr.

De Chambrun da Mussolini

ROMA, 9

Il Capo del Governo ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia, conte de Chambrun. (Stefani)

Titu'escu si dimetterebbe

e entrerebbe nel partito dei contadini

BUCAREST, 9

Titulescu ha avuto a Sinaja una lunga udienza col Re. Di ritorno a Bucarest si è incontrato col Presidente del Consiglio Tatarescu e col capo del partito nazionale liberale Costantino Bratianu. Stasera nei circoli politici corre insistente la voce che nell'udienza odierna Re Carol non avrebbe accettato suggerimenti segnalati ieri da Titulescu, e che quindi con molta probabilità sarà nominato nuovo Ministro degli Esteri Victor Antonescu ex Ministro di Romania a Parigi, attuale Guardasigilli. Si afferma che Titulescu si dimetterebbe anche dalla carica di Ministro a Londra e si iscriverebbe ufficialmente nel partito nazionale dei contadini.

Il fronte unico fascista

si allarga in Austria

VIENNA, 9

(c.) Molto commentato nei circoli politici e giornalistici è un discorso tenuto a Locsdorf dal capo heimwehrista Kubascek in occasione di una festa delle Heimwehren. L'oratore ha detto fra altro: «Il Fascismo come lo proclamano il capo federale Starhemberg e il sottocapo dott. Alberti è il movimento nazionale di rinascita per l'Austria, mentre il fronte patriottico non ha affatto carattere fascista. L'epoca dei mammalucchi politici è passata per sempre. Non abbiamo alcuna intenzione di metterci al servizio del partito cristiano-sociale. Il fronte unico di tutte le forze fasciste in Austria si allarga sempre più: è sintomatico che la federazione dell'Austria bassa non è stata mai così forte e compatta. Perciò non siamo disposti ad alcun compromesso».

Questo discorso dell'ing. Kubascek è stato tenuto proprio nel momento in cui si svolgono trattative fra la direzione delle Heimwehren e la direzione dei reparti d'assalto delle province orientali, per fondere i due movimenti similari. Le trattative procedono favorevolmente e giungeranno nei prossimi giorni a una conclusione. Sembra che le Heimwehren verranno poi poste alla diretta dipendenza del Cancelliere Dollfuss.

Gomez Ocerin o Alfonso Davila

all'Ambasciata spagnola di Roma

MADRID, 9

Il giornale *El Sol* pubblica che a nuovo Ambasciatore della Repubblica presso il Quirinale sarà nominato l'ex Sottosegretario agli Esteri Gomez Ocerin o l'attuale Ambasciatore a Buenos Aires, Alfonso Davila. *(United Press).*

Nuove costruzioni navali spagnole

Il programma presentato alle Cortes

MADRID, 9

Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministro della Marina a presentare alle Cortes il nuovo programma di costruzioni navali, la cui attuazione eviterà la chiusura dei cantieri navali di Ferrol e di Cartagena. Nel comunicato sulla riunione del consiglio non è specificata la consistenza di detto programma di costruzioni. E' però ricordato che il Ministro della Marina, durante la recente visita ai cantieri di Cartagena, rilevò che 150 milioni di pesetas erano stati stanziati per le nuove costruzioni. *(United Press).*

I repubblicani invitano Roosevelt

a smettere "il gioco d'azzardo con le finanze dello Stato,,

WASHINGTON, 9

Il Presidente Roosevelt ha ordinato che continui per un altro semestre la riduzione del 15 per cento sugli stipendi dei funzionari federali. L'opposizione dei repubblicani in seno al Congresso, si fa sempre più vivace. Il Comitato nazionale repubblicano ha convocato i deputati e senatori repubblicani ad una riunione per organizzare una attiva campagna contro il programma del Presidente Roosevelt, di spese illimitate, disavanzo senza paragone, creazione del più forte debito pubblico nella storia degli Stati Uniti.

Il Comitato ha anche pubblicato un opuscolo nel quale invita l'Amministrazione Roosevelt a smettere il suo gioco d'azzardo con le finanze dello Stato e a ritornare ai vecchi sistemi di economia

Regime e giustizia

La Corte di Cassazione

inaugura l'anno giuridico

ROMA, 9

La Corte di Cassazione del Regno ha celebrato stamane l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Alla solenne cerimonia, che si è svolta nell'aula massima del Palazzo di Giustizia hanno presenziato i rappresentanti del Senato, della Camera, il Ministro e il Sottosegretario alla Giustizia, il Vicegovernatore di Roma, il Prefetto, il comandante il Corpo d'Armata, i presidenti dei vari ordini giudiziari e altre alte cariche dello Stato, le Commissioni reali dei procuratori, dell'ordine degli avvocati e il Direttorio del Sindacato forense, senatori e deputati, professori universitari e altre personalità. Numerose anche le autorità ecclesiastiche in rappresentanza di organi amministrativi e giudiziari della Città del Vaticano tra le quali mons. Palica, vicegerente di Roma, il marchese Pacelli, consulente generale della Città del Vaticano, i rappresentanti della Sacra Rota e del Tribunale di prima istanza. Era anche presente l'ordinario militare mons. Bartolomasi. Di fronte al portale dell'aula massima si schierava in servizio d'onore, un reparto di granatieri; ai lati, su due ali, si distendevano reparti della Milizia e dei Reali Carabinieri.

Impronta nuova al diritto

Alle 11 ha fatto il suo solenne ingresso nell'aula, dopo avere traversato gli ambulacri e l'atrio adiacente il corteo dei magistrati della Corte, preceduti dai mazzieri e dai valletti in cappa rossa. Il Presidente sen. D'Amelio, preso posto nel suo seggio, ha aperto subito la udienza. Il cancelliere ha letto il decreto costitutivo della Corte e quindi ha preso la parola il Procuratore Generale sen. Longhi, il quale ha pronunciato il discorso inaugurale svolgendo il tema: Aspetti della Corte di Cassazione compiuto il decennio della sua unità. Il Procuratore Generale, dopo avere accennato alle origini della Corte di Cassazione e alla sua successiva trasformazione in organo giudiziario per l'uniforme interpretazione delle leggi; ha illustrato i più recenti atteggiamenti di questo massimo istituto giudiziario, rilevando come il sindacato della Corte si sia fatto sempre più esteso e profondo.

Ritornando a quello che è il compito fondamentale della Cassazione, il sen. Longhi ha quindi osservato che nel Regime fascista l'interesse pubblico ad una esatta ed uniforme interpretazione della legge ha assunto valore sempre maggiore.

«Noi assistiamo, egli ha detto, ad una vera palingenesi del nostro ordinamento giuridico. Il regime corporativo, che sempre più si immedesima con la struttura stessa dello Stato ed entra nella sua fase conclusiva con l'istituzione e il funzionamento delle Corporazioni ha dato un'impronta nuova e inconfondibile ai principi che stanno a base del sistema giuridico. E mentre problemi nuovi di sistemazioni dogmatiche si affacciano col manifestarsi di quella che con felice immagine è stata detta terza dimensione del diritto in quanto tende a regolare i rapporti tra categoria e categoria, si profila la formazione di tutto un sistema giuridico in cui si fondono l'impeto della Rivoluzione e il culto della gloriosa tradizione di Roma».

Gli orizzonti dell'istituto

L'oratore ha poi ricordato tra i più vivi applausi l'intervento del Duce all'assemblea annuale della Corte in occasione del Decennale della Marcia su Roma rilevando che l'avere Egli, che riassume e accentra Governo e Partito presenziato alla seduta inaugurale, non come spettatore ma come Capo dell'assemblea, sta ad indicare il carattere politico che la funzione della Cassazione ha acquistato quale regolatrice dell'interpretazione legislativa fascista e come il Partito fascista si identifichi col Governo e con lo Stato. Il Procuratore Generale si è poi soffermato a tratteggiare quelli che sono i nuovi orizzonti dell'istituto, il primo dei quali si innesta nella riforma della procedura civile cui attende personalmente il Ministro Guardasigilli, mentre quanto si è già fatto nel campo delle controversie individuali del lavoro già costituisce una conquista preziosa, i cui ulteriori perfezionamenti di imminente attuazione faciliteranno la preparazione in una più ampia riforma.

Trattando dell'arbitrato giudiziale l'oratore ha infine efficacemente prospettato l'argomento della potestà normativa della Corte di Cassazione, affermando come non sia nulla di strano, di anormale che possano venire conferiti poteri normativi nei limiti della interpretazione anche al supremo organo giudiziario. In tale modo, egli ha concluso, la Corte di Cassazione assumerebbe carattere di una Corte suprema, più vera e maggiore regolatrice del diritto fascista.

Il discorso del sen. Longhi attentamente seguito dal vasto uditorio è stato alla fine calorosamente applaudito.

Diritto e scienza contro il delitto

La seduta inaugurale della Società italiana di antropologia criminale

ROMA, 9

Nella sede del Museo criminale ha avuto luogo la seduta inaugurale della Società italiana di antropologia e psicologia criminale. Erano presenti il Vicesegretario del Partito on. Serena, il Procuratore Generale della Corte di Cassazione sen. Longhi, l'on. Morelli, presidente del Sindacato fascista medici, magistrati, personalità del Foro.

Ha preso per primo la parola il sen. D'Amelio, il quale ha illustrato gli scopi dell'associazione, che tende al risveglio ed al rifiorire dell'antropologia criminale, scienza prettamente italiana, alla diffusione di essa fra tutti coloro che sono incaricati dell'applicazione e dell'esecuzione delle leggi penali e delle misure di P. S. ed alla prevenzione della criminalità.

Hanno poi parlato il gr. uff. Novelli, il prof. Ottolenghi, l'on. Morelli. Fra vive acclamazioni è stato quindi inviato un telegramma al Duce.

S. E. Rossoni a Milano

MILANO, 9

Stamane, col direttissimo delle 8.20, proveniente da Roma, è giunto a Milano S. E. il Sottosegretario alla Presidenza on. Rossoni, ricevuto alla stazione dalle autorità cittadine.

I nuovi Buoni novennali

Oggi si iniziano

le sottoscrizioni

ROMA, 9

La sottoscrizione all'emissione di quattro miliardi di Buoni novennali del Tesoro sarà domattina aperta al pubblico. Assisteremo durante tutta la giornata di domani e le successive a quella caratteristica e generale mobilitazione del risparmio che ha sempre sottolineato tutte le operazioni finanziarie effettuate dal Governo fascista. Le banche, grandi e piccole, incaricate di raccogliere le sottoscrizioni hanno già da vari giorni, e con opportuna tempestività adottato tutte le misure più adatte per facilitare il compito del pubblico, sichè i sottoscrittori troveranno, non solo funzionari incaricati di dare ogni più ampio schiarimento, ma anche numerosi sportelli a loro disposizione. Ammaestrati dalla passata esperienza i risparmiatori affolleranno fin dalla prima giornata gli sportelli delle banche, per non vedersi privati di un titolo che è fatto apposta per corrispondere alle esigenze di un proficuo e sicuro investimento. In questa gara saranno indubbiamente in prima fila i piccoli risparmiatori.

Le notizie che giungono da tutte le città sono concordi nel segnalare il grandioso consenso che questa nuova emissione ha suscitato e nel far prevedere per domani una imponente eccezionale affluenza.

Intanto le segnalazioni pervenute confermano quanto noi già abbiamo avuto occasione di annunziare e cioè che, ancor prima dell'inizio ufficiale della sottoscrizione, per diecine e diecine di milioni sono pervenute alle banche le prenotazioni da parte delle rispettive clientele. E' questione dunque di far presto, di non attendere il domani, di effettuare subito l'acquisto di un titolo che a sottoscrizione ultimata sarà quotato a un prezzo sicuramente superiore a quello di emissione. Le passate consimili operazioni si sono appunto assunte il compito di dimostrare tutta la fondatezza e l'assoluta verità di questo ragionamento.

Le caratteristiche dell'emissione sono ormai note a tutti e non hanno certo bisogno di una ulteriore illustrazione. Oltre all'affare, documentato dall'alto interesse, dai ricchissimi premi, dall'assoluta sicurezza e dal termine medio di scadenze, c'è anche un dovere patriottico da compiere: quello di collaborare con piena consapevolezza all'azione finanziaria del Governo fascista, i cui sforzi sono costantemente diretti a rendere indipendenti i nostri mercati, a rafforzare la nostra espansione commerciale e a potenziare al massimo grado le nostre attività produttive.

Vasto movimento di Prefetti

Immissione di Gerarchi fascisti e di giovani funzionari

ROMA, 9

Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Sono stati collocati a riposo per anzianità di servizio *Guadagnini* dott. Giuseppe; *Caredda* dott. Efisio; *Pugliese* dott. Samuele; *De Biase* dott. Antonio; *Anzà* dott. Gaetano.

Sono stati collocati a riposo dietro loro domanda: *Miglio* dott. Federico; *Witzel* dott. Carlo; *Petroni* dott. Furio.

Sono stati collocati a disposizione: *Miranda* dott. Luigi; *Caratti* dott. Giuseppe; *Selvi* dott. Giovanni; *Mattei* dott. Nicola; *Dompieri* dott. Sergio, con funzioni ispettive.

Sono stati disposti i trasferimenti di cui appresso: *Lavia* dott. Lorenzo, dalla disposizione a Bergamo; *Niutta* dott. Giovanni, da Massa a disposizione con incarico di Commissario prefettizio della città di Napoli; *Dentice d'Accadia* marchese dott. Francesco, da Pisa collocato fuori ruolo con incarico di Vicegovernatore della città di Roma; *Vaccari* dott. Marcello da Siracusa a Treviso; *Giacone* Pietro dalla disposizione a Rieti; *Natoli* dott. Ferdinando, da Taranto a Bologna; *Foschi* avv. Italo, dalla disposizione a Taranto; *Carini* dott. Pietro, da Reggio Calabria a Cremona; *Guerresi* dott. Agostino, da Sassari a Ravenna; TURBACCO dott. Francesco da Pavia a Fiume; *Leone* avv. Leone, da Lucca a Pavia; *Ansaldo* avv. Giuseppe, da Potenza a Massa; *Oriolo* dott. Giovanni, da Ascoli Piceno a Verona; *Ravenna* dott. Filippo, da Rieti ad Ascoli Piceno; *D'Andrea* dott. Massimiliano, da Caltanissetta a Pesaro; *Boltraffio* dott. Giorgio, da Pesaro e Caltanissetta.

Sono nominati Prefetti: *Perotti* dott. Cesare, già membro del Direttorio Nazionale del P. N. F., con destinazione a Piacenza; AVENANTI rag. Giuseppe, Segretario federale di Gorizia, con destinazione a Potenza. I seguenti Viceprefetti sono nominati Prefetti con la destinazione a fianco di ciascuno indicata: *Zatteri* dott. Giovanni a Reggio Calabria; *Falcetti* dott. Francesco a Siracusa; SPASIANO dott. Edoardo a Zara; *Zanelli* dott. Emanuele a Lucca; *Ciotola* dott. Vincenzo a Varese; *Birelli* dott. Mariano a Sassari; *Palmeri* dott. Ruggero a disposizione con funzioni ispettive: *Giovenco* dott. Giuseppe a Pisa; *Viola* dott. Gaspare a disposizione.

Con l'odierno vasto movimento dei Prefetti S. E. il Capo del Governo continua la rinnovazione del personale dei Prefetti con l'immissione di esperimentati gerarchi del Fascismo militante e di funzionari fra i più giovani di quelli che rivestono alti gradi nella burocrazia statale e che alla capacità tecnica per lunga esperienza politica-amministrativa, accoppiano anche benemerenze acquisite in guerra e al servizio del Regime.

Fra i nominati si annoverano:

Perotti dott. Cesare, nato a Udine il 6 dicembre 1892, iscritto nel P. N. F. dal 20 dicembre 1920, capitano degli alpini in congedo, decorato con una medaglia d'argento, con una di bronzo al valor militare, con la croce al merito di guerra, già Segretario federale per la Provincia di Udine e membro del Direttorio Nazionale del P. N. F., attualmente Segretario federale per la Provincia di Ancona.

Avenanti rag. Giuseppe, nato ad Arcevia il 9 agosto 1898, ufficiale ex combattente nella grande guerra, iscritto al P. N. F. dal 1920, comandante di centuria alla Marcia su Roma, redattore di diversi periodici fascisti, già Segretario federale delle Provincie di Ancona e di Zara, attualmente Segretario federale della Provincia di Gorizia.

Binelli dott. Mariano, Viceprefetto di prima classe, maggiore di complemento, ex combattente, medaglia d'argento e di bronzo al valor militare, mutilato di guerra, capo ufficio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ciotola dott. Vincenzo, Viceprefetto di prima classe, ufficiale ex combattente decorato di medaglia d'argento e di bronzo al valore militare. Ferito in guerra esercita le funzioni vicarie a Verona.

Falcetti dott Francesco, Viceprefetto di prima classe, disimpegna in atto le funzioni di Viceprefetto vicario a Salerno.

Giovenco dott. Giuseppe, Viceprefetto di prima classe, già capodivisione alla Direzione generale della Sanità pubblica e presso l'ufficio del personale, ha esercitato, successivamente per due anni, le funzioni di ispettore generale. Attualmente presta servizio al Gabinetto di S. E. il Ministro dell'Interno.

Palmeri dott. Ruggero, Vicepretetto di prima classe; quale Sottoprefetto a Gallarate fu encomiato per il contegno fermo tenuto in difficili contingenze. In atto è capodivisione alla Direzione generale di P. S.

Spasiano dott. Edoardo, Viceprefetto di Bologna, ha importanti pubblicazioni di carattere amministrativo.

Viola dott. Gaspare, Viceprefetto a Gallipoli e a Viterbo, da Sottoprefetto rese segnalati servizi all'amministrazione. Da due anni è capo della Segreteria politica del P. N. F.

Zattera dott. Giovanni, Viceprefetto di prima classe, ufficiale ex combattente decorato della croce di guerra. In atto esercita le funzioni di Viceprefetto vicario a Venezia.

Zannelli dott. Emanuele Viceprefetto di prima classe, capitano di artiglieria in congedo, ex combattente, decorato della croce di guerra, invalido di guerra. Capodivisione presso la Direzione della Sanità pubblica.

La risposta della Regina

agli auguri del Duce

ROMA, 9

S. E. il Capo del Governo ha inviato a S. M. la Regina nell'occasione del genetliaco il seguente telegramma:

«Prego V. M. di voler accogliere nella lieta ricorrenza odierna, insieme con i miei auguri, i fervidi voti augurali della Nazione e del Governo fascista. MUSSOLINI.»

S. M. la Regina ha così risposto:

«I buoni voti che Ella mi esprime, anche a nome della Nazione e del Governo, trovano la più riconoscente rispondenza nell'animo mio. La ringrazio di cuore. ELENA.»

I nuovi Segretari federali

di Gorizia e Ancona

ROMA, 9

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

I Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento di Ancona e di Gorizia Cesare Perotti e Giuseppe Avenanti, nominati Prefetti hanno rassegnato le dimissioni. Il Segretario del Partito ha proposto in loro vece i fascisti Luigi Garoffio e Benesperando Luraschi. Il Duce ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne sarà effettuato giovedì 11 gennaio XII alle ore 10.30 innanzi ai Prefetti delle rispettive provincie.

Il successo della spedizione Tucci

rilevato a Londra

LONDRA, 9

Il *Times* dedica una corrispondenza da Roma alla spedizione dell'archeologo italiano Tucci nel Tibet, mettendo in rilievo che la missione del Tucci si è spinta in zone finora completamente sconosciute ed ha raccolto materiale di grandissima importanza dal punto di vista scientifico e artistico.

Al Senato

Lavori pubblici ed enti locali

nel discorso del Ministro Di Crollalanza

ROMA, 9

Dopo una esauriente e chiara esposizione del Ministro Di Crollalanza, il Senato ha approvato il bilancio dei Lavori Pubblici.

La circolazione stradale

La seduta è aperta alle ore 16. Prende la parola DI CROLLOLANZA per rispondere all'interrogazione del sen. Conti che desidera conoscere se e quali provvedimenti il Governo intende adottare per meglio disciplinare la circolazione, sulle strade ordinarie e sulle autostrade, degli autotrasporti, causa i troppo frequenti tragici incidenti e all'interrogazione dei sen. Visconti di Modrone ed altri, i quali desiderano sapere se non si ritiene opportuno adottare provvedimenti allo scopo di attenuare il sovercaio frastuono delle segnalazioni acustiche nell'interno dell'abitato. A proposito di segnalazioni acustiche l'oratore bandì un concorso fra le ditte italiane perchè escogitassero i dispositivi atti a ridurre gli inconvenienti che si lamentano nei vari tipi di segnalazioni, ma il concorso andò deserto. E sembrato quindi miglior partito domandare al Ministro delle Comunicazioni i provvedimenti più idonei allo scopo. Frattanto è stato proibito ai conducenti di autoveicoli di usare nelle città come nei villaggi segnalazioni luminose non necessarie e l'articolo 60 impone obblighi e stabilisce sanzioni per i conducenti i quali producano inutilmente rumori molesti. Si è così stabilito il principio in attesa di meglio precisare le modalità. Inoltre il «Raci» e le amministrazioni comunali faranno bene a adottare tutti i mezzi atti a migliorare la disciplina dei conducenti e dei pedoni. D'altra parte è risultato che i provvedimenti adottati da alcuni Comuni come per esempio quello del Governatorato di Roma che ha vietato le segnalazioni acustiche durante le ore notturne, hanno dato risultati quasi perfetti. Questo provvedimento romano dovrebbe essere generalizzato e adottato in tutti i grandi centri. Al sen. Conti il Ministro illustra quindi tutte le numerose disposizioni prese per la disciplina stradale e degli autotrasporti. Inoltre si è assicurata la revisione periodica di tutti gli autotrasporti per impedire la circolazione di veicoli sprovvisti delle necessarie garanzie di sicurezza e costituenti un pericolo per la circolazione. Tale revisione deve avvenire entro 6 mesi dall'entrata in vigore del Codice ed in seguito ogni anno. Per quanto riguarda le patenti è stata resa obbligatoria la patente di terzo grado per chi conduce autotreni con speciali freni idraulici. Accurate revisioni periodiche dovranno accertare che i conducenti conservino i necessari requisiti di capacità tecnica, morale e fisica. Tutte queste innovazioni ed aggiunte contenute nel nuovo Codice della strada dimostrano il vivo interessamento del Governo per l'importante materia della circolazione stradale. *(Applausi).*

CONTI osserva che la sua interrogazione fu presentata prima che il Consiglio dei Ministri approvasse il Codice della strada. Fa quindi ulteriori suggerimenti. VISCONTI DI MODRONE ringrazia ma vorrebbe una soluzione integrale del problema.

Il bilancio

Si approvano numerosi disegni di legge fra i quali provvedimenti a favore di marittimi iscritti alla Cassa invalidi della Marina mercantile; norme per il trattamento di riposo al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati; soppressione dell'istituto autonomo degli stabilimenti balneari di Grado e attribuzione dei relativi servizi attività e passività alla locale azienda autonoma della stazione di cura. Quindi si inizia la discussione del bilancio dei LL. PP. Primo oratore è REGGIO, il quale osserva che data la riduzione degli stanziamenti da parte dello Stato per spese pubbliche si dovrà dare maggiore sviluppo alle opere da eseguirsi dalle Provincie, dai Comuni e dai privati con l'aiuto dello Stato. E' convinto che l'istituzione delle Corporazioni favorirà lo sviluppo dell'iniziativa privata, facendo collaborare le diverse classi sociali e mettendole di fronte alla realtà.

ANCONA, relatore, dichiara l'opera del Ministero meritevole di altissimo plauso. Osserva che — circa i pagamenti differiti — provvidamente la legge ha limitato la facoltà di impegno annuale da 15 a 10 milioni.

DI CROLLALANZA premette che gli stanziamenti del bilancio in discussione presentano una diminuzione di oltre 94 milioni rispetto a quelli del bilancio precedente. E' d'accordo con le osservazioni del relatore circa il servizio dei pagamenti differiti. Illustrando le caratteristiche del bilancio, il sen. Ancona ha manifestato il desiderio che l'amministrazione dei LL. PP., non appena sarà possibile, apponti un ulteriore programma di opere pubbliche straordinarie per venire incontro alla disoccupazione. Anche il sen. Reggio ha prospettato la necessità di alimentare l'esecuzione delle opere in corso per impiegare la mano d'opera. Ma si è domandato se sia più conveniente che lo Stato esegua le opere direttamente o che sovvenzioni piuttosto l'iniziativa privata. Il relatore ha risposto che, nell'eventualità che lo Stato preferisca il secondo caso, sarà sempre opportuno non ricorrere al sistema delle annualità. E' infatti da chiedersi se dovendo lo Stato fare dei nuovi sacrifici non sia più conveniente che esegua direttamente i lavori piuttosto che darli in concessione. I lavori eseguiti in concessione costano di più, sono meno controllati e ipotecano i bilanci futuri.

L'opera di consorzi ed enti

Ma forse il sen. Reggio ha voluto indicare la possibilità di incoraggiare i consorzi e gli enti locali. E' questa appunto la prassi del Governo, il quale sempre ha avuto cura di sostenere la attività degli enti locali. Sarebbe una vera jattura se le condizioni del bilancio non permettessero al Governo di adempiere a questo suo compito fondamentale. Spesso basta un contributo di somme minime per assicurare una notevolissima attività all'iniziativa privata, la quale negli anni scorsi ha validamente integrato il programma dello Stato. Il Governo, interpretando in questo senso la richiesta del sen. Reggio, lo assicura che, ogni qualvolta se ne presenterà l'opportunità e la possibilità, verrà incontro ai bisogni dei Comuni e delle Provincie.

Circa il desiderio di un nuovo programma di lavori da parte dello Stato, il sen. Ancona può essere sicuro che il suo desiderio è condiviso dal Governo e dal suo Capo, il quale è sempre pensoso delle condizioni contingenti delle classi lavoratrici. Infatti, già da molti mesi il Ministero dei LL. PP. ha provveduto con organicità di metodo ad allestire programmi di lavoro adeguati ad ogni necessità. Ma indiscutibilmente oggi, per la situazione finanziaria dello Stato e la crisi economica mondiale, bisogna essere molto prudenti. D'altra parte se il bilancio dei LL. PP. non offre possibilità di programmi straordinari, un blocco notevole di lavori è ancora in corso di esecuzione ed assicura l'impiego, almeno per alcuni mesi, di una massa notevole di operai. Alla concessione di lavori ed al sistema delle rotazioni si aggiunga l'opera di assistenza svolta dal Partito nelle varie provincie.

Bologna-Firenze e Genova-Serravalle

Benchè sia stata giustamente prospettata la necessità di aumentare gli organici del Ministero dei LL. PP., questi purtroppo sono stati diminuiti. E bisogna riconoscere che la decisione di un aumento deve essere almeno per ora rinviata. Bisogna ricorrere pertanto all'abnegazione dei funzionari che, perpetuando le belle tradizioni della burocrazia italiana, sono ostinatamente refrattari a tutto ciò che non è spirito del dovere ed attaccamento al proprio lavoro *(Applausi).* L'opera di eliminazione di uffici speciali non rispondenti al bisogno e di perfezionamento nell'attrezzatura dei LL. PP. prosegue ed è svolta con metodo e con ottimi risultati.

Recentemente si è promulgato il nuovo T. U. sulle acque e impianti idroelettrici. L'unificazione delle varie disposizioni riguardanti questa materia è stata assai difficile e complessa. Si sono voluti disciplinare razionalmente gli sfruttamenti delle acque sotterranee, specie in quelle regioni ove esistono già numerose utilizzazioni. Recentemente è stata costruita la ferrovia Fossano-Mondovì-Ceva, sono state compiute opere di sistemazione dei porti di Genova e di Napoli, è stata sistemata la strada Trieste-Fiume, completamente rinnovata da come la trovammo dopo la nostra occupazione. Altre opere sono in corso di esecuzione: la direttissima Bologna-Firenze, che sarà inaugurata il 21 aprile di quest'anno, e la camionabile Genova - Serravalle Scrivia, che sarà inaugurata il 21 aprile 1935, dove hanno lavorato fino 10 mila operai. E' poi imminente l'inizio della costruzione della nuova ferrovia Portogruaro-Sasseto, che sarà di grande interesse, non solo nazionale, ma internazionale per gli scambi che si svolgono tra noi e i Paesi d'Oriente.

«La marcia sarà ripresa»

Per il recente disastro avvenuto recentemente in Abruzzo nella regione della Maiella, il Governo ha stanziato 35 milioni per poter rapidamente riparare ai danni. L'autunno piovoso ha anche prodotto alluvioni, nubifragi e mareggiate in parecchie regioni d'Italia ed il Governo con altri 50 milioni è intervenuto per provvedere ai più urgenti bisogni di riparazione. All'Azienda della strada sono stati assegnati per il prossimo esercizio 450 milioni, ma avendo essa sistemato nel modo lodevole, a tutti noto, quasi 50% delle strade nazionali, compiendo uno sforzo superiore al programma originario, ha dovuto limitare la sua azione concentrando i suoi sforzi sulla manutenzione ordinaria.

Poichè il relatore ha chiesto che, appena sia possibile, essa riprenda la sua opera, assicura il Senato che il Governo, nonostante le condizioni del bilancio, non trascurerà, qualora le possibilità si presentino, di sviluppare il programma in un prossimo domani.

Concludendo ripete che, dopo un periodo di attività intensa che ha trasformato il volto della Nazione, seppure non si deve parlare d'arresto dell'attività costruttiva, indipendentemente dall'ardente desiderio che il Regime ha dato agli italiani di vedere l'Italia sempre più prospera, può anche essere necessario un periodo non lungo di sosta, ma il giorno in cui sarà ripresa la marcia sotto la guida del Duce che trasforma gli istituti, redime la terra, fonda le città, quel giorno sarà assicurato certamente un nuovo blocco di attività che metterà la Patria, alla fine del secondo decennio, in condizioni di apparire sempre più bella e più grande, come è nei voti del Capo del Governo e di tutti gli italiani. *(Approvazioni, applausi e congratulazioni).*

Il bilancio è approvato e la seduta è tolta alle ore 18.45.

L'odierna ripresa della Camera

e la legge sulle Corporazioni

ROMA, 9

La Camera riprenderà domani le sue sedute, con la discussione del bilancio preventivo del Ministero delle Corporazioni. Seguirà l'esame rispettivamente nelle sedute di giovedì e venerdì, dello stato di previsione della spesa dei Ministeri degli Interni e degli Esteri per il prossimo esercizio finanziario. La seduta di sabato, conclusiva per l'esame di tutti i bilanci, sarà dedicata alla approvazione dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero delle Finanze.

Votato venerdì dal Senato, il disegno di legge sulla costituzione e le funzioni delle Corporazioni sarà presentato alla Camera dei deputati che, per l'esame dell'eccezionale legge, seguirà la stessa procedura adottata dall'assemblea vitalizia e cioè deferirà al Presidente la nomina di una speciale commissione incaricata di riferire alla Camera. Nella prossima settimana, il 16 o il 17 corrente, l'Assemblea elettiva approverà a sua volta, a conclusione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e in una atmosfera di alta solennità, il disegno di legge sulle corporazioni che, sottoposto alla firma sovrana e promulgato ufficialmente, diverrà legge dello Stato fascista.

Le Case del Balilla in tutta Italia

L'imponente bilancio dell'Opera nel rapporto dei dirigenti provinciali

ROMA, 9

Nella giornata di oggi sono continuati, sotto la presidenza dell'on. Ricci i lavori del rapporto dei presidenti e segretari dei comitati provinciali dell'Opera Balilla. E' stato preso in esame il problema riguardante la creazione delle Case del Balilla che la presidenza centrale dell'O. N. B. considera basilare e fondamentale per impostare un serio lavoro di propaganda e di educazione in profondità.

Dove sono sorte o sorgeranno

Case ampie, comode, modernissime, dotate di tutti gli impianti e servizi, sono già sorte ad Agrigento, Aquila, Belluno, Bergamo, Bolzano, Brindisi, Catania, Enna, Ferrara, Forlì, Genova, *Gorizia*, Mantova, Massa Carrara, Milano, Novara, Padova, Palermo, Piacenza, Pisa, Pistoia, *Pola*, Ravenna, Salerno, Sassari, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Treviso, *Udine*, Varese, Venezia, Viterbo, Roma (Case rionali) e in moltissimi altri Comuni minori. In molti altri centri (Spezia, Benevento, Cagliari, *Fiume*, *Pola*, Parma, Vercelli, Trento, 30 Comuni della provincia di *Udine*, nuova Casa «Arnaldo Mussolini» a Forlì) i lavori sono in corso di esecuzione.

Sono state già definite le pratiche e tra poco avranno inizio i lavori a Brescia, Caltanissetta, Como, Cuneo, Firenze, *Fiume*, Foggia, *Trieste*, Grosseto, Pescara, Macerata, Modena, Milano (case rionali), Napoli, Ragusa, Pavia, Perugia, Pesaro. La pratiche relative alla costruzione della Casa del Balilla sono ancora in corso ad Alessandria, Arezzo, Ancona, Ascoli Piceno, Avellino, Bari, Bologna, Chieti, Cosenza, Cremona, Frosinone, Imperia, Livorno, Lucca, Matera, Messina, Nuoro, Potenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Siena, Rieti, Vicenza, *Zara*.

In molti altri centri sono in costruzione altresì le case delle Piccole e Giovani Italiane al fine di fornire alle organizzazioni femminili, forti ormai di quasi 2 milioni di iscritti sedi stabili e bene attrezzate.

Omaggio a Arnaldo Mussolini

Successivamente sono stati presi in esame altri problemi relativi all'assistenza sanitaria e infortunistica, al funzionamento dei servizi di assistenza scolastica, alla preparazione della prossima Leva fascista alla funzione di graduati in seno all'organizzazione, all'ordinamento e alla gestione delle scuole rurali che, come è noto, passeranno all'Opera Balilla col prossimo anno scolastico in quasi tutte le provincie del Regno. E' stato altresì deciso che il prossimo convegno nazionale dei dirigenti provinciali dell'Opera Balilla abbia luogo a Fiume al principio della prossima primavera, in occasione dell'inaugurazione della Casa locale del Balilla.

Alla fine della seduta antimeridiana i presidenti e i segretari hanno assistito alla rassegna degli allievi dell'Accademia fascista. I lavori del convegno si sono chiusi in serata col saluto al Duce e col canto degli inni della Rivoluzione. Prima di lasciare il palazzo dell'Accademia che ha ospitato i loro lavori, i dirigenti hanno reso omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, sfilando in religioso raccoglimento dinanzi al di lui busto nella sala dell'Accademia, che gli è stata dedicata. Nella giornata di domani i presidenti rientreranno nelle rispettive sedi.

I lavori di questi giorni, iniziatisi il 3 gennaio scorso col rapporto dei comandanti delle Legioni giovanili e con la riunione delle organizzazioni femminili, e conclusisi con il convegno dei presidenti e segretari provinciali, hanno valso a dare la misura della formidabile efficienza dell'organizzazione balillistica, che è fiera ed orgogliosa di marciare all'avanguardia del Fascismo verso le mete segnate dal Duce.

Le direttive per l'organizzazione delle Piccole e Giovani Italiane

ROMA, 9

La Presidenza centrale dell'Opera Balilla ha emanato le norme programmatiche regolamentari per l'organizzazione delle Piccole e Giovani Italiane.

Le norme ricordano anzitutto che lo scopo della organizzazione è quello di preparare le nuove generazioni femminili secondo i principii della dottrina fascista. Nel formulare il programma generale dell'attività si dovrà tener conto delle condizioni di ambiente nelle quali essa si svolge. Nei centri prevalentemente agricoli le organizzazioni dovranno essere educate all'amore della terra, promovendo le iniziative a carattere eminentemente rurale. Nei centri industriali si provvederà di preferenza all'istituzione di corsi pratici professionali come preparazione all'avviamento al lavoro. L'educazione fisica femminile dovrà prefiggersi di elevare il potere della resistenza dell'organismo e di migliorare la conformazione estetica delle giovanette, rimanendo esclusa qualsiasi forma agonistica o comunque atletica, nonchè qualsiasi tendenza campionistica non confacente all'indole e all'organismo femminile.

Quindi la Presidenza stabilisce gli uffici della organizzazione presso i Comitati provinciali e comunali, le modalità dell'inquadramento, i corsi per caposquadra e capomanipolo per le Piccole e Giovani Italiane. Inoltre è istituita la «Casa della Giovane Italiana» per lo svolgimento del programma culturale, ginnico, professionale e domestico.

Gli ottimi risultati delle scuole sindacali

ROMA, 9

Mentre sta per inaugurarsi il nuovo anno scolastico delle scuole sindacali vengono segnalati i risultati conseguiti nell'anno 1932-1933 dalle scuole sindacali, allo scopo di porne in risalto l'importanza e la utilità. In detto anno le scuole sindacali (in numero di sei a Napoli, Bari, Palermo, Firenze, Genova e Trieste) hanno risentito i benefici effetti della nuova struttura data dal Ministero delle Corporazioni, la quale intesa a disciplinare in modo uniforme l'ordinamento didattico e amministrativo, ha avuto successivamente la sua sanzione giuridica col decreto ministeriale 7 ottobre 1933. Il corso di ciascuna scuola è stato opportunamente ripartito in due anni: il primo di carattere propedeutico riservato ai funzionari sindacali sprovvisti di licenza di scuola media superiore e il secondo invece riservato ai promossi dal primo ed ai licenziati di scuola media superiore. Naturalmente le scuole hanno guadagnato in dignità e prestigio l'una e l'altro del resto consoni, non solo al loro specifico carattere e alle loro importanti finalità, ma anche al fatto che, ospitate presso le RR. Università locali esigevano dal punto di vista didattico e quindi del profitto una maggiore valorizzazione scientifica.

Complessivamente il numero delle lezioni su materie obbligatorie è stato nelle sei scuole di 760 e quello delle lezioni su materie facoltative di circa un centinaio.

Quanto al profitto i dati sono i seguenti. Gli iscritti sono stati 514, di cui 149 funzionari sindacali, 140 licenziati di scuole medie superiori, 12 ragionieri, 64 laureati, 101 studenti universitari, 45 tra insegnanti e funzionari di enti vari, 3 ufficiali in S. P. E. Su 275 allievi che hanno fatto domanda di sostenere le prove (gli esami sono stati tenuti in unica sessione), 168 si sono cimentati agli esami, 150 sono stati promossi in tutte le materie e di essi 125 hanno conseguito il diploma.

Vita italiana nell'Era fascista

Il Partito per la migliore opera che sarà presentata alla Biennale

VENEZIA, 9

Il Segretario del P. N. F. ha partecipato ad Antonio Maraini che il P. N. F. assegna un premio di lire 10.000 per l'opera che nella prossima Biennale di Venezia venga ritenuta più degna come espressione di avvenimento o di sentimento di chiara ispirazione fascista. Il premio costituisce il più ambito riconoscimento dell'indirizzo espresso alla Biennale per ricongiungere alla vita e alla realtà del tempo fascista l'arte e il pensiero italiani. Fin dal 1930 la Biennale bandì infatti 18 premi destinati ad incoraggiare gli artisti che si fossero cimentati nella rappresentazione degli eventi e dei sentimenti caratteristici della vita italiana nell'Era fascista. Nel 1932, come è noto, la prova fu ripetuta con l'istituzione di 7 premi destinata a celebrare il 1.o Decennale della Marcia su Roma, glorificando l'avvento e le conquiste della Rivoluzione fascista, ricordandone fatti, persone e luoghi.

Persistente tendenza al miglioramento dell'economia italiana

ROMA, 9

L'Associazione fra le Società italiane per azioni, la Confederazione generale fascista dell'industria italiana, la Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione, nel loro «Bollettino di notizie economiche», esaminando lo svolgimento dell'economia italiana nei primi cinque mesi del secondo semestre del 1933, giungono a queste conclusioni:

«Nel complesso, salvo improbabili mutamenti durante il mese di dicembre, il secondo semestre del 1933 potrà considerarsi abbastanza favorevole, ove si tenga conto delle difficoltà della situazione economica internazionale e se, nei risultati concreti, non si può ancora parlare di ripresa, il persistere da più mesi nei vari settori della tendenza al miglioramento rappresenta un sintomo che permette di guardare con fiducia all'immediato avvenire».

Come avvengono i controlli di prodotti e preparati nazionali

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto riguardante le modalità effettive dei controlli di carattere tecnico scientifico da parte del Consiglio nazionale delle ricerche sui prodotti e preparati nazionali per commissioni di pubbliche amministrazioni e di privati. Il decreto stabilisce che chi intenda chiedere il controllo di un prodotto nazionale deve rivolgere istanza al Consiglio nazionale delle ricerche. La domanda, se fatta dai privati produttori, deve essere corredata da una dettagliata relazione sulla composizione e le proprietà del prodotto da controllare, di due o più campioni del prodotto, della dichiarazione di accettare le indagini all'uopo prescritte oltre quelle speciali che venissero richieste dal Consiglio.

La Scuola militare alpina inaugurata ad Aosta

AOSTA, 9

Alla presenza del comandante del Corpo d'Armata di Torino, che rappresentava il Sottosegretario alla Guerra e di autorità civili, militari e religiose, è stata inaugurata la Scuola militare alpina. In una cerimonia che ha avuto luogo al palazzo civico il Podestà ha recato il saluto augurale, quindi il Generale ispettore delle truppe alpine ha pronunziato dinanzi agli ufficiali e sottufficiali della Scuola un'interessante prolusione. Infine il Generale Spiller comandante del Corpo d'Armata ha pronunziato parole di vivo incitamento. La cerimonia ha avuto termine tra acclamazioni al Re e al Duce. Sono state deposte corone di fiori dinanzi al monumento al Re Vittorio Emanuele II e a quello dedicato all'alpino Valdostano.

Concorsi con 120 mila lire di premi banditi dalla Mostra della Moda

TORINO, 9

La presidenza dell'Ente autonomo per la Mostra permanente nazionale della Moda ha bandito, a mezzo delle organizzazioni sindacali interessate, due gruppi di concorsi a premio per articoli di abbigliamento. Il gruppo A (concorsi per disegni) comprende: Disegni per stoffe invernali da signora, per stoffe invernali da uomo, per cravatte da uomo, per abiti invernali da signora, per biancheria da signora, per borsette, portafogli, accessori, guanti, parasole e ombrelli, per calzature, per gioielli ed oggetti artistici di ornamento femminile, fibbie, fermagli, lane, fantasia. Complessivamente ai dieci concorsi compresi in questo gruppo sono state assegnate lire 24.650 di premi.

Il gruppo B (concorsi per manufatti) comprende stoffe estive per signora, stoffe estive per uomo, confezioni estive per signora, biancheria per signora, confezioni estive per bambini, borsette, portafogli, accessori, guanti, parasole, parapioggia, cravatte uomo, calzature. Ai dieci concorsi compresi in questo gruppo sono state assegnate complessivamente lire 69.000 di premi.

L'Ente della moda ha bandito inoltre concorsi regionali per disegni e manufatti di merletti, disegni e manufatti di corallo dotati di cospicui premi. In totale circa 120.000 lire

L'omaggio del Senato e della Camera alla tomba di Vittorio Emanuele II

ROMA, 9

Stamane, ricorrendo l'anniversario della morte di S. M. Vittorio Emanuele II, i Questori on. Brusati e Simonetta in rappresentanza del Senato si sono recati al Pantheon a deporre una corona di alloro sulla tomba del primo Sovrano d'Italia. Eguale omaggio in rappresentanza della Camera dei Deputati ha tributato il Questore on. Dudan.

Una cerimonia all'Università di Bologna

BOLOGNA, 9

Nell'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, nell'aula della R. Biblioteca universitaria, alla presenza del senato accademico con a capo il Rettore magnifico, delle principali autorità cittadine tra cui S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale e di moltissimi professori e studenti, con una solenne cerimonia ha avuto luogo il conferimento dei premi che furono intitolati al nome di Re Vittorio Emanuele II a favore di laureandi di questa Università e di altri istituti di istruzione superiore. Dopo la proclamazione dei premiati il prof. Patrizi ha commemorato il prof. sen. Pietro Albertoni trattando il tema «L'opera fisiologica e sociale del sen. Pietro Albertoni».

14 esecuzioni a Cabul per l'assassinio di Nadir Scià

CABUL, 9

Le 14 persone che erano state condannate a morte il 4 corrente, come complici di Abdul Khaliy, nell'assassinio di Nadir Scià, sono state giustiziate oggi alla presenza del Ministro della Guerra.

Violento incendio a Chicago nel quartiere degli affari

CHICAGO, 9

Un violento incendio si è manifestato questa notte nel quartiere degli affari ed ha infuriato per un'ora, ma ha potuto essere domato prima che si estendesse alla ferrovia sopraelevata e ad un intero blocco di edifici. I funzionari fanno un'inchiesta su una serie di esplosioni avvenute in un deposito di accesso per automobili dove pare che il fuoco abbia avuto inizio. I danni sono valutati ad un milione di dollari.

Le nozze di Elisabetta di Grecia

MONACO DI BAVIERA, 9

Oggi hanno avuto luogo a Sefeld le nozze del conte Toering con la Principessa Elisabetta di Grecia, nipote della Regina del Belgio.

L'avanzata nanchinese

Imminente capitolazione di Fucian

SCIANGAI, 9

Si annuncia ufficialmente che le truppe hanno raggiunto un punto sul fiume Min, a 25 miglia da Muciau. La capitolazione della città sembra imminente. I capi ribelli sarebbero già in fuga verso Changchow lasciando il Generale Tsai Ting Kai l'incarico di difendere Fucieu, dove la popolazione è invasa da panico. I negozi sono chiusi e gli affari sospesi.

Pu-Yi annuncerà il 15 gennaio il suo prossimo avvento al trono

PECHINO, 9

I circoli cinesi della capitale sono stati informati da Ciang-Ciung che il 15 gennaio prossimo Pu-Yi annuncierà ufficialmente il proposito di risalire il trono degli avi il 3 marzo.

Intanto la penetrazione delle truppe del Manciù-kuò nei territori meridionali al di qua della Grande Muraglia continua metodica e ininterrotta. Nella regione settentrionale della provincia di Ho-Pei già sono stati aperti quattro uffici dell'amministrazione postale

Il "Croce del Sud,, a Rio

RIO DE JANEIRO, 8

L'idroplano «Croce del Sud» ha ammarrato alle 17.45 (ora locale).

Le indagini a Chamonix

Il testamento - I risultati dell'autopsia

CHAMONIX

Nella mattinata si è appreso che funzionari di polizia, in una perquisizione nella villa presa in affitto da Stawisky, hanno scoperto in un nascondiglio, in seguito alle indicazioni di una busta bianca recante la dicitura «Da consegnarsi alla mia amatissima moglie». Questa busta, ha poi affermato Voix, contiene il testamento di Stawisky. In esso il truffatore dichiara che avrebbe deciso di darsi la morte. La busta sarà inviata al giudice istruzione di Baiona. Voix e Lucia Berrasse, sua amante, lasciati in libertà provvisoria, si sono presentati di nuovo questa mattina alla gendarmeria, ove hanno subito un nuovo interrogatorio.

Nel pomeriggio si è appreso che l'autopsia del corpo dello Stawisky, praticata all'ospedale dal medico legale, ha confermato il suicidio dell'avventuriero. Prima dell'autopsia il servizio antropometrico aveva proceduto al rilievo delle impronte digitali e a tutte le constatazioni necessarie. E' stata eseguita una perquisizione, che si è limitata ad un inventario di tutti gli oggetti che avevano appartenuto allo Stawisky. Tuttavia delle casse che gli appartenevano non sono state aperte perchè le chiavi si trovano depositate all'economato dell'ospedale. Nelle tasche dello Stawisky è stata trovata la somma di 34.000 franchi in biglietti di banca.

Si crede che Stawisky aveva eseguito parecchie operazioni con banche estere collocando cospicue somme di denaro fuori delle frontiere della Francia in previsione appunto di una eventuale fuga. Particolare significativo: nel portafoglio personale è stata anche trovata la lettera di un amico, col quale gli veniva chiesto d'intervenire presso influenti uomini politici per ottenere il conferimento di una distinzione onorifica: la Legion d'onore.

Il nebbione a Londra

Numerose disgrazie mortali

LONDRA, 9

A distanza di una settimana dall'ultimo nebbione un altro ha avvolto oggi le isole del Regno Unito e particolarmente l'Inghilterra meridionale e la Manica. Il traffico stradale, ferroviario, aereo e marittimo è stato disorganizzato seriamente e per qualche ora stato paralizzato al completo. Parecchie sono le vittime del traffico stradale: i cadaveri di due uomini e di una donna sono stati raccolti sulla strada; un motociclista si è ucciso sul colpo in una collisione con un autocarro; due automobili hanno cozzato l'una contro l'altra e sei persone, fra cui Sir G. Shaw, hanno riportato ferite. Inoltre un autobus ha investito un autocarro.

A Londra e specialmente nel centro della città sono state accese fiaccole in pieno giorno mentre il traffico proseguiva a passo d'uomo. Nell'estuario e lungo il Tamigi il naviglio è rimasto paralizzato almeno per sei ore. Nella Manica la mancanza di visibilità durante tutta la giornata ha causato alcuni ritardi alle navi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	769.3	7	3	½ cop., legg. m
Roma	768.2	10	1	sereno, mosso
Torino	771.2	0	—13	nebbia
Milano	770.4	1	—6	nebbia
Genova	768.9	10	5	½ cop., legg. m
Venezia	769.3	7	0	½ cop., legg. m
Firenze	769.5	9	—5	sereno
Ancona	769.1	6	0	mezzo coperto
Bologna	751.3	5	—8	sereno
Napoli	766.5	9	0	sereno, legg. m
Taranto	766.1	8	6	¾ coperto, mo
Palermo	765.1	12	7	¾ coperto, m
Catania	762.2	14	4	cop., legg. m
Cagliari	768.7	13	1	cop., legg. m
Tripoli	764.3	14	8	piovoso, agit
Messina	764.2	13	5	piovoso, calm
Trento	772.3	3	—12	mezzo copert
Fiume	769.4	8	1	¼ coperto, m
Bari	766.9	9	5	½ coperto, m
Sanremo	767.9	14	7	coperto, cal
Bengasi	762.0	14	8	cop., legg. m
Rodi	763.9	14	10	¾ cop., legg. m

(Osservazioni dell'8 gennaio).

Previsioni del tempo. Situazione: Permangono i nuclei anticiclonici sulla penisola iberica, sulle Alpi e a nord del Mar Nero. Lieve depressione dalla Cirenaica allo Jonio. Aree cicloniche sulla Scandinavia settentrionale e sull'Islanda.

Probabilità: Le condizioni del tempo muteranno notevolmente nelle prossime ore. Si noterà però un aumento di nuvolosità sull'alto Tirreno e sulla Sardegna. Cielo vario sulle regioni settentrionali e centrali, piuttosto nuvoloso con qualche precipitazione sull'Italia meridionale. Persistenza di nebbie in Val padana. Venti deboli vari con prevalenza di greco in Val padana, altrove correnti moderate in senso nord con qualche raffica sulle regioni meridionali e con tendenza a ruotare a levante sull'alto e medio Tirreno. Temperatura quasi stazionaria, mare agitato nei bassi bacini, mosso altrove.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che alle ore 10 del giorno 11 gennaio 1934, in Trieste, via Galatti N. 11, «Garage Europa», si procederà alla vendita dell'autovettura Fiat 521, lunga, targa 4127 TS, in piena efficienza. Il Cancelliere di Pretura.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che il di 13 gennaio 1934, alle ore 9.30, nelle sale incanti di via Coroneo 16, si procederà alla vendita di una macchina tagliatrice Rosenzen, una macchina da scrivere Royal e un tavolino. - Il Cancelliere della R. Pretura.

Batterie per auto HENSEMBERG

Posto di servizio:

G. TOMASELLI & U. GOI

Via Brunner 4 - Trieste

La **DIREZIONE** del

TEATRO FENICE

comunica che per accordi intervenuti i prezzi d'ingresso sono i seguenti:

POLTRONE . . L. 3

GRADINATE . » 1

LOGGIONE . » 1

NUOVI COLPI DI SCENA NELLO SCANDALO DI BAIONA?

Ondata di sospetti sulla fine di Stawisky

A Parigi si parla di assassinio e di complotto - Il rimaneggiamento del Ministero - Violente dimostrazioni contro il Governo e il Parlamento

PARIGI, 9

Undici ore dopo essere stato trasportato all'Ospedale di Chamonix, ove i medici hanno inutilmente tentato di salvarlo con la trapanazione del cranio, Stawisky è spirato alle ore 3 del mattino. Dalla sua bocca non erano usciti che dei rantoli di morente e non uno dei tanti segreti da cui dipendono l'onore e la libertà di tanta gente.

La moglie dell'avventuriero

Quando, qualche ora dopo, la signora Stawisky, partita ieri sera da Parigi, giungeva all'Ospedale di Chamonix, introdotta nella camera mortuaria si abbatteva in lacrime sulle spoglie del marito.

Così lo scandalo, per quel che riguarda l'ex attrice Arlette Simon, divenuta la bellissima sposa del multimilionario e fastoso «monsieur Alexandre», amico e anfitrione di Ministri e deputati, e per i due piccini nati da questa unione a cui, nonostante tutto, sembra avere presieduto un amore sincero, si chiudeva, provvisoriamente almeno, su questa scena di dolore umano e profondo, vegliata soltanto dai gendarmi di Chamonix mobilitati da ieri attorno alla villa tragica ove l'avventuriero ha attentato ai suoi giorni e attorno all'ospedale ove ha per tante ore agonizzato.

Ma a centinaia di chilometri da Chamonix, a Parigi, a Baiona, a Orléans e altrove, nessun riflesso giungeva di questo dolore della bella attrice, divenuta in pochi anni gran dama adulata e rispettata. La morte di Stawisky, infatti, lungi dal soffocare lo scandalo, lungi dal calmare l'atmosfera infuocata di polemiche e dal frenare l'ondata di fango, non ha fatto altro che rendere ancora più acuto il dramma politico, morale e giudiziario che la Francia vive in questo momento.

La fine del grande truffatore è parsa a molti sospetta. Una buona metà della stampa parigina almeno, pone infatti in dubbio che Stawisky si sia realmente ucciso e, con reticenze più o meno velate, accenna all'esistenza di un vastissimo complotto le cui proporzioni — se il complotto veramente esiste — sbalordiscono addirittura anche coloro stessi che credono già di conoscere il fondo segreto e spaventosamente inquietante della corruzione di certi costumi e della crisi di regime.

«Un uomo come lui non si uccide»

Stawisky si è o no ucciso? Questa è la domanda che la gente si rivolge nei caffè, nei tranvai, nelle vetture, nelle ferrovie metropolitane, negli uffici: ovunque due o più persone si trovano insieme a conversare.

E' senza volersi pronunciare sulla versione ufficiale diramata ieri sera dall'*Agenzia Havas*, confermata dalla polizia e consacrata dal comunicato ufficiale diramato ieri sera dal Consiglio di Gabinetto, non si può che registrare i gesti di incredulità, le alzate di spalla, i sorrisi dubbiosi e i sottintesi o le più chiare, più nette affermazioni che sono in aperto contrasto con la verità ufficialmente proclamata.

Questo unicamente per precisare l'ambiente in cui la notizia della morte di Stawisky è commentata. Del resto i dubbi erano incominciati ieri sera. Apprendendo la notizia nelle carceri di Bajona dove si trova da più di una settimana, Tissier, ex direttore del Monte di Pietà di quella città, come dodici ore dopo dovevano dire tutti i parigini: «Stawisky suicida? E' impossibile. Un uomo come lui non si uccide!»

E a Parigi molti direttori di giornali hanno avuto alla stessa ora, per altre ragioni senza dubbio, la stessa idea del detenuto complice di Stawisky. L'esame della stampa di questa mattina è edificante. L'*Echo de Paris*, annunciando la versione ufficiale, metteva la parola suicidio fra virgolette e faceva lo stesso per indicare che all'atto disperato avevano assistito due «testimoni». La *Liberté* e il *Populaire*, organi per eccellenza continuamente diffidenti della polizia e avversi al Governo, andavano più oltre:

«La polizia afferma che Stawisky si è ucciso.... ma questa spiegazione non ingannerà nessuno» — proclama in un titolo su sette colonne il giornale socialista, che in un corsivo precisa poi: «Ieri nel pomeriggio alle ore 16, una notizia sensazionale si spargeva a Parigi: Stawisky si era suicidato in una villa isolata a Chamonix. In tutti gli ambienti e soprattutto alla Camera questa notizia fu accolta con grande scetticismo. Non che si dubitasse un solo momento che il truffatore non fosse mortalmente colpito da un proiettile alla testa, ma questo preteso suicidio apparve per lo meno sospetto. Grazie alle sue relazioni, grazie agli incartamenti che egli possedeva sugli uni e sugli altri, Stawisky poteva giocare sul velluto.

Ridda di dubbi e di accuse

Non si trattava di un banale truffatore o di un piccolo ricattatore. Egli aveva delle qualità che facevano di lui un avventuriero di gran classe. Conosceva gli uomini e non ne ignorava i difetti e le tare. La sua memoria fedele non lo tradiva mai. I minimi fatti e le fisionomie delle persone incontrate restavano impresse nel suo spirito. Tutto ciò faceva di lui un personaggio temibile e temuto. Si poteva dunque arrestare questo truffatore e rimetterlo nelle mani della giustizia?

Se la polizia lo avesse voluto, essa avrebbe potuto arrestarlo da lungo tempo, ma si temevano le sue rivelazioni, si temeva che egli raccontasse troppe cose e che mettesse in causa troppe persone politiche o appartenenti alla polizia. Il mezzo più sicuro era quello di sbarazzarsi di lui non facendolo fuggire all'estero donde avrebbe potuto ritornare, ma facendogli invece fare il «gran viaggio».

Degli ispettori molto esperti furono incaricati di questa missione di fiducia. D'altra parte non vi riuscirono che parzialmente poichè Stawisky non morì sul colpo. Ma in pochi secondi — conclude il giornale — l'esecuzione è trasformata in suicidio che è ormai divenuta la tesi ufficiale e si trovano sempre dei «testimoni» per confermare questa tesi».

Nè il dubbio e lo scetticismo colpivano soltanto giornali di opposizione come quelli citati, ma anche giornali appartenenti ai così detti partiti dell'ordine, come il *Jour*, il cui direttore Leone Bailby, una delle più note personalità giornalistiche parigine, aveva parole estremamente severe e categoriche.

«La faccenda — scrive coraggiosamente stamane Bailby — diviene ogni giorno più ripugnante, più fangosa. Stawisky agonizza. «Suicidio» dice la Pubblica sicurezza, «assassinio» risponde l'opinione pubblica che raramente è ingannata nel suo istinto. Per di più il delitto politico camuffato in suicidio non è cosa inedita per noi. E se si riflette chi era Stawisky niente spiega infatti la brusca determinazione che egli avrebbe preso di scomparire.

Egli si sapeva ricercato. La sua villa era stata presa in affitto da tre mesi come una tappa passeggera da cui muovere poi verso la frontiera. Perchè un improvviso scoraggiamento lo avrebbe colpito sulla strada dell'evasione? Un uomo come Stawisky non si uccide. Bisognerebbe fare la luce anche su questo punto, ma si domanda dove sono gli uomini che avranno il coraggio di inoltrarsi su una strada oscura di questo genere».

Profonda crisi di regime

E la stessa tesi sostenevano altri giornali come la *Victoire* e *l'Ordre*. Così la faccenda, lungi dall'essere semplificata con la scomparsa drammatica dell'avventuriero, appare invece più grave e più macchiata di ombre e di atroci sospetti. Se, infatti, è giusto aggiungere che ai dubbi e alle smentite espresse dai giornali già citati si contrappone nettamente quanto scrive la stampa di grande informazione che imparzialmente raccoglie la versione del suicidio e se per debito di cronaca si deve segnalare che cominciano ad apparire delle prove (si parla di una lettera dell'avventuriero alla moglie) da cui risulta che Stawisky aveva in animo di uccidersi, bisogna però convenire che queste affermazioni di stampa e questo miracoloso sorgere di attestazioni di volontà suicida di Stawisky difficilmente riescono a neutralizzare la corrente dell'opinione popolare.

D'altra parte troppe preoccupazioni di carattere politico appaiono nella stampa che crede alla versione ufficiale, come l'*Oeuvre*, la *Volonté*, il *Notre Temps* e la stessa *République* che troppo pomposamente chiedono nello stesso tempo il trionfo della giustizia e raccomandano che si salvi il regime.

In verità il regime non può non essere almeno scosso dalle ripercussioni di questo drammatico affare quando si seguono gli sviluppi polemici che ancora non hanno avuto seguito nel campo giudiziario ma che sono singolarmente aggravati ogni giorno dalle rivelazioni di quei giornali che, come l'*Action Française* o la *Liberté*, si sono presi l'incarico di sciorinare senza pietà tutti i panni sporchi. Con un titolo a lettere di scatola «Bisogna epurare la Repubblica», anche il *Quotidien* entra oggi in lizza a fianco degli altri giornali, mettendo in causa un collaboratore diretto del Presidente del Consiglio, cioè un addetto al suo ufficio. Il *Quotidien* si crede infatti in grado di svelare la causa stessa dello scoppio dello scandalo che sarebbe stata una rivalità fra due società, di cui una fondata da Stawisky e l'altra, di cui fa parte in qualità di membro del Consiglio d'amministrazione l'addetto al Gabinetto del Presidente del Consiglio, certo Andrea Dubois.

Perquisizioni a Parigi

Ciò riconduce al vero e chiarito aspetto preponderante dello scandalo Stawisky che non è già, come si disse, quello dei falsi buoni del Monte di Pietà di Baiona, ma la faccenda dei titoli degli optanti ungheresi. Per poter lanciare questo grande affare — i cui capitali manipolati dovevano ascendere ad un miliardo di franchi — Stawisky aveva fondato una «Cassa autonoma dei regolamenti e dei grandi lavori internazionali», contro la quale si era eretta però una società rivale, il «Gruppo per il finanziamento dei lavori di attrezzamento nazionale», che si trovava in diretta concorrenza con la società di Stawisky. Ora il *Quotidien* pubblica la lista dei membri del Consiglio d'amministrazione di questa società, fra cui si trovano personalità di primissimo piano, alti funzionari, alti magistrati, ufficiali a riposo ecc. ed infine il nome dell'addetto al Gabinetto del Presidente Chautemps.

Dal lato giudiziario la cronaca è oggi complicata e piuttosto copiosa. A Parigi, a Baiona, a Chamonix, a Orléans e ovunque le indagini della polizia hanno avuto modo di appurare l'esistenza di elementi di fatto da inserire nel voluminoso carteggio Stawisky, i funzionari e i magistrati hanno avuto respiro. Il campo d'azione più vasto in questo senso resta tuttavia Parigi, dove una serie di perquisizioni della più alta importanza sono state eseguite in località e domicili occupati da persone coinvolte nello scandalo o dove era stata creata la sede di imprese che servivano da trampolino per l'astuto avventuriero.

Il direttore del giornale *La Volonté* è stato dapprima interrogato dal giudice istruttore nella mattinata. Il Dubarry ha dovuto fornire al magistrato spiegazioni sul modo come aveva effettuato le pratiche presso l'allora Ministro del Lavoro Dalimier per ottenere il suo personale interessamento sugli investimenti delle compagnie di assicurazione al Monte di Pietà di Baiona. Tali dichiarazioni erano subito trasmesse telegraficamente al giudice istruttore di Baiona, dove è circoscritta in modo preciso l'attività del deputato Garat arrestato da due giorni.

Anche un teatro di varietà...

Da Baiona intanto perveniva al giudice istruttore una commissione rogatoria per l'audizione dell'Hayotte, amico intimo di Stawisky del quale era stato anche il complice delle truffe effettuate dall'avventuriero nel 1926. L'Hayotte, col concorso dei fondi dello Stawisky, aveva assunto la gestione del teatro di varietà parigino «Empire» che ha chiuso le sue porte al momento dello scoppio dello scandalo dichiarandosi in fallimento.

L'inchiesta odierna prova definitivamente che Hayotte non ignorava le origini poco pulite dei fondi messi a sua disposizione e che inoltre aveva personalmente provveduto a collocare in ambienti finanziari della capitale pacchetti di buoni del Monte di Pietà di Baiona, sulla cui autenticità l'Hayotte non aveva certo dubbio.

Dinanzi a tali elementi di positiva connivenza il giudice istruttore ha spiccato contro di lui mandato di audizione. Hayotte sarà quindi fatto partire per Baiona.

Un altro importante interrogatorio ha avuto luogo questa sera. Uno degli uomini di paglia di Stawisky, tale Romanino, amministratore di molte società fondate dallo Stawisky, il quale durante il pomeriggio era stato convocato alla Direzione generale di polizia ed è stato quindi condotto nel gabinetto del giudice istruttore al palazzo di giustizia.

D'altra parte uno svizzero, tale Augusto Fournier, si è spontaneamente presentato alla Direzione generale di polizia per fare dichiarazioni di una certa importanza. Il Fournier, in seguito a domanda di Stawisky che conosceva però sotto il nome di «signor Alessandro», si era occupato del collocamento dei buoni del Monte di Pietà di Baiona, sia in Francia che in Isvizzera.

Il Fournier era stato presentato allo Stawisky nel mese di luglio scorso da un agente di pubblicità di un giornale parigino, tale Pietro Curral, col quale si trovava in rapporti di affari da oltre una dozzina di anni. Il Fournier, che aveva al tempo stesso fatto la conoscenza di tale Pietro Hayotte, accettò la proposta di Stawisky, il quale lo aveva fornito di lettere di presentazione redatte e firmate da alti personaggi della politica e della finanza francese.

Il collocamento dei «buoni»

La sua prima operazione fu quella del collocamento di un buono per un milione di franchi presso la Società Continentale del Gas, operazione che gli fruttò 20.000 franchi di commissione. Dopo poco il Fournier doveva ricevere da Stavisky altri due buoni, uno di 3 milioni e 300.000 franchi e l'altro di 550 mila franchi. Il Fournier cercò di collocare il buono di 3 milioni e 300.000 franchi presso un agente di cambio di Ginevra, il quale però all'ultimo momento rifiutò di concludere l'affare. Il buono, secondo gli ordini di Stawisky, che era assente da Parigi, fu restituito al Romanino che serviva da intermediario fra lo Stawisky e il Fournier.

Quanto al buono di 550.000 franchi, riusciva a collocarlo per 520.000 franchi presso un cliente di una banca parigina. Il pagamento fu effettuato in questo modo: una parte in contanti e una parte a mezzo di cambiali. Il Fournier per liquidare l'intero ammontare non esitò a prelevare sui propri fondi personali l'ingente somma di 400.000 franchi che egli stesso consegnò al Stawisky. Beninteso l'acquirente del buono allorchè scoppiò lo scandalo non rimborsò tale somma al Fournier.

Un'altra serie di verifiche che sembrano conclusive è stata effettuata nella nuova sede della Compagnia di assicurazioni «La Concordia». I magistrati ritengono infatti che la leggerezza con la quale l'istituto di assicurazioni ha convertito forti somme di denaro contro falsi buoni del Monte di Pietà di Baiona, merita un esame attento e profondo che può condurre alla scoperta di sensazionali complicità.

I mutamenti ministeriali

Alla crisi aperta dalle dimissioni del Ministro delle Colonie si è provveduto stamane in un rapido Consiglio dei Ministri che si è tenuto all'Eliseo e in cui è stato deciso di sostituire il dimissionario Ministro delle Colonie col Ministro del Lavoro, Lamoureux, al cui posto è stato chiamato il Ministro della Marina Mercantile Frot, che è stato a sua volta sostituito dal Sotosegretario agli Interni William Bertrand, il cui posto rimane in tal modo scoperto, ma che non sarà per il momento sostituito da nessuno.

In tal modo il Gabinetto conserva la sua fisionomia politica. Ma questa soluzione non piace a nessuno e parte della stampa protesta stamane violentemente criticando le decisioni prese e soprattutto discutendo in termini vivacissimi il «brevetto» di onestà rilasciato all'ultimo momento a Dalimier.

Del resto le ripercussioni dello scandalo si dovevano avere anche nella nomina dell'ufficio di presidenza per la quale la Camera era stata convocata. Se infatti il signor Bouisson è stato rieletto Presidente, uno dei due vicepresidenti appartenenti al partito radicale socialista, il deputato Andrea Hesse, ch'era un avvocato di Stawisky, è stato invitato a non ripresentare la sua candidatura e infatti al suo posto è stato nominato un altro collega del gruppo.

Ma le maggiori ripercussioni si sono avute in seno al gruppo radicale socialista stesso. La riunione che ha tenuto il gruppo radicale socialista nell'intervallo fra la prima seduta e la ripresa del Parlamento è stata particolarmente tempestosa. I due deputati Donnaure e Hesse messi in causa sono stati infatti invitati dai colleghi a dare spiegazioni, ma essi hanno risposto in modo piuttosto imbarazzato. In definitiva tutto si è ridotto a prospettare l'eventualità di sospendere dal gruppo le personalità la cui posizione non risultasse chiara senza tuttavia fare nome alcuno. Lo scandalo ha occupato naturalmente anche gli altri gruppi parlamentari

Conflitti tra polizia e dimostranti

Numerose manifestazioni violente si sono svolte oggi nel quartiere della Camera dei deputati. L'*Action Française* aveva invitato infatti i parigini a scendere in piazza per protestare contro lo scandalo al grido di «abbasso i ladri e abbasso gli assassini». Numerose forze di polizia agli ordini del Prefetto Chiappe sorvegliavano la adiacenze di Palazzo Borbone e avevano teso cordoni per isolare il fabbricato interrompendo totalmente il traffico di quel rione. Gli agenti hanno dovuto intervenire parecchie volte per sciogliere l'assembramento.

La manifestazione più grave si è avuta verso le 19 quando un gruppo di parecchie centinaia di giovani che si erano raccolti alla chetichella sul Boulevard Saint Germain allo scoppio di un petardo quale segnale convenuto, si slanciavano contro i cordoni della polizia gridando «abbasso il Parlamento, abbasso il Governo». Gli agenti hanno operato diverse cariche e si sono avuti vari tafferugli

Le difficoltà sono aumentate allorchè mentre si svolgeva questa manifestazione un altro petardo scoppiava dal lato del Ponte della Concordia e un altro assalto di studenti aveva luogo da quella parte. Sono intervenute la polizia a cavallo e la guardia repubblicana e finalmente i dimostranti venivano dispersi. Si sono avuti in complesso duecento fermi di individui che dovrebbero essere rilasciati nella notte, e qualche diecina di contusi.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Coorte Universitaria «F. Rismondo»

Ufficio sportivo. Tutte le CC. NN. che intendono partecipare alla gita sciatoria di domenica sono invitate a trovarsi al Comando di questa Coorte questa sera alle ore 20. Alla stessa ora devono trovarsi presso questo Comando tutte le CC. NN. che svolgono attività sciatoria, per comunicazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Tesseramento. Tutti i Giovani Fascisti delle classi 1912, 1913, 1914 e 1915 che non avessero provveduto ancora al rinnovo della tessera per l'anno XII, sono invitati a farlo immediatamente. All'uopo si comunica che per il versamento delle lire 5, che danno diritto al ritiro della tessera Anno XII, all'abbonamento a «Gioventù Fascista» ed all'assicurazione contro gli infortuni nelle partecipazioni di manifestazioni indette dai F. G. C., dovrà essere osservato il seguente orario di ufficio: 10-12 e 17-20.

Fanfara. Oggi alle 19.45 lezione presso la sede della 58.a Legione S. Giusto.

Autoscuola. Oggi alle 20 solita lezione presso la sede del R. A. C. I.

Motoscuola. Venerdì 13 alle 20 avrà luogo la solita lezione.

Reparto a cavallo. I seguenti G. F. sono comandati questa sera alle 20 al maneggio di via Rossetti, per la lezione di ippica: Rocco, Pilot, Fortuna, Filippeci, Samese, Mancinelli, Bosser, Lanza, Stegù, Karis, De Zucco. I seguenti G. F. prenderanno invece parte alla lezione di domani, giovedì: Casale, Liebman, Serafini, Torti, Stazzedoni, Fiumani, Dubinsky, Hammer, Craighero, Codeglia, Sodomaco.

Fascio del Centro. I graduati della II Centuria sono comandati questa sera a rapporto alle 21 in sede del Comando. Martedì 16 inaugurazione della biblioteca. I G. F. che intendono ritirare libri si presentino in sede il 16 corr. dalle 19.30 alle 20.30.

Fascio di Servola. Rapporto capisquadra e vicecapisquadra oggi alle 20 in sede del Comando G. R. F. «G. Berutti».

Fascio di San Giacomo. Oggi alle 19.30 rapporto graduati in sede. Prescritta la divisa.

Fascio Femminile

Gruppo coltura e propaganda. Si rammenta a tutte le fasciste e Giovani Fasciste che oggi alle 19 (saletta della Federazione, Piazza Verdi 1, I) s'inizia il corso di letteratura italiana, che verrà svolto dalla prof. Elena Pezzoli.

Corso di lavori artistici. Rammentiamo alle iscritte al corso di lavori artistici del Fascio Femminile, che le lezioni incominciano oggi alle 17, sotto la guida della signorina Ada Sperani. Informazioni e iscrizioni in Piazza Verdi 1, tutti i giorni meno il sabato, dalle 17 alle 19. Unica spesa: tassa d'iscrizione lire 12.

L'orario dei corsi al Fascio Femminile è il seguente: Lunedì e giovedì 15-16 I corso di francese; 16-17 I corso d'inglese; 18-19 II corso di lingua tedesca; 19-20 I corso di lingua tedesca; inoltre 19-20 lezione di canto corale. Martedì e venerdì: 15-16 II corso di lingua francese; 16-17 II corso di inglese; dalle 18.30 alle 20 biblioteca. Mercoledì e sabato dalle 14.30 alle 16.30 lezione di pianoforte; 17-19 lavori artistici; 19-20 corso di coltura fascista. (Presentemente letteratura). Sabato dalle 18 alle 20 trattenimento, durante il quale viene distribuito il materiale e si lavora per i bambini poveri. Tutti questi corsi vengono tenuti in sede, eccetto il corso di ginnastica che viene tenuto ogni martedì e venerdì dalle 19.15 alle 20.15.

La conferenza Urbani all'I. F. sulla Moravia, Bruna e lo Spielberg

Stasera alle 20.45 in Viale Venti Settembre 26, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Coltura, il chiaro prof. Umberto Urbani, di questa R. Università, parlerà, illustrando il suo dire con una serie di bellissime diapositive, della Moravia, della sua capitale, delle sue bellezze naturali, della sua arte, delle sue industrie e infine della storica rocca che, da reggia dei signori della Moravia, era destinata a diventare il più tremendo ergastolo dell'ex Monarchia austro-ungarica, vale a dire della rocca dello Spielberg, dai cui tenebrosi covili — secondo la frase scultorea di Paolo Boselli — santificata dal martirio uscì vittoriosa la redenzione italiana.

L'oratore illustrerà anche le miniere e le ferriere di Moravska Ostrava, i campi di battaglia di Austerlitz e la città di Zlin, creata dal «re delle scarpe» Tommaso Batha. Ma la parte più interessante sarà indubbiamente quella dedicata al Castello dello Spielberg, ove oggi si ammira il Museo dei Martiri italiani sorto per opera del Governo fascista e della «Dante Alighieri», promotrice anche di pellegrinaggi italiani allo Spielberg e di tante altre belle iniziative, che hanno lo scopo di tener desta la memoria dei Martiri del Risorgimento.

Domani alle 20.45 il prof. Marino Szombathely chiuderà il suo ciclo su Trieste nel Medio Evo, parlando della vita e dei costumi della cittadinanza.

Una conferenza di Massimo Rota al Dopolavoro Marina Mercantile

Sabato prossimo alle 19.30 lo scrittore concittadino Massimo Rota, noto anche quale elegante e arguto conversatore, terrà una conferenza intitolata «Sorrisi e smorfie sul mare». Alla conferenza potranno intervenire, oltre ai soci, tutti coloro che si interessano a questo genere di manifestazioni culturali.

La conversazione di domani all'Alpina

La conversazione all'Alpina delle Giulie avrà luogo domani e non oggi, alle 20, e tratterà il seguente argomento: «Itinerari sciistici della Gerlitzen presso Villaco». Parlerà l'avv. Carlo Chersi, presidente dell'Alpina, accompagnando la relazione con la proiezione di numerose diapositive.

L'odierna conferenza contro il cancro alla Casa Balilla «Riccardo Pitteri»

Come già annunciato questa sera alle 20 alla Casa Balilla «Riccardo Pitteri» (via S. Marco 15) il chiaro dott. Giacomo Jurcev, sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega italiana per la lotta contro il cancro, terrà la sua conferenza di propaganda nella quale svolgerà gli argomenti più importanti che si riferiscono al problema del cancro. L'ingresso è libero a tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Le Piccole Italiane di Trieste a Roma

ROMA, 9

Numerosi gruppi di Piccole Italiane provenienti da Trieste, da Torino, da Milano, da Pinerolo e da altri centri hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista. Le giovani visitatrici hanno seguito con interesse le spiegazioni che le stesse insegnanti e i funzionari di servizio hanno fornito sui numerosi documenti esposti, chiedendo a più riprese maggiori ragguagli su quanto più direttamente si riferiva all'attività politica del Duce, di cui hanno ammirato fotografie e cimeli.

Da ultimo, giunte nel Sacrario dei Martiri, le Piccole Italiane hanno sostato commosse davanti alla grande croce metallica elevando un pensiero di devota riconoscenza alla memoria dei Caduti per la Causa fascista.

Ruoli d'imposte e tasse esposti ad ispezione ancora oggi

Il Podestà, visto l'art. 286 del Testo unico per la finanza locale (R. D. 14 settembre 1931, n. 1175) comunica che, nei giorni dal 3 al 10 gennaio 1934 dalle ore 8 alle 12, sono esposti a pubblica ispezione presso la Divisione municipale III, Reparto imposte e tasse (Palazzo di Città, I piano, stanza 29), i seguenti ruoli:

1) Ruoli unici delle imposte e tasse comunali: a) «Privati» (imposta sul valore locativo, domestici, pianoforti, bigliardi privati e cani): VII ruolo suppletivo 1931, II ruolo suppletivo 1932, II ruolo suppletivo 1933, ruolo principale 1934. b) «Esercizi» (imposta di licenza, pianoforti, bigliardi pubblici, cani, insegne e macchine per caffè espresso): IV ruolo suppletivo 1932, II ruolo suppletivo 1933, ruolo principale 1934.

2) Ruoli della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche II ruolo suppletivo 1932, I ruolo suppletivo 1933, ruolo principale 1934

3) Ruoli speciali dell'imposta comunale sulle industrie ecc. per redditi esenti dall'imposta di ricchezza mobile: III ruolo suppletivo 1932, I ruolo suppletivo 1933, ruolo principale 1934.

Scorso il termine suddetto gli stessi saranno passati all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detti ruoli dovrà essere effettuato in sei rate eguali scadibili addì 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1934. Trascorso il tempo utile al pagamento l'Esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro l'iscrizione a ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro sei mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione, però solamente per iscrizione di partita contestata e non definita, per mancata consegna dell'avviso di accertamento, per duplicazione o per altro errore materiale.

In esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette, sono esposti a pubbliche ispezioni per otto giorni consecutivi dal 3 al 10 gennaio 1934 i seguenti ruoli:

1. Ruolo principale dell'imposta sui «terreni» per l'anno 1934; 2. Ruolo principale dell'imposta sui «fabbricati» per l'anno 1934 e ruoli suppletivi di I serie per gli anni 1930, 1931, 1932 e 1933; 3. Ruolo principale dell'imposta sui redditi di «ricchezza mobile» per l'anno 1934 e ruoli speciali di I serie per gli anni 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932 e 1933; 4. Ruolo principale per soli redditi delle «affittanze agrarie» per l'anno 1934, ruolo principale sui redditi agrari di «ricchezza mobile» per l'anno 1934 e ruolo suppletivo I serie per gli anni 1931, 1932 e 1933; 5. Ruolo principale dell'imposta sui «celibi» per l'anno 1934 e ruolo suppletivo I serie per gli anni 1931, 1932 e 1933:

Gli interessati potranno prendere visione durante il periodo suddetto dalle ore 8 alle 12 presso la Divisione municipale III, Reparto imposte e tasse (Palazzo di Città, I piano, stanza 29). Scorso il termine sopra indicato questi ruoli saranno passati all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detti ruoli dovrà essere effettuato in sei rate eguali scadibili addì 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1934. Trascorso il termine utile al pagamento l'Esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge.

Sono pure esposti a pubblica ispezione, nei giorni dal 3 al 10 gennaio 1934, dalle 8 alle 12, presso la Divisione municipale III - Reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, porta 29), il ruolo principale per l'anno 1934 e il III ruolo suppletivo per l'anno 1933 dei contribuenti all'imposta comunale sulle industrie ecc. e all'addizionale provinciale. Scorso il termine suddetto, questi ruoli saranno passati all'Esattore comunale per la riscossione..

Il pagamento degli importi iscritti nei ruoli sopra citati dovrà essere effettuato in sei rate eguali scadibili addì 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1934. Dopo trascorso il termine utile al pagamento, l'Esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro la iscrizione in detti ruoli è ammesso il ricorso al Prefetto entro sei mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione, solamente per errore materiale.

La costituzione del Dopolavoro automobilisti

In questi giorni è stato costituito il Dopolavoro automobilisti, al quale giornalmente affluiscono nuove adesioni. Il nuovo sodalizio si prefigge di sviluppare intensamente sia la parte culturale che la sportiva. La sede del Dopolavoro automobilisti sarà dotata di tutto ciò che è utile per la ricreazione dello spirito. Durante la stagione verranno organizzati festini di danza, divertimenti vari, conferenze, corsi linguistici, corsi di taglio e cucito.

Del sodalizio possono far parte, senza eccezione, tutti coloro che sono muniti di regolare patentino, compresi i meccanici, nonchè i familiari, che avranno la tessera a un prezzo mite. Gli automobilisti che hanno dato l'adesione sono invitati a portare una fotografia per il rilascio della tessera. Gli interessati si presentino seralmente dalle 18 alle 19 nella sede provvisoria al Dopolavoro provinciale in via Mazzini 32.

La polizza furto ai soci del «Raci». La sede provinciale del «Raci» di Trieste comunica che con martedì 2 corrente è stata iniziata la distribuzione delle polizze furto ai soci del «Raci». Gli interessati dovranno ritirarle presso l'Ufficio soci della sede, portando il libretto di circolazione e la tessera sociale col bollino dell'anno in corso.

Il convegno nazionale dell'Opera Balilla si terrà a Fiume in primavera

Nel rapporto dei presidenti e segretari dell'Opera Balilla, che si tiene a Roma sotto la presidenza di S. E. Ricci, è stata designata la città di Fiume quale sede del prossimo convegno nazionale dei dirigenti provinciali dell'Opera Balilla, che si svolgerà al principio della prossima primavera, in occasione dell'inaugurazione della Casa del Balilla di quella città.

Nello stesso rapporto è stato confermato altresì l'imminente inizio dei lavori per la Casa del Balilla di Trieste.

L'odierna Befana pro ciechi in Sala del Littorio

Questa sera alle 18 avrà luogo in sala del Littorio la festa della Befana pro Unione Italiana Ciechi, alla presenza delle autorità e di S. A. S. la Principessa della Torre e Tasso presidente onoraria della Sottosezione di Trieste. Il trattenimento s'inizierà con un breve concerto sostenuto dagli stessi soci ciechi; quindi seguirà la distribuzione dei regali.

Si raccomanda a tutte le signore patronesse e a tutte le socie che contribuiscono a questa nobile iniziativa di non voler mancare alla manifestazione di questa sera e s'invitano pure tutte le fasciste, signore e signorine, che simpatizzano per una causa sì generosa e gentile.

Il Prefetto dell'Istria a Parenzo

POLA, 9

Continuando il suo giro d'ispezione nei comuni della Provincia, questa mattina S. E. il Prefetto è giunto improvvisamente a Parenzo. Si è recato subito al Municipio, dove è stato ricevuto dal Podestà cav. dott. Orazio Cerroni e dal capitano dei RR. CC. Leonardo Perretti, dai quali si è fatto ragguagliare sulla situazione politica ed economica del Comune.

Dopo essersi reso conto dei lavori pubblici in corso, S. E. il Prefetto si è recato alla Casa del Fascio dove è stato ricevuto dal Segretario del Fascio cav. Giov. Batt. Moro e dalla fiduciaria dei Fasci Femminili signorina Erminia Franca, dai quali è stato ragguagliato sul funzionamento dell'E. O. A. Dopo aver visitato il Civico Museo dove sono religiosamente custodite le memorie della passione patriottica di Parenzo, l'Istituto magistrale e il Convitto di nuova istituzione, il Prefetto si è recato a visitare il duomo e ad ossequiare S. E. il Vescovo mons. Pederzolli ed è ripartito dopo aver assicurato alle autorità cittadine tutto il suo interessamento a favore dell'italianissima e patriottica città della «Dieta del Nessuno».

Artisti triestini. Nell'«Italia Letteraria», insieme con un articolo di Gino Doerfles sulla Mostra di Natale alla Permanente, vediamo riprodotto il quadretto di Anna Maria Boldi «Cavallo nella luna».

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Falstaff„ al Verdi

Sotto la direzione del maestro Franco Capuana, si darà stasera alle 20.30 precise, in turno A, la prima rappresentazione dell'opera lirica in tre atti «Falstaff» di Giuseppe Verdi. Le parti dell'opera sono state così distribuite: Sir John Falstaff, Luigi Montesanto; Ford, marito d'Alice, Giuseppe Satariano; Fenton, Guglielmo Fazzini; dott. Cajus, Alfredo Mattioli; Bardolfo, Cesare Spadoni; Pistola, Danilo Checchi; M.rs Alice Ford, Emelica Vera; Nannetta, figlia d'Alice, Jolanda Marselli; M.rs Quickly, Camilla Rota; M.rs Meg Pace, Luisa Bedeschi.

Protagonista dell'opera sarà il baritono Luigi Montesanto che ha interpretato la figura di «Falstaff» nei maggiori teatri d'Italia, e che si presenta sulle nostre scene dopo i successi riportati nella stessa parte a Torino e Napoli. Il pubblico rivedrà nella parte di Alice la soprano Emelica Vera, un'artista di grande nobiltà e intelligenza scenica che è stata particolarmente apprezzata ne «La vedova scaltra» di Wolf-Ferrari e nella parte di Ford il baritono Satariano ch'è considerato uno tra i migliori interpreti del personaggio. Vi è per questa rappresentazione vivissima attesa.

L'ultima del "Cavaliere della Rosa„ a prezzi popolari

Per domani, alle 20.30, sotto la direzione del maestro Alberto Coates, si darà l'ultima rappresentazione dell'opera «Il Cavaliere della Rosa» a prezzi popolari, con gli esecutori delle normali rappresentazioni.

Elmo Barnay al Circolo Artistico

Oggi, alle 21, si presenterà per la prima volta ai soci del Circolo Artistico il noto cantante dicitore Elmo Barnay. Questo genialissimo artista molto si è fatto apprezzare negli ambienti musicali d'Italia e dell'Estero.

Il Barnay presenterà una serie di canzoni atte a mettere in luce le sue brillanti qualità.

1) Marborough: «La peureuse», «Joli petit tambours», «Les noces de la vieille» (canzoni popolari francesi del '700). 2) «Il volto dell'Oriente», Barnay; «Granadinas», Barrera y Caleja; «Venezuelana», canzone popolare. 3) «Le roi a fait battre tambour», «Qui veut moudre moudra», «C'est le mai» (canzoni popolari del '700). 4) «Der fremde Matrose», Barnay; «Il prigioniero (Barsis», Barnay; «Coplas de ronda», Alonso; «La fiera di mastr'Andrea», canzone napoletana.

La grande festa dell'Ottocento al Circolo Artistico

Il Circolo Artistico si appresta a celebrare in forma degna il cinquantesimo anniversario della sua fondazione. A tale scopo l'apposito comitato organizzatore sta lavorando attivamente affinchè la manifestazione celebrativa abbia un esito brillante e assurga ad un vero e proprio avvenimento cittadino.

La serie delle festività s'inizierà con una grande serata d'arte rievocante episodi interessanti della vita di 50 anni fa. Riappariranno racchiuse in degna cornice le caratteristiche dell'epoca rappresentate in macchiette eseguite da una fine e pregiata artista del canto popolare, nell'esecuzione di alcuni noti artisti lirici che canteranno le più dolci e care canzoni triestine d'intonazione profondamente patriottica.

Il programma conterrà pure suggestive danze che verranno eseguite in un ambiente pittoresco creato appositamente dalla mente fervida e geniale del cav. Piero Lucano, a cui è stata affidata la direzione della bella e interessante manifestazione. Alla creazione dei modelli dei numerosi e ricchi costumi che graziose e gentili signorine sfoggeranno alla festa, è stata chiamata la signorina Bianca Lucano. Un folto stuolo di signore, facenti parte del comitato della festa, sta collaborando diligentemente alla felice riuscita della celebrazione che nel febbraio si concluderà nel modo più degno, cioè alla presenza di Auguste personalità.

I modelli dei costumi e l'ampia raccolta di fotografie dell'epoca sono a disposizione degli interessati presso la segreteria del Circolo, ove tutte le sere, dalle 19 alle 20, si possono avere dati e chiarimenti.

Recite di filodrammatici

«Addio giovinezza» al Dopolavoro «Pitteri». Oggi alle 20.45, la Filodrammatica sociale darà in sede, via S. Marco n. 17, «Addio giovinezza». Sala riscaldata. Possono partecipare soci e familiari.

Varietà e Cinema

Imminente al Gran Cine Italia e al Cine Reale il più superbo spettacolo dell'annata, «Il Segno della Croce» di Cecil B. De Mille con Fredric March (Marco il superbo), Elissa Landi (Milvia), Claudette Colbert (Poppea), Charles Laughton (Nerone). Emotività drammatica, la potenza e la bellezza di Roma imperiale, la forza della fede, il più avvincente e puro idillio.

Due grandi attrazioni all'Excelsior

Uno spettacolo di varietà veramente fuori dell'ordinario è quello presentato in questi giorni all'Excelsior, fra l'emozione degli spettatori, i quali vivono momenti d'ansia e assistono ad esercizi pericolosissimi che richiedono ai loro esecutori una buona dose di coraggio, perizia e sangue freddo. I pattinatori americani «4 Whirlivid's» eseguiscono con perfetto stile evoluzioni vorticose ed ardite acrobazie, alle quali le due belle pattinatrici dànno un particolare tono d'eleganza. L'equilibrista Fulvio, poi, si esibisce in esercizi strabilianti e si libra in alto basandosi su un'esile torre di bicchieri, vasi e bottiglie, dimostrandosi un degno rivale dei camosci, negazione assoluta del capogiro. Lo attraente programma, che finalmente «i mostra qualcosa di nuovo, oggi si replica per l'ultimo giorno.

Ninì Rivera e Catoni al Corso

Con vibrante unanime successo di pubblico ha debuttato al Corso la Compagnia degli spettacoli d'arte varia, della quale fanno parte la vezzosa soubrette triestina Ninì Rivera e il comico Catoni. Dopo un lunga assenza dalle nostre scene, il Catoni, artista proteiforme, vero padrone del palcoscenico, si è nuovamente imposto coi pregi caratteristici della sua personalità, che acquista degno risalto in un repertorio vario e divertente.

L'elegante e graziosa Ninì Rivera, beniamina del pubblico triestino che sempre la segue con viva simpatia, riscuote meritati applausi in ogni sua creazione di canto e danza. Al buon esito dello spettacolo contribuiscono con efficacia la brava Alice Renier, il gustoso comico G. Rossi e il balletto viennese «O' Connor». Ottimo direttore d'orchestra il maestro Serpieri. Il bel spettacolo si replica nelle rappresentazioni odierne.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 gennaio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Dischi di musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo». — 17.10: Orchestra Cetra: musica da ballo. — 18: Notizie agricole. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico. — 20: «I dieci minuti della Santagostino». — 20.10: Dischi. 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: **«Giuochi di prestigio»**, grottesco «giallo» in tre atti di Kurt Goetz. — 22 (circa): Musica richiesta dai radioascoltatori. — 22.30 (circa): Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica 20.30: «Falstaff» di Giuseppe Verdi.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «F. P. 1 non risponde». Edizione «Ufa». Fuori progr.: ouverture «Maestri Cantori». Varietà: Le 7 Frits Favorits. Platea L. 3, galleria L. 2, loggione L. 1.

Nazionale. 16: Première: «L'amaro tè del Generale Yen» con B. Stanwyck e N. Aster. Varietà, Rudy Grasl e Mari, Nicola Shipoff.

Excelsior. 15: «Eroi... della riserva», brillantissima parodia di vita militare. Varietà, successo.

Fenice. 16: «Fulmine» con Giorgio O' Brien. Varietà.

Corso. 16: «La cronaca degli scandali» con Mary Brian e Dick Powel. Nella varietà: Comp. riviste Catoni-Mimì Rivera. Prezzi: platea L. 2.50, gallerie I-II L. 1.50, loggione 1.

Eden. 16: «Conoscete Mister Smith?» con Stan Laurel e Oliver Hardy, parl. ital.

Italia. 16: «La stella di Valencia» (Schiave bianche) superfilm U.F.A. con B. Helm.

Regina. 15: «King Kong», l'opera che ha del miracoloso. Sulla scena varietà eccezionale (Spettacolo ogni due ore).

Impero. 16, 18, 20 e 22: «King Kong», il film che supera ogni immaginazione.

Reale. 16: «Catene», grandioso film Metro con Fredric March e Norma Shearer.

Garibaldi. 15.30: «Viva la birra» con Buster Keaton. Ingresso L. 1.

Massimo. 15.30: «La Mummia» con il russo Boris Karloff. Meraviglioso film. L. 1.

Moderno. 15.30: «Come tu mi vuoi», il più grande film della stagione, con Greta Garbo e Erich von Stroheim. Compagnia De Rosè: nuova varietà.

Novo Cine. 16: «Il re degli scapoli». Un'ora di risate continue con Harold Lloyd. L. 1.

Azzurro (Viale XX Settembre 25). 15: «La morte su Shanghai», film emozionante. Topolino. Lire 1.

Armonia. 15.30: «Genoveffa», parl. con D. Lanzi. Varietà: «Cerè», crescente successo.

Centrale. 15.30: «La galoppata della disperazione», emozionante con Tom Mix.

Odeon. 15.30: «Un cattivo soggetto», il successo di Vittorio De Sica e la triestina Lucacevich. L. 0.80.

Savoia. 15.30: «Tre uomini in frack», con il celebre tenore Tito Schipa.

Aurora. 16: «Notti sul Bosforo» con Conrad Veidt. - Ridolini Pirolin.

Roma. 15.30: «Marinai a terra» con Sammy Cohen. - Varietà, debutto del «Gruppo Tergeste»

Belvedere. 16: «Il dono del mattino» con Germana Paolieri e Arturo Falconi.

Venezia. 15.30: «Carmencita» con O. Montenegro, Warner Baxter e E. Lowe.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schuhmann-Zecca.

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Nuovo Parco Divertimenti - Via Giulia 49, Viale XX Settembre. Aperto tutti i giorni dalle 14 alle 24 Nuove grandi attrazioni. Otto volante, autopista, successo tiro a segno e giuochi svariati.

STATO CIVILE DI TRIESTE

9 gennaio 1934 - XII

Nati vivi	18
maschi 7, femmine 11.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	—

Il movimento demografico a Trieste

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	248	142	390
Morti	278	82	360
Popolazione	— 30	+ 60	+ 30

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	251	165	416
Morti	340	107	447
Popolazione	— 89	+ 58	+ 31

Il ballo del «Dux» in sala Massima. Come annunciato, sabato prossimo, dalle 21 in poi, avrà luogo il consueto trattenimento danzante organizzato dal «Dux» del Gruppo Universitario Fascista, per il quale vivissima regna l'attesa

Guida tascabile della lingua ungherese. Il prof. Rodolfo Honti, lettore di lingua italiana all'Università degli studi tecnici di Budapest, ha compilato un manualetto che offre la possibilità agli italiani di apprendere e di usare le espressioni e le frasi più comuni nella lingua ungherese. L'autore dice al lettore «che viene dal Bel Paese»: «Ti offro devotamente questa guida minuscola perchè ti conduca nel labirinto dell'idioma magiaro». Un piccolo abbozzo di grammatica non ha altro scopo che quello di dare un'idea, anche se vaga, del carattere della lingua ungherese, rimasta finora quasi inaccessibile agli italiani. La guida si rende tanto più pratica, in quanto essa riporta la trascrizione fonetica della pronunzia. In Italia il volumetto è edito dalla Libreria Adria di Trieste.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 21 trattenimento danza soci e signore. Alle 18 lezione danza bambini. Iscrizioni in segreteria. Domenica 14 gite sciatorie a Luico e Zolla. Partenza ore 5.30 e ritorno 20.30. Per Luico lire 12 e Zolla lire 10. Iscrizioni in sede tutto venerdì.

Circolo Artistico. Da domani dalle 17 alle 19 ogni settimana una lezione ballo per bambini dei soci.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 conversazione avv. Chersi: «Itinerari sciistici Gruppo Gerlitzen», diapositive. Domenica escursioni sciatorie Tarvisio. Partenze sabato treno bianco. Inoltre escursione Auramiano. Iscriversi il venerdì dalle 20 alle 21.

Società Dalmatica. Lezioni ballo lunedì 15, e precisamente: per adulti ogni lunedì e giovedì dalle 20 alle 22; per bambini ogni martedì dalle 17 alle 19. Informazioni in sede.

Società Operaia. Oggi dalle 20.30 coro; Domani preatletica femminile alle 20.30. Sabato danza alle 21.

Gruppo R. F. «A. Crena». Domenica gita sciatoria Nevea automezzo. Partenza ore 4, ritorno ore 22.30. Iscrizioni sede e Mutua (Paduina 3) lire 16. Secondo gruppo a Tarvisio treno bianco.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita sciatoria Montenero, lire 10. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Mutua fra Impiegati. Domenica 14 gita sciatoria Sella Nevea; partenza ore 4 Portici, lire 15, non soci lire 17. Iscrizioni tutto venerdì, in via Palestrina 3.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani trattenimento serale. Sabato 20 ballo sociale. Riaperte iscrizioni corso di danze.

Pubblico Impiego. Le signorine aderenti al gruppo pallacanestro, sono invitate in sede, via Coroneo, domani alle 20. Pure domani dalle 20 alle 21, lezione radiotecnica, pratica con apparecchi.

Dopolavoro Marina Mercantile. Sabato alle 19.30 conferenza Rota su «Sorrisi e smorfie sul mare». Il ballo bambini della stessa sera verrà sospeso alle 19.

Dopolavoro Ferroviario. Oggi cine, sede Vittorio Veneto alle 18.30 e 20.45, «Gambette indiavolate»; sede S. Vito alle 19 e 21. Sabato recita. Prenotazione posti in segreteria.

Sci Club Monte Tricorno. Sabato e domenica treni bianchi; domenica terzo turno Corvara; domenica campionato triestino a Tarvisio e gita autocorriera per Montenero. Informazioni e iscrizioni seralmente in sede.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica 14 gita sciatoria treno bianco a Tarvisio. Pure due gite sciatorie automezzo, una a Montenero, l'altra Casere Sleme; ritrovo e partenza del primo ore 5 e 5.15; secondo ore 3.30 ritrovo in sede e partenza ore 4.

Società della Vela. Domani alle 21 trattenimento danza per soci e invitati, nella galleggiante sociale.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 21 trattenimento. Domenica alle 16 lezioni per bambini.

Club Canottieri «Saturnia». Domenica gita sciatoria a Luico, lire 12. Partenza ore 5 Portici. Iscrizioni presso Bar, piazza Cavana, dalle 14 alle 18.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21 in poi, festino familiare danza.

G. A. R. S. Domenica escursione sciatoria Monte Matajur. Partenza domenica alle 5.30, caffè Fabris.

Unione Ciclisti Triestini. Questa sera alle 21 in sede, via Roma, i primi dieci arrivati della Coppa Magazzini «Duomo» e premio Luigi Lanfrit categoria Arti e Mestieri, primi venti, per ritiro premi.

G.E.M.M.A. Domenica gita automezzo a Luico. Iscrizioni in sede, via del Toro 6.

Sport Club «Olympia». Domenica gita a Tarvisio, treno bianco, lire 19, partecipazione gare; gita Montenero con corriera e automezzo, lire 18 e 9.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione sciatoria Luico. Programma e iscrizioni in sede. Soci lire 11, non soci lire 12. Venerdì trattenimento danza.

Dopolavoro «Giovinezza». I nuovi iscritti domani alle 20 in sede, caffè via Carducci 9. Iscrizioni tutte le sezioni sportive. Sede aperta martedì, giovedì e sabato, dalle 20.

Dopolavoro Sportivo «Montenero». Domenica gita sciatoria Montenero, indistintamente lire 10 automezzi. Iscrizioni via Romagna 4 (trattoria).

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 21 soci in via Settefontane (Lorenzutti). Domenica escursione altipiano. Ogni mercoledì e sabato, da Lorenzutti, rinnovazioni tessere O. N. D.

Dopolavoro Escursionisti «Virtus». Domenica gita sciatoria Tarvisio treno bianco, lire 19 e Montenero automezzo, lire 10. Informazioni in sede, Ginnastica 31.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Rinnovamento tessere O.N.D. giornalmente dalle 8 alle 19 presso Coltelleria S. Giovanni, angolo Carducci.

Dopolavoro Soresinese. Stasera ballo, nella sede di via Crispi 6, alle 20.30. Sabato prossimo prima veglia di carnevale. Inizio delle danze alle 21. Giochi e scherzi di cotillon. Sorprese per gli intervenuti.

Sala Ridotto (Politeama Rossetti). Domani alle 20.30 trattenimento danza. Sabato alle 21 grande veglia. Giochi e scherzi e gradite sorprese per gli intervenuti.

Fredric March

l'indimenticabile «Marco il Superbo»

Claudette Colbert

l'ammirabile «Poppea»

nel film «Paramount»:

Principessa Nadia

Imminente al Politeama Rossetti

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nel 1933

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che in Italia ha dato il massimo impulso alla previdenza assicurativa, nel decorso esercizio ha intensificato ancor più la sua opera di penetrazione fra le diverse categorie di cittadini.

Basti rilevare che nel 1933 ***il numero dei contratti proposti*** all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni fu

di circa il 70% superiore

a quello del 1932, che pure aveva già segnato una notevole ascensione.

Il maggiore incremento risultò dalle

Assicurazioni popolari,

che mentre nel 1932 avevano portato un contributo di 59.800 nuovi contratti proposti, nel 1933 diedero invece un apporto di 135.000 ***contratti nuovi.*** Nell'esercizio testè decorso l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI potè quindi raccogliere, nella forma popolare,

oltre 75.000 contratti

più che nell'esercizio precedente.

Questa superba affermazione, che trova riscontro anche nella accresciuta forza numerica dei contratti in forma ordinaria, deriva, come si è detto, dalla tenace opera di propaganda svolta dall'Ente e dalla conseguente maggior comprensione dell'utilità della

Previdenza assicurativa

da parte di tutte le classi sociali.

I nuovi capitali assicurati dall'Istituto hanno raggiunto un tale importo, da superare l'imponente complesso di scadenze verificatesi nel 1933 per la maturazione dei contratti abbinati al V Prestito Nazionale e le consuete estinzioni per cause normali.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

d'altra parte, non si è limitato a propagandare i sani principi della Assicurazione sulla vita, ma, valendosi di tutte le più moderne risorse della tecnica attuariale ed adeguandosi al progresso sociale che il Fascismo ha impresso alla compagine nazionale, è andato praticamente incontro agli interessi e alle necessità di tutte le categorie di cittadini. Infatti:

ha chiamato i suoi assicurati a partecipare agli utili dell'Azienda;

ha congegnato nuove forme assicurative e perfezionato le antiche per rendere la previdenza più aderente alle diverse condizioni sociali dei cittadini;

ha creato le "Polizze operaie": la "Polizza del Decennale", la "Polizza Dopolavoro", la "Polizza Fiat", tenendo pieno conto delle particolari necessità dei lavoratori dell'industria, della classe impiegatizia, ecc.;

ha reso tecnicamente perfetti i contratti di assicurazioni collettive, sia nelle citate forme popolari, sia nelle forme ordinarie;

ha sviluppato e ancor più svilupperà in un prossimo avvenire, le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.

Tutta quest'opera, che nel 1933 ha trovato la più intensa affermazione, congiunta alla più oculata amministrazione, ha ancora rafforzato la già formidabile situazione finanziaria dell'Azienda, la quale avrà così la possibilità di assegnare ai suoi assicurati una partecipazione sugli utili d'esercizio non inferiore certamente a quella dell'anno precedente.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

che è anzitutto una forza finanziaria al servizio dello Stato, nel 1933 non meno che negli anni precedenti, è stato presente ovunque opere di pubblica utilità, creazioni o sviluppi di Enti voluti dallo Stato pel bene pubblico, risanamenti di centri urbani, bonifiche ecc. lo abbiano richiesto: e s'intende colle più complete garanzie per i capitali investiti.

Da Bolzano a Genova, da Milano a Roma e a Littoria, da Torino a Venezia, da Brescia a Bari, dalla Sardegna alla Sicilia e alle Colonie, l'Istituto fu presente con finanziamenti per l'esecuzione di opere pubbliche o con la sua diretta attività edilizia.

Gli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

devono sentirsi quindi orgogliosi di appartenere ad un Ente che per la sua potenza finanziaria, per la sua attività sociale e per la sua opera affiancatrice dello Stato, è unico in Europa e devono rendersi i propagatori più fervidi della previdenza assicurativa, consigliando amici e congiunti ad entrare nella grande Famiglia dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, **che conta già oltre un milione di cittadini assicurati.**

CRONACA DELLA CITTÀ

Le opere approvate dal Duce

Un articolo illustrativo del "Popolo d'Italia,,

La pubblicazione dell'imponente elenco di opere cittadine comprese nel piano approvato da S. E. il Capo del Governo, ha suscitato profondo giubilo nell'intera cittadinanza e un senso di vivissima riconoscenza per il Duce, il quale ha voluto dare ancora una volta così tangibile prova del suo affettuoso interessamento alla nostra città.

Nell'opera di preparazione che, sotto l'egida di S. E. il Prefetto Tiengo, è riuscita a creare tanto interessamento presso le massime gerarchie del Regime, dobbiamo ricordare anche il contributo del nostro giovane e valoroso Segretario federale comm. Perusino, alle cui vive premure si devono la fervida adesione del Partito ai problemi cittadini, l'autorevole e incondizionato appoggio di S. E. Starace e il fatto che Trieste avrà finalmente, dopo tanti voti espressi, degne sedi per gli organi più vitali del Regime: dalla Casa del Fascio, con l'accentramento in un unico edificio di tutta l'organizzazione politica ed amministrativa del Partito, a quella dell'Opera Balilla. Così le manifestazioni della vita fascista di Trieste e dell'assistenza spirituale ai nostri giovani troveranno nuovi ambienti, adeguati alla loro alta importanza.

A illustrazione dettagliata delle varie opere, il *Popolo d'Italia* ha pubblicato ieri un'interessante corrispondenza del collega Nicotera. Dell'ampio scritto, presentato dal giornale del Duce con un titolo su tre colonne, riproduciamo la parte sostanziale.

La missione politica di Trieste

«L'inserimento dei problemi particolari della città di Trieste nel quadro dei problemi regionali di carattere prevalentemente politico; oppure, la stretta dipendenza dell'economia cittadina da quella internazionale, furono — per esempio — premesse giuste, ma erano destinate a provocare il rinvio e talora il fallimento dei piani di ricostruzione municipale, la cui urgenza infine si è fatta sentire in maniera preponderante; talchè si è imposta la loro separata soluzione.

La grande missione politica attribuita a Trieste dalla sua stessa posizione geografica rimane, naturalmente, lo scopo ultimo e più elevato d'ogni proposito. Il Duce considera Trieste uno dei maggiori strumenti d'espansione italiana e fascista nel mondo, e questo basta per assicurare alla nostra città, in un avvenire più o meno prossimo, ben altri compiti all'infuori di quelli d'ordinaria amministrazione.

In Regime fascista il fatto amministrativo è fondamentale; anzi è proprio il dinamismo amministrativo che trasforma gli organi ed il volto delle città fasciste, imprimendo loro, anche negli aspetti esteriori, i tratti vivi di una nuova era che a Trieste ancora non sono molto evidenti, nonostante i numerosi ritocchi operati durante gli ultimi anni.

Il "colpo di spugna,,

L'evoluzione non venne ostacolata soltanto dalla incomprensione, ma anche da effettive ed insormontabili difficoltà materiali. Difatti, nessuna città come Trieste, dopo la guerra, si trovò — a causa dei prestiti bellici, del cambio della valuta e di altri fattori eccezionali — col patrimonio, privato e pubblico, depauperato di oltre un terzo. Per sopperire ai vuoti del bilancio comunale lo Stato dovette anticipare, nell'immediato dopoguerra, somme notevoli fino all'ammontare di 127 milioni. Orbene, un tanto enorme aggravio ha ostacolato le grandi iniziative e quindi la decisa rinascita fascista delle opere comunali.

Questa situazione è stata recentemente esposta al Capo del Governo dalle gerarchie locali responsabili, guidate dal Prefetto, e prospettata in modo organico, riferendola cioè ai bisogni essenziali di Trieste, e di ogni opera esponendo il progetto finanziario particolare.

L'inizio della nuova fase della vita triestina — perchè si tratta proprio di un anno storico per Trieste questo Anno XII — data dal giorno in cui il Duce, ricevendo i nostri gerarchi, ha riassunto le loro esposizioni ripetendo una Sua frase già famosa: «Colpo di spugna».

Era questo che si chiedeva al Capo per poter svolgere un grande programma di lavori, ed era la prima volta che Gli veniva sottoposto un piano pratico e completo.

Con la cancellazione di un credito divenuto inesigibile da parte dello Stato, s'aprono al nostro Comune nuove possibilità finanziarie con cui dar corso ad opere pubbliche che possono definirsi grandiose, non soltanto per la spesa prevista, quanto per i profondi mutamenti che ne deriveranno all'edilizia, ai servizi, alla viabilità, ed i benefizi d'ordine morale, igienico, sociale, politico che ne verranno ai cittadini.

La penetrazione nel territorio

Tre sono i criteri fondamentali di questo programma:

far giungere fino alle più lontane località della periferia, e cioè agli abitati che si stendono sul margine dell'altipiano carsico, da S. Croce a Longera, i servizi comunali che sono apportatori del vivere civile;

risolvere in pieno i maggiori problemi del centro, come quelli delle fognature, degli sventramenti e della viabilità;

creare le case per le principali istituzioni fasciste, le quali ne sono ancor prive.

Per la penetrazione nel territorio periferico del Comune è prevista la costruzione di scuole moderne primarie e medie nel rione di S. Luigi e di Montebello. Verranno ampliate notevolmente le scuole di Roiano, Prosecco e Opicina ed una scuola materna sarà istituita nel rione di Servola.

Il Comune, dunque, sa di essere sempre un centro propulsore di italianità e spinge lungo il mare e su per le valli la sua azione tentacolare. Le scuole voglion dire pure Ricreatori e Case Balilla.

E' poi prevista l'estensione della rete elettrica all'estrema periferia, essendovi località distanti dove manca ancora tutto, e la luce con l'acqua saranno i primi segni effettivi della loro aggregazione al centro urbano.

L'approvvigionamento dell'acqua, assicurato da poco tempo alla città dall'acquedotto Randaccio, sarà esteso con la costruzione di nuovi serbatoi, da edificare a varie quote, fino a quella massima di metri 400 per rifornire le zone alte.

Ponendo in migliore efficienza il macchinario delle centrali di sollevamento dell'acquedotto in esercizio e di quelli di riserva, il problema dell'acqua viene ad essere radicalmente risolto; e che si tratti di provvidenze d'alto valore civile lo dicono le statistiche in base alle quali, pur non essendo aumentato il numero degli abitanti, Trieste consuma oggi il doppio di metri cubi di acqua nei confronti di cinque anni addietro.

Secondo i piani dell'amministrazione comunale, nei prossimi due anni la rete tranviaria dovrà essere riformata, prolungata, e completamente rinnovata nel materiale rotabile.

Canalizzazione e demolizioni

Tra le opere più imponenti sarà però la canalizzazione per le fogne. Molti apprenderanno con sorpresa, che Trieste, città moderna, favorita, tra l'altro, dalla sua configurazione collinosa ed in pendenza verso il mare, sia priva di canali di scolo; eppure soltanto da un anno è in corso un primo lotto di lavori i quali adesso verranno intensificati in maniera che in un breve ciclo di anni tutta la rete in progetto sarà eseguita.

Questi lavori imporranno il rinnovamento della pavimentazione; ma poichè era da risolvere tutto il problema stradale, sarà questo il momento di donare a Trieste una più ampia e moderna rete stradale. Favoriranno questo progetto le demolizioni per lo sventramento di due vaste zone del centro.

Una di queste aree comprende le vecchie case di via dell'Arcata e del Solitario le quali scompariranno per il prolungamento dell'ampia e ben nota via Carducci che raggiungerà la piazza Garibaldi. Altre demolizioni completeranno, dopo piazza Garibaldi, il viale Sonnino, aggiungendovi un tratto di circa mezzo chilometro e dando pieno respiro a questa magnifica arteria larga 25 metri e che porta direttamente al rione delle Caserme, all'Ippodromo e alla strada alta per l'Istria.

La scomparsa di Cittavecchia

L'altra zona di demolizioni è quella di Cittavecchia. Situata proprio nel centro cittadino, a ridosso del Corso e della piazza dell'Unità, la piccola e modesta Trieste medioevale è un groviglio di viuzze e casupole malsane e tetre che attendono la redenzione del piccone da molti anni.

I primi studi risalgono infatti all'anteguerra. Alcuni anni or sono il Comune affidò l'esecuzione dei lavori ad una società che non riuscì ad intraprendere alcuna attività. Liberato da ogni impegno, oggi il Comune non attende altro che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dia sollecitamente la sua approvazione al piano regolatore.

Alcune strade pittoresche, come la via Donota e la via S. Sebastiano, saranno conservate. Scoperti e riattati gli avanzi del teatro romano e altri ruderi, la città vecchia scomparirà quasi completamente per lasciare in luce la sua parte più nobile.

E' il caso di ricordare in questa circostanza che il rione di Cittavecchia, raccolto attorno al palazzo municipale, fu sempre la roccaforte dell'italianità di Trieste in ogni circostanza e nelle elezioni amministrative e politiche durante la dominazione austriaca. I popolani di questo patriottico quartiere tennero strenuamente testa, sino alla Redenzione, alla invadente marea slava, ed oggi una felice ispirazione ha dato l'idea di far sorgere la Casa del Fascio in questa medesima zona, dove il rinnovamento edilizio significherà redenzione sanitaria e morale per il popolo.

Le Case del Fascio e del Balilla

La Casa del Fascio verrà dunque costruita nella zona più centrica della città; avrà davanti gli avanzi del teatro romano e nello stesso tempo sarà contornata dalle case residue della parte migliore e più generosa del popolo triestino.

Altra bella e simbolica posizione è stata assegnata alla Casa Madre Balilla, che occuperà l'area di fronte alla Casa del Combattente, cioè accanto alla Cella di Oberdan e sulla piazza che del Martire reca il glorioso nome.

Anche questa piazza avrà prossimamente la sua definitiva sistemazione con la costruzione degli edifizi ancora mancanti per il suo completamento e con la erezione, nel mezzo dell'Esedra, di una grande e semplice fontana dedicata ai Caduti della Rivoluzione.

Venticinque getti d'acqua, quanti sono i nostri morti, sgorgheranno dal sasso simboleggiando le venticinque sorgenti di vita che alimentano ognora l'Ideale delle Camicie Nere triestine».

Buoni del tesoro per oltre 12 milioni sottoscritti dalle Assicurazioni Generali

Le Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia, insieme con le affiliate l'«Anonima Infortuni» e l'«Anonima Grandine» di Milano, hanno finora sottoscritto ai Buoni novennali del Tesoro di nuova emissione complessivamente 12 milioni e 600 mila lire, dei quali oltre 9 milioni in contanti e 3 milioni in conversione di Buoni del Tesoro scadenza 1934. Notevoli importi sono stati sottoscritti poi dai funzionari delle sedi di Trieste, Venezia, Milano e Roma.

Alla Scuola del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale ricorda che questa sera alle 20 nella sede di via Rismondo verrà tenuta la seconda lezione di medicina sportiva. Al primo turno (ore 7.20), oltre a quelle dell'orario normale, si riprendono le lezioni del secondo corso di lingua italiana e di motori a scoppio.

I ringraziamenti della Regina per gli auguri di Trieste

Al telegramma di omaggio inviato dal Podestà in occasione dell'onomastico di S. M. la Regina, fu risposto col seguente dispaccio:

«I sentimenti e voti espressi dalla cittadinanza di Trieste in questa lieta ricorrenza sono stati come sempre particolarmente graditi da Sua Maestà la Regina, che di cuore ringrazia. - Dama Corte servizio Duchessa Cito».

Al telegramma inviato dalla Provincia, è pervenuta la seguente risposta:

«Sensibile ai cortesi auguri dei quali Vostra Signoria è stata interprete, S. M. la Regina ringrazia cordialmente. - Cavaliere d'onore Solaro del Borgo».

Il trasferimento del comm. Vendittelli

Dopo cinque anni di permanenza nella nostra città sta per lasciare Trieste il Viceprefetto comm. Arturo Vendittelli, chiamato a coprire l'alta carica di ispettore generale presso il Ministero degli Interni. Mentre esprimiamo all'egregio funzionario i più fervidi rallegramenti e auguri per questo suo onorifico trasferimento non possiamo tacere il rammarico che la sua partenza desterà fra i cittadini.

Il comm. Vendittelli è un caro, sincero amico di Trieste e in ogni occasione, fin da quando fu tra noi inviato quale Commissario delle Cooperative Operaie, diede prova di questo suo sentimento. Funzionario di singolare coltura, di rara preparazione amministrativa e giuridica, animato in ogni sua azione da un profondo senso di responsabilità, gentiluomo in tutta l'estensione della parola, Arturo Vendittelli ha saputo acquistarsi tale considerazione e così vaste simpatie nei migliori ambienti cittadini, che a lungo sarà conservato di lui il più grato e più simpatico ricordo.

Il Dopolavoro portuale "Casalini,, inizia l'attività con opere di assistenza

Sono stati inaugurati in questi giorni i nuovi locali del Dopolavoro «Casalini», con l'intervento dell'Ispettore superiore dell'Opera Nazionale Dopolavoro, dei rappresentanti dei Magazzini Generali, del Commissario del Dopolavoro portuale e di numerosissimi lavoratori, soci del solalizio.

Riuniti tutti gli intervenuti nella sala maggiore, il Commissario rivolse brevi parole di saluto dando relazione dell'attività svolta nell'annata, mettendo in evidenza la confortante situazione finanziaria del Dopolavoro alla chiusura dell'anno 1933 e tracciando un programma di attività aderente perfettamente alle esigenze morali dei lavoratori del porto e dal quale emergeva un preciso indirizzo di assistenza morale e culturale.

Immediatamente dopo sciolta la riunione, alla presenza dell'Ispettore dell'O. N. D. ebbe luogo la prima seduta del Consiglio direttivo, che su proposta del Commissario inizia la prima attività dell'annata decidendo di acquistare presso una ditta locale buoni vestiario per l'importo di lire 11.400 di merce.

Scopo di tale decisione è quello di distribuire, in occasione della Befana, 78 buoni da lire 100 ciascuno, ad altrettante famiglie dei lavoratori aventi dei figli di età inferiore ai 13 anni e 12 buoni da lire 300 a 4 lavoratori scelti fra ciascuna delle tre Compagnie.

Il Consiglio direttivo delibera inoltre l'istituzione di due premi, uno da lire 500, l'altro da lire 250 da assegnare a due lavoratori portuali che versano in gravi condizioni finanziarie e che abbiano il maggior numero di figli minori a carico.

Difatti nella seduta del giorno 4, presenti i componenti il Consiglio direttivo, numerosissimi lavoratori e loro famiglie, si è proceduto alla distribuzione dei buoni e all'assegnazione dei premi. Le due riunioni sono state caratterizzate da spirito di cameratismo e affiatamento e vennero chiuse con un indirizzo di riconoscenza al Duce.

L'inaugurazione dei corsi alla Scuola sindacale

Lunedì 15, alle 19.15, avrà luogo nell'Aula «Principe Umberto» della R. Università l'inaugurazione dei corsi della Scuola sindacale per l'anno XII.

La prolusione inaugurale sul tema «La riforma del processo individuale del lavoro» sarà letta dal chiarissimo prof. avv. Nicola Jaeger, straordinario nella Università di Urbino e incaricato nella nostra Università, il quale terrà pure alla Scuola sindacale un corso sul contratto di lavoro e controversie del lavoro.

Servizio telefonico italo - jugoslavo. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra Trieste-Prijedor, tassa globale unitaria lire 10.55; Trieste-Meza, tassa globale unitaria, lire 6.65; Trieste-Banja Luka, tassa globale unitaria lire 10.55; Postumia - Brod na Savi, tassa globale unitaria, lire 10.55.

PROBLEMI SCOLASTICI

L'avvenire del Liceo scientifico

Negli ultimi numeri delle autorevoli *Cronache scolastiche* di Roma, vediamo trattata un'importante questione scolastica che interessa anche la nostra città, dove il Liceo scientifico ha avuto un grande sviluppo e dal tempo della sua fondazione ha visto aumentare la propria scolaresca di più della metà.

Con la regolazione dell'istruzione tecnica, cioè professionale, avvenuta col R. D. 15 maggio 1933 N. 491 e con l'istituzione al Ministero di una speciale Direzione generale, che sinora non esisteva, per l'istruzione media tecnica, anche quello che si chiamava Istituto tecnico, perduta con la riforma Gentile la sezione fisico-matematica, era stato ridotto a scuola professionale, ed assume ora il titolo di Istituto tecnico commerciale per l'indirizzo amministrativo, viene a dipendere, insieme con le altre scuole professionali, e cioè l'Istituto tecnico commerciale per l'indirizzo mercantile, l'Istituto tecnico agrario, l'Istituto tecnico industriale, l'Istituto tecnico per geometri e l'Istituto tecnico nautico, dalla Direzione generale per l'istruzione tecnico-professionale, mentre rimangono alla Direzione generale per l'istruzione media le scuole più specialmente di cultura: classiche, scientifiche e magistrali.

Qualche incongruenza

Secondo le disposizioni del 1923, quando le scuole professionali dipendevano ancora dal Ministero dell'Economia Nazionale, da corso preparatorio al Liceo scientifico, che consta soltanto di corso superiore, serviva il corso inferiore dell'Istituto tecnico; ma oggi che il programma di questo è mutato, che tutta la scuola ha ricevuto definitivamente il suo carattere professionale, che anzi si annuncia uno speciale regolamento per gli alunni, gli esami e le tasse per gli Istituti di istruzione tecnica, nonchè per i concorsi a cattedre di scuole tecniche, e il loro governo, è affidato a due Direzioni diverse e si applicheranno anche diverse norme per gli esami di ammissione e di abilitazione, evidentemente sarà necessario un provvedimento che adegui le scuole alle nuove condizioni.

Osservano difatti le *Cronache scolastiche*: «Ora molte delle condizioni su cui era basato l'ordinamento gentiliano vengono meno: anzitutto, se il distacco delle scuole medie deve significare qualche cosa, il corso inferiore di istituto (nonostante il permanere del latino) acquista un carattere e un valore sempre più decisamente tecnico (cioè professionale) contrastante al carattere dichiaratamente scientifico (cioè culturale) del Liceo scientifico; in secondo luogo i programmi (d'insegnamento) per l'Istituto sono stati rifatti e non corrispondono più ai programmi (d'esame) per l'ammissione al Liceo scientifico. A questi cambiamenti sostanziali e formali si aggiunge l'incongruenza, per cui una recente circolare (conforme, del resto, alla legge sulla istruzione tecnica) prevede il passaggio dalla IV classe ginnasiale classica, mediante esame integrativo, alla prima superiore d'Istituto, mentre tale beneficio non è concesso (come parrebbe più logico) per l'ammissione al Liceo scientifico».

Un corso inferiore speciale

Le *Cronache scolastiche* non vedono altra soluzione del problema che ora si è formato, all'infuori di quella di dare al Liceo scientifico un corso inferiore specificamente preordinato allo scopo, con indirizzo e programmi propri, capaci di mettere sempre più in valore gli studi compiuti nel Liceo stesso, procurando con ciò benefiche conseguenze per tutto l'attuale ordinamento scolastico, favorendo lo sviluppo che prende ogni giorno più il Liceo scientifico, e sfollando da un lato gli Istituti inferiori e dall'altro i Ginnasi classici e ponendo con ciò fine all'indefinito e d'altronde inevitabile accrescimento delle classi collaterali che, volere o no, snatura la riforma quale fu concepita dal Ministro Gentile.

Le *Cronache* concludono «esortando il gr. uff. Giustini, che ha dimostrato di saper vedere e provvedere con tanta sapienza ed energia, ad affrontare subito la grave questione del Liceo scientifico e a sottoporre a S. E. il Ministro, ponderati ma solleciti, i necessari rimedi».

La questione proposta dalle *Cronache scolastiche* ha avuto un largo seguito di commenti e di proposte e fu da ogni parte seguita con vivo interesse, in proporzione dello sviluppo e del favore che trova dappertutto il Liceo scientifico. Difatti questo tipo di scuola ha ormai una media di alunni per classe pari ed anche superiore a quella del Liceo classico e conferisce ogni anno un numero assai notevole di diplomi di maturità scientifica, i quali, insieme con quelli di maturità classica, formano gli unici titoli validi per l'ammissione agli studi universitari propriamente detti. E questo, benchè, come osservano le *Cronache scolastiche*, di contro a quasi duecento Liceo-Ginnasi e oltre cento Ginnasi classici governativi stanno sessanta Licei scientifici. E continua: «Il Liceo scientifico è considerato quasi come un lusso. C'è, generalmente, il Liceo scientifico nelle sedi che hanno anche il Liceo classico. Nei piccoli centri, dove il Liceo scientifico sarebbe più utile e più desiderato, si è lasciato quasi sempre il vecchio Istituto classico; e perfino dove si son dovuti impiantare Istituti nuovi, si è data la preferenza all'immancabile Liceo-Ginnasio».

Necessità di perequazione

E conclude: «Secondo noi, nel tempo stesso in cui si provvederà a completare, col suo proprio corso inferiore, la Scuola media di tipo scientifico (che riunisce, a un dipresso, le due sezioni del baccellierato francese «latin-sciences» e «latin langues vivantes»), si dovrebbe anche provvedere a rettificare le proporzioni: non diciamo di invertirle, ma almeno perequarle. Trasformare una buona metà dei Ginnasi isolati in corsi inferiori di Liceo scientifico e un buon terzo dei Licei-Ginnasi classici in altrettanti Licei-Ginnasi scientifici».

Che questo sia il presente bisogno, lo dimostra il sorgere di Licei scientifici presso molte, anzi le più serie, Scuole private; e proprio nella nostra regione è sorta testè una prima classe di Liceo scientifico nel Convitto nazionale di Tolmino, e dalle autorità competenti si domanda che il corso superiore dell'Istituto tecnico di Gorizia, il quale è disertato dagli alunni (alcune classi non esistono per mancanza di alunni) mentre è fiorentissimo l'Istituto commerciale, sia trasformato col prossimo anno scolastico in Liceo scientifico. Il problema del corso inferiore del Liceo scientifico è tanto più urgente in quanto col prossimo anno scolastico avrà principio per i corsi superiori delle scuole medie l'ondata crescente di scolaresca che per le scuole elementari cominciò nel 1926 e per i corsi inferiori col 1930.

L'Associazione Carabinieri in congedo invita tutti i militari dell'Arma, soci e non soci, in sede «Casa del combattente» per comunicazioni della massima importanza. La segreteria sarà aperta questa sera dalle 19 alle 22. Le adesioni per il secondo rancio sociale si ricevono in sede.

Dal 10 gennaio corrente è aperta la sottoscrizione pubblica a

LIRE 4 MILIARDI BUONI DEL TESORO NOVENNALI (1943) 4% A PREMI

Emessi, principalmente, per provvedere al rimborso dei Buoni novennali di scadenza 15 maggio e 15 novembre 1934.

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura.

TITOLI unitari da L. 500 e multipli da L. 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000 - 50.000 e 100.000 capitale nominale.
Garanzie e prerogative identiche a quelle dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 1940 e 1941.

PREZZO di emissione L. 99 per ogni cento lire di capitale nominale, di cui:
L. 10 alla prenotazione, e, dal 15 febbraio al 5 marzo, il saldo, più interessi 4 per cento, dal 15 febbraio, sul capitale nominale dei Buoni che verranno assegnati a chiusura della sottoscrizione; mentre saranno, per contro, bonificati al sottoscrittore gli interessi 4 per cento sulla somma versata alla prenotazione, conteggiati dal giorno del versamento a quello del pagamento del saldo.

I possessori di Buoni del Tesoro novennali, scadenza 15 maggio 1934 o 15 novembre 1934, portanti la cedola 15 maggio o 15 novembre 1934 rispettivamente possono versarli in sottoscrizione ottenendo altrettanti nuovi Buoni, più il rimborso di L. 1.50 pei primi o L. 2 pei secondi, per ogni 100 lire di valore nominale dei Buoni versati, e senza conteggio di interessi.

INTERESSI 4% netto pagabili il 15 febbraio e il 15 agosto di ogni anno.

PREMI. — Ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a L. 5.000.000 di premi, mediante estrazioni semestrali (21 aprile e 27 ottobre di ogni anno), come segue:

1 premio da L. 1.000.000	L. 1.000.000	10 premi da L. 100.000	L. 1.000.000
1 premio da » 500.000	» 500.000	12 premi per	L. 2.500.000

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti, componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo in Torino — Monte dei Paschi di Siena — Associazione Nazionale fra le Casse di Risparmio Italiane e Istituto di Credito delle Casse di Risparmio (in rappresentanza delle Casse di Risparmio associate) — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Banca d'America e d'Italia — Istituto Italiano di Credito Marittimo — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano.

15ª FIERA DI MILANO
12 - 27 APRILE 1934-XII
IL MASSIMO MERCATO INTERNAZIONALE D'ITALIA
TUTTE LE INDUSTRIE
TUTTE LE NOVITÀ
INFORMAZIONI:
DIREZIONE FIERA DI MILANO
VIA DOMODOSSOLA - MILANO

Le Direzioni del Politeama Rossetti ed Excelsior comunicano che, a cominciare da oggi, sarà offerta ai frequentatori dei due teatri una eccezionale serie di concerti sinfonici delle grandi orchestre dell'Opera di Stato di Dresda e del Concertgèbouw di Amsterdam dirette dagli illustri maestri concertatori Willem Mengelberg, Fritz Busch, Erich Kleiber, Leo Blech e dal compianto Max von Schillings, in una meravigliosa registrazione sonora che offre agli uditori un godimento artistico pari, se non superiore, a quello delle stesse esecuzioni originali.

Quale integrazione degli attraenti spettacoli in corso, saranno eseguiti oggi al Politeama Rossetti l'ouverture dell'opera

I Maestri Cantori di Norimberga

di R. Wagner, diretta da Leo Blech, e all'Excelsior il valzer di Strauss

Sul bel Danubio bleu

diretto da Erich Kleiber.

Successivamente saranno eseguite le ouvertures delle opere «Tannhäuser», «Guglielmo Tell», «Oberon», nonchè la suite dell'opera «Arlesienne» e la «Marcia ungherese» della «Dannazione di Faust».

I prezzi restano invariati: al Politeama Rossetti, lire 3 primo posto, lire 2 secondo posto e lire 1 loggione. All'Excelsior, platea lire 2, galleria lire 3.

8
Perchè il filamento della lampada OSRAM *vi assicura un rendimento di molto superiore alle lampade a basso prezzo?*

Perchè la sua lavorazione a mezzo di macchine speciali, sottoposta a numerosi ed accurati controlli è perfetta ed insuperabile, tanto da darle fama mondiale.

OSRAM
LA LAMPADA DELL'ECONOMIA

Ancora pochi giorni
colossale svendita
Calzature
MONICO; via Malcanton, 8

Sono arrivati
i nuovi modelli 1934
delle vetture
Lancia "Artena,, ed "Astura,,
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
Rodolfo Rötl - TRIESTE, via Carducci 6, tel. 85-28

...STERISCHI

Il nudo e il costume

...quivoco singolare, e alquanto ... è caduto in questo giorni un ...rnale letterario di Roma. Es...irito certamente moderno; ma ...uesto trova degna di lode la ...che c'è oggi, tra signori e da...no dell'aristocrazia, di farsi ...e in costume da bagno e di ...care in volumi e riviste questi ...rolli delle loro forme. C'è chi ...esservi nulla di male nel ve...e in volumi e riviste quello ...alunque spiaggia balneare si ...'è invece chi trova la cosa ...ente indecente. Di questi ulti...ostro confratello romano, in ...quando gli Adami e le Eve ...rati e letterate. Ed ecco ca...tiro una pagina di «ritratti di ...comparsa sull'Almanacco let...nch'esso molto diffuso, di un ...itore. Qui si vede tra altro ...ne scrittrice, di molto inge...la quale, a giudicare dalla fo...non possiamo non lodare la ...ha tenuto a farsi ammirare ...lettori in posa mitologica e ...bagno. Accanto a questa fo...è quella d'una scrittrice trie...h'essa di molto ingegno, Pia ...ne è perfettamente l'opposto: ...andato all'almanacco una sua ...in un costume orientale, bel...ampio, accollato, chiuso fino ...da poter figurare anche in una ...da educande. Ora quale di...pita al nostro confratello ro...so scambia i nomi delle due ...e avventa sulla nostra con...quattro immeditate righe di ...he giusti o non giusti (il ful...mpre un poco bizzarro), anda...gni modo ad un altro gentile ...Il giornale, a quest'ora, avrà ...ente già pronta la correzione ...evole errore. Quanto a noi, in ...omento, giuriamo che le due ...scambiate sono ugualmente in

...allo accademico del «Guf» ...Sala del Littorio

...zionale ballo dei nostri uni...che in altri tempi costituiva ...più significative manifesta...l'irredentismo, mantiene tutto ...rattere specialissimo grazie al...one che i goliardi vi portano. ...accademico del Gruppo Uni... Fascista, la festa che ogni ...coglie a simpatico convegno la ...studentesca di Trieste, avrà ...sera del 27 corrente in sala del ... Gli inviti speciali verranno ...fra giorni.

...tra di Belle Arti a Gorizia

...izia si è tenuta questo mese ...tra provinciale d'arte, promossa ...Sindacato. E' la terza che ivi ...nizzata, e giustamente ne fu lo...dinamento; e di una cosa e del...sogna render merito, sopra tut...fronio Pocarini, che non è solo ...originale e un artista di gar...suoi piccoli motivi decorativi, ...e un organizzatore, uno spirito ...e, un elemento di coesione nella ...stica goriziana. La quale vita ...on ha forse quel carattere di ...esasperata, di novità ardita, ...istingueva qualche anno addie...perchè alcuni dei suoi artisti ...i sono andati chi qua chi là, ...edeltà all'indirizzo moderno è ...I due artisti ai quali la Giu...oncesso le due massime meda...due moderni: il pittore Melius, ...che vive a Parigi, e lo scultore ...Questi ci è noto per la pregevole ...he espose al nostro Giardino ...e che ora riespone, aggiungen...busto di donna che, specialmen...filo, ha una grande finezza. Il ...invece impariamo qui a cono...po' più largamente. Non c'è ...he il ritratto della moglie, da ...entato, in intonazioni sobrie, ...peregrina delicatezza, e con un ...pieno di riserbo fino quasi ...timento, sia la più bella opera ...sizione: e anche nei suoi qua...nonostante l'intervento di verdi ...he ne compromettono i valori, ...arti di plastica naturalezza che ...bbero indegne del Bolaffio. E' ...ta da tener d'occhio questo

...rtisti interessanti, ancora a noi ...ti, e che certo vedremo nelle ...mostre al Giardino, sono i pae...seppe Collenzini, Maria Ukmar. ...mo qui con piacere nostro ot...oscenze come la signorina Gri... Bastianutto, e Federico Righi, ...ratto del chirosofo Renato Da...a una felicissima impostazione ...to. Notiamo ancora i due gran...i del Craglietto (un ritratto del ...Bolaffio e una composizione rea...figure), che hanno indiscutibili ...osservazione, ma anche i difetti ...rito talvolta sporco e vago, pro...esto pittore; notiamo i saggi di ...o, riccamente policromi, di T. ...e i buoni paesaggi di Mario ...del conte Carlo Coronini, non ...ssimo, ma saporito pittore. Lo ...Patuna espone il migliore dei ...ti; un altro scultore, Giambat...velli, un «passo di parata», che ...to bene; ed anche il Rosolen ha ...lodevoli. E bisognerebbe anche ...parecchi goriziani e friulani che ...ho disegni (Neera Gatti, Me...rlo H. de Medici ed altri), e ...erosi progetti di architettura e ...li e degli esempi d'arte decora...acchè alla piccola Mostra si è ...di far affluire tutte le arti. E ...i di poter affermare che Gori...a una bella figura, di città in ...to, di città spiritualmente atti...iciamo in breve, per forza mag...a lo diciamo. **b.**

...rgizioni varie

...vennero:

...norare la memoria di Teresa ...dai cugini Gisella e Nicolò Ta...lire 15, dalla cugina Elena ved. ...lire 15 pro Ospedale di Lus...lo; dai nipoti Rebelli lire 15 pro ...di Carità.

...norare la memoria di Oscarre ...dai compagni di classe del fi...nno lire 50 pro Congr. di Carità; ...ca e Mario Pasqualis lire 20, ...segnanti dell'Istituto di Coltura ...pro P. N. F. (assist. inv.).

...norare la memoria di Antonio ...arini, da Mattea ved. Stagni ...lire 25 pro P. N. F. di Lussin... (opere assist.).

...nniversario della morte di Carlo ...dalla moglie e figlie lire 50 pro ...ittmeyer e lire 50 pro Comunità ...ca.

...norare la memoria della mamma ...dott. Carlo Borghi, dai colleghi ...Istituto Tecnico Commerciale li...pro Fondo scolari dell'Istituto

Il Comitato di patronato per la protezione

della maternità e dell'infanzia

Si porta a conoscenza degli interessati che, per nuove disposizioni, il Comitato di patronato dell'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia funzionerà d'ora in poi presso il civico Ufficio d'Igiene, via R. Pitteri 2, II piano, destra, dalle ore 9 alle 12.

Per il mese corrente, ad evitare inutili affollamenti, vengono invitate a presentarsi le persone dai cognomi con la iniziale A, B, giovedì 11 corr.; C, D, venerdì 12; E, F, G sabato 13; H, I, K, L lunedì 15; M, N martedì 16; O, P, Q mercoledì 17; R, S giovedì 18; T, U, V venerdì 19 e W, X, Y, Z sabato 20.

Trattenimento studentesco di danza. Giovedì prossimo dalle 17.30 alle 20.30, nella sala Massima di via Coroneo, si terrà un trattenimento danzante studentesco sotto gli auspici del «Guf». Sono stati diramati gli inviti speciali per questi trattenimenti. Sono valevoli pure gli inviti rilasciati per i balli del «Dux».

Il grande ballo Dalmatico

La sera del 3 febbraio avrà luogo il grande ballo dalmatico in sala massima di via Coroneo 15. E' certo che, come negli anni passati, anche a questa manifestazione mondana dei dalmati residenti nella nostra città, arriderà il miglior successo. Il Comitato organizzatore non trascura alcun dettaglio per la riuscita della festa e ha stabilito di ammettere anche questo anno le maschere, purchè munite di regolare invito.

In questi giorni ha inizio l'invio dei biglietti d'invito. Gli amici e simpatizzanti che per disguido postale non lo ricevessero, sono pregati di rivolgersi in sede sociale, via d'Annunzio 2, ogni sera dalle 18 alle 20, ove potranno avere pure tutte le informazioni.

Cittadini! Ricordate il vostro dovere verso la Congregazione di Carità: gli accattoni ricoverati alla Stazione di Mendicità sono ormai oltre centoottanta. Affrettatevi ad inviare il vostro obolo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il secondo treno bianco per Tarvisio

Domenica 14 le bianche distese di Tarvisio accoglieranno per la seconda volta quest'anno la folla degli sciatori dopolavoristi. Due grandi manifestazioni si svolgeranno in quest'occasione sui campi di quella località, una indetta dallo Sci Club Monte Tricorno per la disputa del titolo di campione triestino e riservata esclusivamente agli iscritti alla «Fisi», l'altra una gara di marcia a squadre indetta ed organizzata dal Dopolavoro «Scarpone». Così federati e dopolavoristi avranno campo di tendere i loro sforzi in magnifiche gare. Ai concorrenti faranno indubbiamente ala centinaia di sciatori, che assisteranno con interesse alle fasi emozionanti delle partenze e degli arrivi.

I biglietti di passaggio sono in vendita da oggi presso la sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e nelle varie sedi dopolavoristiche, presso i negozi Carturan (via Roma e Portici di Chiozza) e presso l'Agenzia delle Grotte di Postumia in piazza della Borsa. Il prezzo del biglietto è di lire 18, più lire 1 per spese organizzative.

L'intensa attività sciatoria

dell'Opera Balilla

Domenica 7 si è svolta la consueta uscita sciatoria dell'Opera Balilla e 40 Avanguardisti hanno raggiunto Tarvisio col treno bianco. Fissato il quartiere generale all'Albergo Italia, ove gli Avanguardisti fanno capo ogni qualvolta si recano nel Tarvisiano, il reparto venne diviso in squadre, secondo la capacità e l'abilità ed ebbe poi inizio l'esercizio dello sci. Furono discese rapide, in linea retta, a slalom, con banderine ed altre esercitazioni di frenaggi e arresti. Poi rapida adunata per la colazione e nel pomeriggio l'attività continuò con crescente entusiasmo.

Domenica prossima avrà inizio l'attività a pieno regime e così anche gli allievi sciatori potranno iniziare le loro uscite. La gita avrà luogo a Luico, con salita del Monte Mataiur, riservata quest'ultima agli sciatori esperti.

La quota di partecipazione viene fissata in lire 7. L'importo deve essere versato all'Ufficio ginnico-sportivo entro le 19 di domani, giovedì, data di chiusura delle iscrizioni. Alla stessa ora gli allievi sciatori (non possessori di sci propri) verranno prescelti per la distribuzione degli sci, che avverrà venerdì 12 alle 20 nella Palestra centrale «N. Cobolli» di via della Valle. Si rammenta che per la partecipazione alla attività sciatoria dell'Opera Balilla è obbligatoria la seguente divisa: pantaloni grigio-verdi, preferibilmente lunghi, e maglione nero con cappello alpino. Per favorire l'acquisto del pantalone lungo grigio-verde da Avanguardista sciatore, il Comitato provinciale assume prenotazioni per la fornitura, che verrà fatta al prezzo di lire 20, di cui lire 10 da pagarsi all'atto della prenotazione, da farsi presso l'Ufficio ginnico-sportivo.

Domenica 21, compatibilmente con le condizioni della neve, verrà effettuata a Postumia una gara di marcia di 3 km. ed una gara di discesa con 3 o 4 passaggi obbligati. Dette gare serviranno di allenamento per i prossimi campionati provinciali e di base per la scelta delle pattuglie che verranno inviate ai campionati nazionali di Asiago.

Attività dello Sci C. M. Tricorno

Come già annunciato, sarà organizzata domenica 14 corr. a Tarvisio la annuale gara per il campionato triestino di sci per federati, di cui pubblicheremo in altra edizione il programma dettagliato.

Oltre all'attività agonistica, si riprenderà con domenica lo svolgimento delle gite settimanali per Corvara, il cui programma venne reso noto ai soci mediante opuscolo inviato a domicilio. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede e si chiudono irrevocabilmente venerdì sera 12 corr. In caso di un numero insufficiente di partecipanti per la formazione di una corriera, il tragitto si effettuerà con ferrovia, e gli interessati riceveranno in sede tutte le informazioni necessarie.

Infine, per i soci che desiderano recarsi solamente domenica mattina sui campi di neve, verrà organizzata una gita con autocorriera a Zolla-Montenero, dove le condizioni della neve sono ottime. Partenza dai Portici di Chiozza domenica alle 6.30, ritorno in serata. Iscrizioni, verso pagamento della quota di lire 19 per soci e lire 22 per non soci, si accettano seralmente in sede.

L'attività sciatoria del Dopolavoro «P. Lucchini». Sono aperte le iscrizioni per le gite sciatorie a Luico. Il primo automezzo partirà sabato alle 21 e il secondo domenica alle 5.30. Quota lire 12.50 indistintamente. Le iscrizioni si ricevono al bar Alzetta (via Carducci 28) e in sede. Il pernottamento per la gita di sabato avverrà a Luico, in camere riscaldate, al prezzo di lire 4 e paglia a terra lire 1. Tutti i partecipanti a tali gite sciatorie potranno usufruire di lezioni di sci che verranno impartite da un provetto sciatore del luogo. Questa sera alle 21 tutti gli escursionisti e sciatori in sede sociale per comunicazioni. Venerdì si iniziano le prove corali. Si pregano tutti i coristi di non mancare. Sono aperte iscrizioni tessere O. N. D.

PALLA OVALE

Stadine Romàn - "Guf,, Trieste

Martedì 17 corr., alle 13.15, avrà luogo allo Stadio del Littorio l'incontro internazionale di rugby, fra la squadra dello Stadine Romàn di Bucarest, che attualmente si trova in Francia, dove sta effettuando una «tournée», e quella del Gruppo Universitario Fascista di Trieste.

Siamo certi che questo importante incontro costituirà una manfiestazione sportiva di alto interesse, e darà campo ai nostri goliardi di misurarsi con una squadra perfetta che ben varrà quale collaudo per le prossime battaglie rugbystiche. Frattanto gli atleti triestini si allenano con vera passione per affrontare i fortissimi avversari.

Convocazione atleti del "Guf,,

Domani alle 13.30 si trovino allo Stadio del Littorio per l'allenamento i seguenti giocatori di rugby: Buda, Cuzzi, Prezzi, Varisco, Giachelli, Pierobon, Ceria, Ricci, D'Este, Caracoi, Medani, Tezak, Levitus, Franzil, Kiss II, Raugna, Guerin, Ninchi I, Cuttin.

Oggi alle 13.30 avrà luogo sul campo della Società Ginnastica Triestina l'allenamento della squadra di pallacanestro.

Campionato Avang. di pallacanestro

Legione "Boscarolli,, - Legione "Polonio,, 19-16

Nell'ampia palestra centrale di via della Valle si svolse un combattutissimo incontro di pallacanestro valevole per il campionato provinciale Avangurdista dell'Anno XII. Erano di fronte la compagine della Legione Boscarolli e quella della Legione Polonio.

Nel primo tempo i verdi della Boscarolli si assicuravano con ben congegnate azioni un vantaggio di cinque punti. I bianco-rossi della 716.a Legione, nel secondo tempo hanno tentato di ricuperare lo svantaggio e ci sono riusciti in parte.

Le squadre giocarono nella seguente formazione: 641.a Legione: Galimidi (7), Germani (9), Macor (3), Pippan, Rubini, Feliciani. 716.a Legione: Kolar (2), Calzolari (1), Marega, Pagani (2), Tiani (9), Tricci (2), Passagnoli.

Oggi mercoledì alle 20 avrà luogo l'incontro tra la 640.a Legione «Ivancich» e la 715.a Legione «Rismondo», due squadre che, assieme alla 298.a Marinara, aspirano al primato.

Il Moto Club Trieste

alla V Rosa d'inverno

Questa sera si chiudono le iscrizioni per la partecipazione alla V Rosa l'inverno, che avrà luogo a Milano domenica prossima 14 corr. Alla manifestazione possono partecipare tanto i motociclisti federati che i liberi. La tassa d'iscrizione è di lire 10 per i primi e lire 12 per i secondi, e dà dritto ad un guidone, al distintivo ricordo ed all'ingresso gratuito alla Fiera del ciclo e motociclo.

Dato anche il tempo favorevole, che invita ad intraprendere questa gita, invitiamo quei motociclisti che non lo hanno ancora fatto, ad inviare entro questa sera la loro adesione alla sede del Moto Club Trieste (via Istituto 15).

La partenza avrà luogo sabato 13 corr. alle 8 precise dal Caffè Fabris. Guiderà la squadra dei motociclisti triestini il presidente del Moto Club Trieste, Umberto Apollonio.

CRONACA GIUDIZIARIA

La sentenza per l'infortunio di un veliero

investito dalla motonave «S. Giusto»

POLA, 9

Il 14 gennaio 1933 mentre la motonave «San Giusto», che era partita da Pola poco dopo le 12, lasciato il molo di Rovigno si apprestava a dirigersi verso Trieste, con la poppa investiva un trabaccolo, nel quasi si trovavano quattro persone, facendolo capovolgere. Nell'incidente, malgrado il pronto soccorso del personale della «San Giusto», che riusciva a trarre a salvamento tre persone, trovava la morte per annegamento il marinaio Turiddu Costantini, di 18 anni, figlio del padrone del veliero.

Per tale fatto sono oggi comparsi dinanzi al nostro Tribunale tanto il comandante della «San Giusto», signor Nicolò Prinz, che il comandante del trabaccolo signor Sante Costantini, il primo difeso dall'avv. Pancrazi jun. di Trieste e il secondo dall'avv. Marini di Rovigno. Vennero escussi parecchi testimoni, tra i quali il comandante la motonave «Saturnia», signor Stuparich, il quale nel giorno suindicato viaggiava sulla «San Giusto». Dopo la requisitoria del P. M. e le arringhe dei difensori, il Tribunale si è ritirato per deliberare e rientrato nell'aula, il Presidente ha letto la sentenza con il quale il comandante del veliero è stato condannato per non avere in qual frangente preso egli stesso il timone e per non aver fatto tenere la giusta rotta al natante a due mesi di arresto col beneficio della condizionale mentre per due mesi gli è stata pure ritirata la patente di comandante di trabaccolo. Il comandante della «San Giusto» è stato assolto per non avere commesso il fatto.

La serva che rubò 40.000 lire

per... procurarsi un nuovo servizio

UDINE, 9.

Abbiamo pubblicato l'altro giorno di quella tale Eugenia Anfossi, di 65 anni che, dopo aver consumato oltre 40.000 lire ai danni della vecchia padrona e della cuoca secolei conviventi, aveva preso il largo. L'Anfossi è stata rintracciata dall'autorità di P. S. ed ha finito per confessare pienamente che aveva speso tutto il denaro prestando anche circa 25 mila lire a persona la quale le aveva promesso di prenderla al suo servizio non appena fossero morte le altre due! E' risultato poi che per nascondere le vendite dei titoli che ella andava effettuando, metteva al posto dei titoli stessi carta da giornale.

La padrona e la cuoca sono rimaste completamente sul lastrico, tanto che ad esse devono ora provvedere i parenti.

L'Anfossi è stata trattenuta in arresto.

Per lo schiantarsi di un ramo

un diciannovenne riporta gravi lesioni

Ieri nel pomeriggio il diciannovenne Marcello Bussani, abitante al n. 477 di Chiadino S. Luigi, recatosi insieme ad alcuni compagni nel bosco della località per raccogliere della legna da ardere e salito su un albero, stava recidendo dei rami secchi quando quello su cui si trovava a cavalcioni si è improvvisamente schiantato ed egli è precipitato al suolo battendovi con tale violenza da restare privo di sensi. Soccorso dagli amici, il Bussani, che aveva riportato contusioni al dorso e al bacino con probabili lesioni interne, è stato medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto con prognosi di due settimane di cura, salvo complicazioni.

Le acrobazie di uno studente

Ha voluto prendersi il gusto ieri mattina, lo studente Alberto Pucci, di 17 anni, abitante a Barcola Bovedo n. 436, di spiccare un salto da un muro della località, alto circa quattro metri, ma non ha avuto motivo di felicitarsi soverchiamente per questa sua manifestazione avrobatica, poichè, ruzzolato a terra, ha riportato contusioni alle ginocchia ed una ferita lacera al labbro superiore. Accompagnato alla Guardia medica, il giovane ha avuto dal sanitario le medicazioni opportune e quindi ha potuto rincasare.

La distrazione dello sterratore

Lavorava di piccone, ieri mattina, in una campagna presso Capodistria, quando emise un «ahi!», strappatogli da un acuto dolore al piede destro: s'era sbadatamente colpito col piccone e s'era quasi chiacciato l'alluce. Avute le prime cure sul posto, l'infortunato — Francesco Trebech, di 34 anni, sterratore, da Villa Decani — è stato trasportato iermattina al nostro Ospedale Regina Elena e giudicato guaribile in un paio di settimane.

Del pericolo di fumare... confetti

Fumatore impenitente l'impiegato Giuseppe Caldini, di 27 anni, abitante a Villa Opicina, volendo combattere in qualche modo l'abitudine inveterata soleva di mettere in bocca, ogni qualvolta lo prendeva il desiderio di fumare, una pasticca o un confetto. Gli è capitato però ieri quello che non s'aspettava: il confetto che egli stava succhiando in sostituzione della sigaretta, gli è scivolato d'improvviso in gola minacciando di soffocarlo e resistendo a tutti gli sforzi del Caldini per risputarlo. Il malcapitato ha dovuto recarsi in fretta alla Guardia medica, ove il sanitario di servizio è riuscito, dopo qualche difficoltà, a liberarlo dall'ingombrante confetto... e dal giustificato timore che il pericoloso accidente gli aveva messo indosso.

Lo scivolone sulle mattonelle

Mentre stava accudendo ai lavori domestici, la casalinga Lucia Blason, di 54 anni, abitante in via della Madonnina n. 38, è scivolata ieri nel pomeriggio alle 14 sulle mattonelle della cucina e si è prodotta una ferita alla gamba destra. Rialzata e soccorsa dai familiari, è stata poi accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria le ha prodigato le cure necessarie e quindi la donna, dichiarata guaribile in qualche settimana, ha potuto rincasare.

Uno spruzzo di calce negli occhi

Il bracciante Giuseppe Cirignano, di 49 anni, abitante in Piazzetta della Valle n. 1, era intento ieri nel pomeriggio a scaricare una carriola piena di calce in una maona ormeggiata al Porto Vittorio Emanuele III, quando per una scossa del veicolo uno spruzzo della calce lo ha investito alla faccia, cagionandogli un leggero arrossamento alla cornea dell'occhio sinistro. Il Cirignano è stato accompagnato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prodigato le cure necessarie e lo ha dichiarato guaribile in sei o sette giorni.

In attesa della minestra inghiotte l'cucchiaio

Il trentacinquenne Giovanni Rencel, abitante a Poverio in quel di Sesana, un disgraziato a quanto affermasi, non completamente «compos sui» stava seduto ieri nel pomeriggio, al desco familiare, in attesa che la minestra fosse scodellata, quando essendosi fissato in bocca il cucchiaio questo gli è scivolato nell'esofago. Semistrozzato il Rencel ha fatto tutti gli sforzi possibili per liberarsene ma ogni fatica è stata vana. Un medico avvertito dell'accaduto e resosi conto del caso, ha fatto accompagnare al nostro Ospedale Regina Elena il poveraccio che è stato più tardi accolto nel dodicesimo reparto ove i sanitari tenteranno di liberarlo dal grosso e pericoloso corpo estraneo.

La chiave inglese che ammacca un occhio

Verso le 16 di ieri l'operaio Giulio Pertot, di 49 anni, abitante a Isola d'Istria, era intento a lavorare alla centrale elettrica della località suddetta, allorchè una grossa chiave inglese deposta su una mensola gli è piombata sulla faccia e gli ha ammaccato l'occhio sinistro. Dolorante per la lesione riportata, il Pertot si è fatto trasportare con un'automobile al nostro Ospedale Regina Elena, ove, avute le medicazioni necessarie, è stato accolto nel reparto oculistico.

Il chiodo, la scarpa e il coltello

Non riuscendo a calzare una scarpa per un malaugurato chiodo sporgente dalla suoletta interna, il bracciante Alviero Di Clemente, di 47 anni, abitante in via Gian Rinaldo Carli n. 1, munitosi di un coltello ha cercato invano di togliere il pungente ostacolo ma in compenso si è prodotto accidentalmente col coltello una ferita piuttosto grave alla mano sinistra. Temendo qualche complicazione il Di Clemente si è recato poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha medicato. Quindi, dichiarato guaribile in due settimane circa, l'infortunato è stato accolto in osservazione nel primo reparto chirurgico.

L'ottantenne e il termosifone

Ieri sera è stata accompagnata alla astanteria dell'Ospedale Regina Elena la ottuagenaria Giuseppina Holoubek vedova Herdin, abitante in via Udine n. 30, la quale presentava un flemmone al braccio sinistro. La vecchia signora, dopo medicata, ha narrato che alcune settimane fa, mentre sporgeva le braccia fuori del letto, era andata a sbattere con l'arto sinistro contro il termosifone in modo da scottarsi. In seguito le subentrava l'infezione. La Holoubek è stata poi accolta per le cure opportune nel reparto di turno.

Una vittima del maltempo di dicembre

Cadavere ripescato nella laguna di Grado

GRADO, 9

Dopo lunghe ricerche, le acque della laguna hanno restituito il corpo della signora Elvira Gordini, perita tragicamente, a soli 23 anni, il 3 dicembre scorso, in località Sdobba mentre, nonostante l'imperversare di una bufera, assieme al marito, tentava di risalire l'Isonzato, su una piccola barca, per recarsi dalla loro, alla capanna di pesca dei genitori di lei, sita in altra località della laguna.

Fredric March

l'indimenticabile «Marco il Superbo»

Claudette Colbert

l'ammirabile «Poppea»

nel film «Paramount»:

Principessa Nadia

Imminente al Politeama Rossetti

La Borsa di Trieste

gennaio	8	9	gennaio	8	9
Rend. 3½%	92.10	92.—	Lussino	90.—	90.—
Cons. 5%	97.10	96.85	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	94.15	94.15	Meridion.	636.—	631.—
B.T.n. 1934	100.50	100.50	Premuda	125.—	125.—
B.T.n. 1934	101.05	101.05	Picc.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	106.—	106.—	Tripcov.	70.—	70.—
B.T.n. 1941	106.—	105.—	Tram	200.—	200.—
I. R. I.	497.—	499.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	498.—	500.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	139.50	140.—	Cant. R.	42.50	42.50
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Tram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	650.—	655.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	104.—	104.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	3975.—	4050.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	492.50	505.—	S. I. P.	32.50	32.25
Infortuni	1985.—	2035.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. A	1890.—	2000.—	STEG	34.—	34.—
Riun. A	1825.—	1920.—	Edison or.	645.—	640.—
Sicurtà	112.—	112.—	Edison p.	440.—	440.—
Adria	20.—	20.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	208.—	209.—	Terni	145.50	145.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI Londra 62.18; New York 12.20; Francia 74.52½; Svizzera 368.65.

Mercato fermo con discreti scambi in Consolidato che chiude leggermente inferiore alla precedente riunione. Titoli assicurativi tutti fermissimi chiudono ai massimi segnando considerevoli plusvalenze.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-1-34
Opere Pubbliche 5%	504.—	504.50
Cassa R. Milano 5%	506.—	507.—
Cassa R. Milano 6%	507.75	507.75
Monte Paschi 6%	507.—	507.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.25	505.25
Cr. Fond. Roma 6%	508.75	508.50
Pubbl. Utilità 6%	510.—	510.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	510.—	510.50
Cred. Navale 6.50%	510.—	510.50
Edison Em. 1931 6%	509.50	509.50
Emiliana 6%	504.50	504.50
Merid. Elettric. 6%	503.50	503.75
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.50	500.25

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Littoria

Seduta dell'A. F. S. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare oggi alle 17 in sede dell'A. F. S. per una seduta.

Sussidi della Congregazione di Carità. Nell'anniversario della morte della Regina Madre, Margherita di Savoia, la Congregazione di Carità ha deliberato anche quest'anno di erogare dieci sussidi straordinari di lire duecento caduano alle seguenti famiglie bisognose: C. A., W. I. e E., G. E., F. A., V. E., P. E., P. M., V. E., N. G., O. L.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziano.

NASCITE (9 gennaio 1934): Legittimi: Pojani Virgilio; Di Manzano Sergio; Di Gaeta Francesca; Cannarella Corrado; Ghersani Giordano; Greco Maria; Salmi Giulia; Ruzzier Anita; Lucas Valnca; Marinelli Arnaldo; Verbacci Silvano; Melingò Renata; Brecel Annamaria; De Angelis Anna; Gustin Lucia; Corelli Antonio; De Grandis Luciana. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Richtig Adriana; Sancin in Flego Maria; Bilian ved. Biziak Eufemia; Svageli ved. Saidersich Giovanna; Pizziga Giuseppe; Apollonio Giovanna; Musenich Giovanni; Mechter ved. Schüller Maria; Lubiana in Brazzatti Antonia; Berni Carlo; Legovini Italia; Dugar Luigi; Sabba Pietro.

CORRISPONDENZA APERTA

Preoccupato. Come Arlecchino, lei piange quando piove perchè piove e piange quando c'è il sole perchè... pioverà, presto o tardi. Dia retta: si goda il sole perchè è luminoso e riscalda, e sopporti la pioggia, quando viene, perchè, presto o tardi, ritornerà il sole.

Ex combattente. Se lei ha dato regolare disdetta il 30 giugno (a meno che il contratto non preveda diversamente), ha il diritto ed anche il dovere di lasciare libero l'appartamento. Non comprendiamo che cosa abbia firmato sua moglie — e poteva farne a meno. — Comunque un'eventuale prolungazione di contratto doveva essere firmata da lei.

Il mio bel moro. Lei ci chiede un consiglio con la più grande semplicità ed ingenuità su d'una posizione falsa ch'ella si è posta, priva di ogni senso morale e di logica. Interroghi piuttosto la sua coscienza e sia uomo. Non si meravigli però se non rispondiamo a questo genere di domande.

Assiduo lettore. Per ottenere le palle di carbone si impasta la polvere del carbone dolce con l'un per cento di pece dura e l'uno e mezzo per cento di catrame, riscaldando. — *Assiduo lettore.* Si rivolga per informazioni alla Congregazione di Carità, via dell'Istituto n. 29.

— *Cotto.* Ci sembra un ingenuo, lei. La ammoniremmo volentieri con questa burlesca frase di Haine: «Quando voi vedete alla vostra fidanzata rosee gote e candidi occhi, non pensate che essa sia un angelo, ma che si corica alle nove e ha mangiato molte bistecche».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano). 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.1? O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 7.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle), 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.59 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 19.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M. 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Contro tossi e raffreddori

L'Emulsione SCOTT calma la più molesta tosse ed elimina il raffreddore più ostinato. Nello stesso tempo il suo puro olio di fegato di merluzzo, ricco di vitamine, ristora fortemente e previene i dannosi effetti delle ricadute. Una cura regolare vi farà passare un buon inverno.

Emulsione SCOTT

Per la vostra salute quest'inverno.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

LUCILLA ANTONELLI

LA SECONDA AURORA

19

Ci mancherebbe altro! di tutto è permesso intrattenersi, tranne che dei pazzi! Anche Daniele del resto ne parla raramente. Caso mai c'è il dottor Sanni per raccogliere i suoi sfoghi!

Così disse con tono superficiale, quasi per accostarsi anche più all'amica; ma rabbrividì, e cadde a sedere in una poltroncina, troncando la frase repentinamente.

— Che hai, Eva? Sei pallida... soffri...

— Io?... pallida?... no... E non soffro affatto! Sono invece tanto contenta che tu sia venuta a tenermi un po' di compagnia!

Giorgina le fu accanto, sedendo nell'altra poltroncina bassa.

— Figurati se potevo resistere al tuo invito!

— Sì... Non è un invito gaio... lo so...

— Ma ci sei tu, e a me basta! del resto dicevi bene: non ci si accorge affatto d'essere in un luogo triste.

— Sai? la nostra villetta è isolata e noi viviamo una vita a parte. Daniele soltanto è molto laggiù..., ma a volte per giorni e giorni non si parla dei ricoverati. Già, si può dire che a volte per giorni e giorni ci si vede così poco, che non si parla di nulla.

— Ah così!... Mi ha detto infatti Renzo che...

Eva sussultò, le prese una mano:

— Quando l'hai veduto?

— Quindici giorni fa, a Nervi, per caso; si è parlato di te; gli ho detto che sarei venuta a trovarti! E' molto tempo che non vedi Renzo?

Eva ebbe un momento di perplessità: tentò mentire; mentì male.

— Non lo vedo da... dall'anno scorso... era appunto in questa stagione...

Giorgina la guardò negli occhi.

— Ma no... l'hai veduto un mese fa, a Milano!

— Stt! — le tappò la bocca con la mano.

Giorgina se ne liberò.

Poi sottovoce:

— E tu mi hai fatta venir qui per parlarmi di lui, più che per il piacere di vedermi! Sono una creatura frivola e superficiale, ma capisco le cose; queste cose specialmente! E poi, Renzo mi ha detto... Ti ama, sai!

— Stt!

Ancora il suo gesto implorò il silenzio, angosciasomente.

Giorgina riprese:

— Vuoi mentire con me! Ci si conosce dall'infanzia...

— Ciò non mi giustifica, e specialmente non mi assolve! E' terribile, Giorgina!

— Terribile no! Io non conosco il significato delle parole grosse e difficili e preoccupanti! Anch'io ho un marito... e...

— Ti dimentichi spesso di averlo!

— Eva! Certe cose si comprendono, ma non si dicono, così brutalmente; soprattutto conta... la forma nella vita!

— Credi?

— Almeno per me! E mi sono accorta che la maggior parte delle donne è come me, non come te!

— Macchè! Sono anch'io come te, come tutte...

— E allora se la maggioranza ha bisogno... di peccare, vuol dire che ha ragione! Non è vero che quella che conta è la maggioranza?

Rideva, con quel suo riso superficiale e canoro, e spensierato. Eva l'accarezzò con gesto protettivo; e aveva tanto bisogno lei di essere protetta.

— Cara, povera Giorgina! dici delle cose enormi!

— «Cara», sì... e te ne ringrazio! «povera» no, e te ne dispenso! Io sto benone, sono ricca di fantasticherie e di capricci... e vivo da milionaria. Ma parliamo di te, Eva!

— Che vuoi sapere di me?

— Sì... come andò che Renzo...

— Oh, una vicenda comunissima: tu sai, è il mio compagno d'infanzia... Già c'è sempre nella vita di una donna, un compagno d'infanzia...

— ... e un cugino!

— Ah... sì... hai ragione! Anche un cugino!

E rideva apertamente, infantilmente, senza ritegno alcuno, come ai tempi del collegio

— Bè... dunque Renzo è il tuo amante!

— No! che dici!

Il tono col quale Eva pronunciò queste parole era ancora sinceramente indignato.

— Come ti è facile pronunciare certe parole, Giorgina! Parli di un «amante» come della cosa più naturale del mondo! Ma non lo sai dunque che ho un marito?

— Scusa, sai... ma se non lo sai tu... vuoi che me ne ricordi io?

— E' vero, lo dici con l'abituale tua leggerezza, ma è un ammonimento per me!

— Ma no, cara, non voglio ammonirti! Figurati se io posso ammonire qualcuno! Io mi diverto, ecco tutto! E' così noiosa la vita che se ciascuno non cerca di rallegrarla come può...

— E' certo che ciascuno deve avere uno stile proprio, per rallegrare la vita!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre del vaglia postale.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE capacissime: cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, per bambini, quali domestiche, cameriere, cuoche (miti pretese) offronsi. Rivolgersi Ginnastica 16, telefono 6049. 1000 A

A. PRESTASERVIZI robusta, pratica cucina, attestati offresi eventualmente stabile, miti pretese. Informazioni Torrebianca 24, telefono 59-04. 60549 A

CAMERIERA pratica cucinare, lunghi certificati offresi. Toro 12, V, portinaia. ...

CAMERIERA con conoscenza cucina e tutto fare, sana e robusta, con buone referenze offresi a famiglia distinta anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 30463 A

CUOCA con lunghi, ottimi attestati offresi casa signorile Cassetta 10350 A, Unione Pubblicità. 10350 A

DOMESTICA, prestaservizi o stabile con ottime referenze offresi. Via Trenta Ottobre n. 4. 60470 A

DOMESTICA giovane offresi primo servizio. G. Gallina 4, portinaio. 30410 A

DONNA pratica, capace anche cucina, con attestati, oppure prestaservizi offresi. Indirizzo Piccolo. 60525 A

DONNA capacissima tutto fare, cucinare offresi a giornata presso persona sola oppure piccola famiglia. Ghega 4, latteria. 30471 A

DONNA 25-enne pratica tutti lavori di casa offresi stabile oppure prestaservizi. Piazza Borsa 4, presso Scaccia. 30486 A

DONNA media età, capace tutto fare, buoni attestati offresi prestaservizi. Piazza Guido Neri 4, portinaio. 60542 A

PRESTASERVIZI media età offresi pomeriggio. Via Cadorna 14, III, Fuser. 30316 A

PRESTASERVIZI giovane, capace offresi. Viale Regina Elena 51, V. 60479 A

PRESTASERVIZI buone informazioni offresi pomeriggio. Battisti 10. 60469 A

PRESTASERVIZI brava, lunghi attestati offresi tutto giorno. Settefontane 34, I, presso De Stefani. 60475 A

PRESTASERVIZI alcune ore al giorno offresi. Solitario 3, III p. 30412 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Crosada 14, III Filonide. 30423 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Istituto 7, ultimo, sinistra. 30432 A

PRESTASERVIZI friulana offresi tutto il giorno o pomeriggio. Via Canova 24, portinaia. 30447 A

RAGAZZA brava tutto fare, offresi a buona famiglia. S. Giorgio 5, portineria. 4489 A

RAGAZZA offresi famiglia o trattoria. Valdirivo 30, portiere. 30430 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Kandler n. 7. 60521 A

RAGAZZA prestaservizi, con buoni attestati offresi. Via Madonnina 26, I. 60520 A

RAGAZZA friulana offresi mattina. Via Kandler n. 7. 60522 A

RAGAZZA 15-enne, istriana, capace lavori, oppure accudire bambini offresi. Via S. Francesco 8, I. 60515 A

23-ENNE friulana principiante offresi. Via Solitario 21, III. 60512 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiutocameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, istitutrici, nurses, bonnes, governanti, segretarie, altri posti fiducia Trieste, Bologna, Milano, Torino, Genova, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Bari, Sicilia, Colonie, Estero, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15 (informazioni gratis). 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze principianti, governanti cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 30453 B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, governanti, vicemadri, signorine, altro personale, cercansi Trieste, tutta Italia, colonie, estero. Tarabochia 24. 10354 B

A. DOMESTICA brava cucinare cerca piccola famiglia; altre Torino, Palermo, Napoli. Goldoni 3, II. 30482 B

A. RAGAZZA semplice o cameriera personale per Venezia, altra Roma, paghe 115, 150, 200 cercansi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 4636 B

CUOCA perfetta dolci, lunghi attestati, referenze cercasi. Indirizzo Piccolo. 30452 B

DOMESTICA tutti lavori cercasi. Presentarsi attestati. Via Borsa 3, II, Pobega, ore 9. 30494 B

DOMESTICA capace, con attestati cercasi. Via Romagna 2, I. 60548 B

DOMESTICA tutto fare, forte, 28-35 anni, con attestati cercasi pronta entrata. Via S. Francesco 12, porta 12. 30441 B

DOMESTICA giovane, capace, cercasi. Portare attestati. Battisti 10, porta 16. 30442 B

DOMESTICA tutti lavori, con attestati, cercasi. Via Fr. Redi 3. 30448 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, volonterosa, cercasi. Presentarsi pomeriggio Cassa Risparmio 11, IV. 60541 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi ore mattina. Madonna Mare 6, II, porta 5. 60537 B

PRESTASERVIZI svelta cercasi. Via Santa Teresa 4, porta 6. 30485 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 30466 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Giulia 82, porta 18. 60500 B

RAGAZZA pratica trattoria, sappia cucinare cercasi. S. Giorgio 5, portineria. 4490 B

RAGAZZA orfana, per accompagnare bambini cerca piccola famiglia. San Giorgio 5, portineria. 4437 B

SIGNORINA sana, robusta, bellissima presenza, 21-32 anni, cercano subito coniugi, scopo compagnia unica bambina undicenne, mensile 370. Indispensabile fotografia tutta persona. Cassetta 10326 B, Unione Pubblicità. 10326 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ASSUMO preferibilmente ore, qualsiasi lavoro ufficio, impianti, regolazioni contabili condizioni minime. Referenze primarie. Indirizzo Piccolo. 60489 C

AUTISTA 30-enne serio, distinto, volonteroso, capace altri lavori, attestati I ordine, parla francese, pratico viaggi nazionali, esteri, offresi. Basso Bondini, Belpoggio 5, III. 30413 C

MARESCIALLO pensionato domanda posto di massima fiducia, pratico magazziniere, contabile, spedizioniere, per Trieste, anche Provincia disponibile, occorrendo, cauzione vincolata cinquemila. Cassetta 10293, Unione Pubblicità. 10293 C

POSTO fiducia custode, cursore, cassiere, riscuotitore, magazziniere, autista, con cauzione, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60505 C

RAGIONIERE esperto contabilità, amministrazione, direzione azienda, organizzazione, trattazione affari, clientela, contenzioso, coltura generale, conoscenza lingue, primarie referenze, cauzione offresi. Cassetta 10199 C. Unione Pubblicità. 10199 C

SIGNORINA assolte biennali commerciali, conoscenza francese, stenografia, modeste pretese, offresi. Cassetta 10343 C Unione Pubblicità. 10343 C

SIGNORINA bella presenza, con cauzione mille, millecinquecento, cerca occupazione. Via del Bosco 40, portineria. 010313 C

VENTOTTENNE fiducioso occuperebbesi esattore, fattorino, magazziniere, custode, portinaio anche fuori, Provincia, attestati di coltura e condotta, dispone cauzione vincolata. Fermo posta Sagrado d'Isonzo, Marussich Giovanni. 60113 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. AL Salone Villa si eseguiscono le più belle, durature ondulazioni ferro, acqua, permanenti garantite. Specialità tinture. Mazzini 45. Telefono 37-12. 30484 CC

A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 60431 CC

A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 264 CC

A. TAPPETI qualsiasi, calze smagliate, riparansi. Lavature, frangiature. Artisti 7. 60550 CC

CAPPELLI elegantissimi, confezionansi. Riformature 5. Piazza Vico 2, terzo (sopra Caffè). 30461 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformazioni, prezzi bassi. Carducci 30. 30437 CC

SARTA qualunque lavoro in casa e fuori. Venti Settembre 5, portineria. 4491 CC

SARTA eseguisce mantelli, vestiti signora, bambini, prezzi mitissimi. Battisti 3, II, sinistra. 60532 CC

SARTA bianco esatta, assume lavoro, prezzi modicissimi. Toro 9 porta 4. 60523 CC

SARTA confeziona ultimi modelli, prezzi reclame. Galileo 14, porta 5. 30438 CC

SARTA bianco camiciaia con lunga pratica, offresi. Settefontane 8, V. 30435 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Recapito piazza Goldoni 3, tabaccheria. 60503 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. CASSIERA disposta trasferirsi città Italia centrale, ottimo trattamento, alta retribuzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1490 D

AUTISTA pratico per Fiat 634, con cauzione, assumesi prontamente. Offerte cassetta 10331 D Unione Pubblicità. 10331 D

BARBIERE apprendista capace, cercasi. Via dell'Istria 31. 10357 D

CONDUTTORE per spaccio vini, trattoria, cercasi. Sandro, banco Caffè Sanità. 30465 D

IMPIEGATA, cercasi. Cassetta 10349 D Unione Pubblicità. 10349 D

SIGNORINE, vendita articolo propaganda, stipendio, provvigione, cercansi. Indirizzo Piccolo. 30492 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA elegantemente mobiliata, indipendente, bagno, telefono presso non mestieranti, unico subinquilino, paraggi Posta centrale-Portici Chiozza, cercasi. Cassetta 10123 E Unione Pubblicità. 10123 E

CAMERA salotto eleganti, indipendenti, bagno, preferibilmente telefono, posizione centrale, cercansi presso non mestieranti, unico subinquilino. Offerte dettagliate cassetta 10240 E Unione Pubblicità. 10240 E

CAMERA mobiliata con comodo cucina, paraggi Montebello, cercasi. Cassetta 10328 E Unione Pubblicità. 10328 E

CAMERA con tre letti per operai, paraggi Montebello, cercasi. Cassetta 10329 E Unione Pubblicità. 10329 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione, massima convenienza, affittasi. Geppa 15, secondo. 60529 F

A. A. A. STANZA mobiliata, ingresso libero, 5 mensili, affittasi. Solitario 2, porta 30. 60504 F

A. A. CAMERA bellissima, comfort moderno, affittasi lire 100. Via Brunner 5, porta 9. 10366 F

A. A. CAMERETTA pulitissima, vitto abbondante 250 affittasi. Sanmichele 26, II, porta 10. 4496 F

A. A. CAMERINO prezzo mite affittasi. Istituto 34, I. Franco. 60509 F

A. A. MOBILIATA, tranquilla affittasi 90 mensili. Ruggero Manna 14, secondo, porta 8. 60513 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi prontamente. Bramante 2, terzo. 60511 F

A. CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Battisti 24, secondo, destra. 60519 F

A. CAMERE 2, vuote, ingresso scale, affittasi. Farneto 26. 60514 F

A. CAMERETTA mobiliata, ariosa affittasi. Gatteri 17, porta 9. 60502 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, prezzo modico affittasi. Galvani 1, porta 10. 30479 F

A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, comfort, indipendente, affittasi. Gallina 5, quarto, destra. 10355 F

A. MOBILIATA presso piccola famiglia affittasi. Paduina 9, porta 16. 30431 F

A. MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 60506 F

A. MOBILIATA pulitissima, semilibera affittasi. Fonderia 4, terzo. 60426 F

A. MOBILIATA grande, ariosa, stufa affittasi signore distinto. Via Udine 10, porta 15. 30488 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, stufa, affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo. 60528 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Via Giacinto Gallina 4, I. 60526 F

A. MOBILIATA, comfort, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 30469 F

CAMERA vuota o camerino mobiliato affittasi. Molino a vento 7, porta 16. 6536 F

CAMERA mobiliata 1-2 letti affittasi. Via Milano 14, I. 3042 F

CAMERA mobiliata affittasi. Imbriani 8, quarto. 30474 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Canova 12, I, porta 3. 30455 F

CAMERA vuota comfort affittasi persona distinta. Palestrina 5, terzo, sinistra. 60533 F

CAMERA matrimoniale, cucina, mobiliati, con accessori affittasi. Canova 11, portinaia. 60474 F

CAMERA vuota, comodo cucina, presso persona sola assente tutto giorno affittasi. Indirizzo Piccolo. 60465 F

CAMERA due letti oppure una affittasi presso sola, escluso uomini. Cavana 14, porta 15. 60487 F

CAMERA ingresso scale, 1-2 persone affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 60494 F

CAMERA pulitissima lire 20, vitto ottimo 6 offresi. Indirizzo Piccolo. 60488 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Solitario N. 3, III piano. 30411 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto famigliare affittasi. Toro 8, porta 11. 60517 F

CAMERE 2, vuote, con comodo cucina, presso persona sola affittansi. Via Ferriera 5, scala II, porta 31. 60472 F

CAMERE 2 affittansi. Via Cadorna 14, III, Fuser. 30316 F

CAMERE due, cameretta, cucina affittansi fine mese. Soleggiate, vista. Sanmichele 10. 60534 F

CAMERETTA, camerino mobiliati, soleggiati, luce, affittansi. Ferriera 49, porta 11. 30491 F

CAMERETTA vuota affittasi prontamente, persona sola. Palestrina 19, porta 7. 30454 F

CAMERETTA mobiliata, rimessa a nuovo, affittasi. Cologna 23, secondo, porta 9. 60478 F

CAMERETA mobiliata affittasi signora, signorina presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 60507 F

CAMERETTA vuota, con luce, affittasi; esclusa cucina. Toti 6, porta 4. 30449 F

CAMERINO con letto, affittasi. Madonnina N. 11, III, porta 8, destra. 30451 F

CAMERINO mobiliato, affittasi signorina; escluso uomini. Timeus 12, III, interno. 60495 F

CAMERINO piccolo, pulito, chiaro, adatto ragazzo, affittasi. Gatteri 23, mezz. 30421 F

ELEGANTISSIMA indipendente, uso bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, II piano. 30429 F

LETTO per donna, affittasi presso signora sola. Via Filippo Corridoni 7, IV piano, porta 12. 60473 F

MATRIMONIALE grande, indipendente, stufa, comodo cucina o senza. Via S. Nicolò 18 III, porta 8. 10359 F

MATRIMONIALE con cucina, presso persona sola, assente tutto il giorno. Palestrina 1. 60480 F

MATRIMONIALE coniugi amici, stanzetta mobiliata, affittasi. Cecilia 9, p. 10 60476 F

MATRIMONIALE bellissima, presso distinta famiglia, affittasi a due distinte signorine impiegate. Indirizzo Piccolo. 60491 F

MOBILIATA vuota, centralissima, indipendente, affittasi. XXX Ottobre 5, porta 9. 60553 F

MOBILIATA soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 10, III, sin. 30490 F

MOBILIATA bellissima, cucina, presso distinta sola, affittasi. Via Milano 16, porta 6. 000 F

MOBILIATA indipendente, elegante, eventualmente vitto, affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 9. 60355 F

MOBILIATA affittasi prontamente, con vitto o senza, unico subinquilino prezzo mite. Venezian 16, I, porta 4. 4462 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi 80 mensili. Media 7, IV, 13. 30475 F

MOBILIATA bene, salotto, soleggiato, affitta persona sola. Pellico 1, II. 30477 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi a distinta persona. Ginnastica 41, p. 10. 30464 F

MOBILIATA affitto signorina dabbene. Tor San Piero 20, I. 60466 F

MOBILIATA vitto, due persone, 440 mensili, una persona 230, affittansi. Venezian 26, II piano. 60483 F

MOBILIATA stufa, affittasi due impiegati, prezzo mitissimo. Feltre 4, Coral. 60492 F

MOBILIATA poggiolo, bella, senza vis-a-vis, semilibera, affittasi a distinto. Manzoni 18, porta 29. 30443 F

MOBILIATA elegante, presso persona sola, affittasi. Rismondo 4, porta 5. 30446 F

STANZA con letto, affittasi operaio onesto. Mazzini 46, rivolgersi portineria. 30493 F

STANZA moderna, due persone, con pensione, affittasi persone distinte. Via Crispi N. 11, II, porta 12. 60436 F

STANZA elegante, bellissima, vitto, affittasi persona distinta. Battisti 8, II, sin. 60531 F

STANZA con vitto abbondante, offre piccola famiglia. Bosco 40, III sin. 60547 F

STANZA con salottino attiguo, uso ambulatorio medico, affittansi. Felice Venezian N. 15, I, porta 4. 60482 F

STANZA soleggiata, centralissima, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, p. 21. 30423 F

STANZE due, belle, grandi, bene mobiliate, uno due letti, comodo cucina, affitta signora. Piazza della Valle 1, mezzanino, 8. 4488 F

STANZETTA vuota, bellissima, primo, centro, affittasi ufficio. Indirizzo al Piccolo. 60493 F

STANZETTA mobiliata, affittasi persona distinta. Androna Pane 7, quarto (Malcanton) 30459 F

STANZETTA vuota, mobiliata, presso coniugi distinti, lire 65, affittasi, eventualmente vitto. Corridoni 11, porta 11. 30359 F

SUBITO affittasi stanza mobiliata, indipendente. via Pietà 8, porta 6, sinistra. 5000 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. A. ACCADEMIA danze S. Francesco 10. Lezioni individuali, ultime novità. 30402 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola «Pertot», Imbriani 14. 30354 G

A. BALLARE imparerete prestissimo prezzi modici. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 60493 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7 IV. 60471 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 60468 G

ITALIANO, matematica, latino, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 10365 G

LEZIONI inglese impartisce americana, anche ripetizioni. Cassetta 10332 G Unione di Pubblicità. 10332 G

PITTURA, disegno, prospettiva, miniatura, restauro, professore accademico. Tiziano 1, terzo. 60204 G

STUDENTE Liceo classico, impartisce lezioni latino, italiano, tedesco, francese, matematica, storia, medie inferiori. Indirizzo Piccolo oppure telefonare 25045. 30437 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE con tre chiavi, smarrito. Onesto rinvenitore riporti chiavi via Battisti 9, pescheria. 30452 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili, occupabili subito, febbraio, prezzi 75, 80, 90 fino 290, grandi fino 700. Ginnastica N. 15. 1000 I

ALLOGGETTO una camera, altro due camere, bagno, cucina, giardino, vista mare, casa nuova, signorile, affitto mite. Amministrazione: Passeggio S. Andrea n. 102 (tram 2). 30480 I

APPARTAMENTI quattro e cinque stanze con accessori affittansi prontamente. Via S. Francesco 4. 3000 I

APPARTAMENTI tre camere, camerino e cucina affittansi prontamente, via Molingrande 42 e via Ireneo 3. Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 30420 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, bagno, prezzo modicissimo, affittasi. Via Udine 35. 100931 I

APPARTAMENTO mobiliato tre camere, accessori altro idem vuoto affittansi prontamente. Telefonare 25177. 60533 I

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina, comfort, affittasi. Via Segantini 6, portinaio. 30435 I

APPARTAMENTO tre grandi stanze, bagno, cucina, giardino, comfort, villa città, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 30457 I

APPARTAMENTO comfort, soleggiato, due grandi stanze, cucina affittasi. Guerrazzi 9, quarto. 60499 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, bagno, cucina, tutto in facciata, senza vis-a-vis, magnifica vista, affittasi prontamente. Visitabile rivolgendosi Commerciale 29, portinaia. 30424 I

APPARTAMENTO centralissimo 8 locali, adatto sartoria, ufficio ecc. disponibile per 1.o luglio prossimo. Amministrazione rag. Orsetti, via Gallina 2, tel. 74-15. 60510 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, bagno, pressi Politeama, affittasi. Telefonare pomeriggio 32-55-3. 30440 I

BOTTEGA chiara due fori, acqua, gas, luce, affittasi. Commerciale 27, portinaia. 30427 I

CAMERA, cameretta, cucina, soleggiato, comfort, 150 mensili, affittansi. Chiarbola Sup. 31, via Vespucci prolungata. 30439 I

CAMERE due cucina scambiansi con camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 60516 I

QUARTIERE soleggiato, due stanze, stanzetta, poggiolo, riscaldamento autonomo, II piano portineria via Settefontane 68. 60497 I

QUARTIERE due stanze, cucina, ogni comfort affittasi. Via Beccherie 45. 30478 I

QUARTIERE signorile affittasi in villa a Barcola, soleggiato, 4 stanze, accessori, terrazza, veranda, volendo garage. Rivolgersi Valdirivo 21, magazzino. 30422 I

QUARTIERE soleggiato due stanze, cucina in facciata, poggiolo, affittasi prontamente. Visitabile rivolgendosi Commerciale 27, portinaia. 30425 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, cucina, Scuola nuova 15; quartiere due stanze, stanzino, cucina, affittansi. 60391 I

QUARTIERE quattro stanze via Bramante, 3 stanze Roiano, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 30419 I

QUARTIERI tre stanze, bagno, camerino, affittasi prontamente. Ciamician 7, portinaia. 30426 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 30439 I

STANZE due, cucina, lire 130, affittansi. Scala Santa. Rivolgersi Moisè Luzzatto 2. 30434 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

CONIUGI soli cercano luglio quartiere due tre camere, vicinanze piazza Foraggi. Cassetta 10325 L Unione Pubblicità. 10325 L

QUARTIERE camera, camerino cucina, 2 persone cerca impiegato statale. Cassetta 10344 L Unione Pubblicità. 10344 L

QUARTIERE una stanza, camerino, cucina, comfort cerco in Scorcola, adiacenze. Cassetta 10330 L Unione Pubblicità. 10330 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

CARROZZELLA moderna germanica, nuovissima vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 60545 M

CARROZZELLA marca «Cigno» moderna, seminuova vendesi. Tiziano Vecellio 4, Tominz. 10364 M

CASSAFORTE occasione, vendesi. Visitare 9-12. Indirizzo Piccolo. 60457 M

CAPPOTTI uomo buonissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60539 M

CAPPOTTO, vestito uomo, nuovi, sbaglio modello, 150 ciascuno, vende Sartoria, S. Caterina 8. 60552 M

COLONNE maiolica, bagno e pelliccia gatto russo, da farsi, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 60369 M

COSTUME sciatore nuovo, persona robusta, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60490 M

MACCHINA scrivere portatile, scrittoio, pressa, vendonsi o scambiansi per radio. Ruggero Manna 9, porta 7. 10337 M

MACCHINA Singer 120, dondolina 2 posti vendonsi. Bosco 48, II, destra. 10360 M

MACCHINA scrivere con tavolino 530, portatile 350. Ireneo sei, Müller. 60540 M

MACCHINA per parchetti, macinino americano tritta carne, vendonsi occasione. Commerciale 3. 30483 M

MACCHINA Singer sarto. Altra famiglia. Grammofono Columbia. Sparherd piccolo, vendonsi. Maurizio 10. Bonucchi. 60551 M

MACCHINA espresso «Eterna» nuovissima, litri 25, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60485 M

MACCHINE spola rotonda Necchi, altre Singer, occasione, facilitazioni pagamento. Natale. Battisti 12. 10303 M

MACININO elettrico caffè, pochissimo usato, vendesi 600 trattabili. Ruggero Manna 9, p. 7 10337 M

MAIOLICHE antiche, vendonsi, precisamente servizio lavamani. Commerciale 33, II. 30445 M

MANTELLO, vestito marrone scuro con pelo, quasi nuovo, vendo occasione, causa lutto. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 30473 M

RADIO alternata, rarissima occasione, vendo in giornata. Valdirivo 24, II. 60477 M

SPECCHI 2, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 10357 M

509 terza serie ottima torpedo vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 30459 Q

23000 Spa, 503, efficienti vendonsi. Palladio n. 7. 30433 Q

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

FRANCOBOLLI commemorativi italiani, acquisto. Indicare prezzo Cassetta 10342 N. Unione Pubblicità. 10342 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA pranzo noce Caucaso, occasionissima vendesi. Ireneo 1, falegname. 10361 NN

A. MATRIMONIALE noce Caucaso, vendesi occasione. Massimo d'Azeglio 23. Falegname. 30453 NN

BANCO, vetriata divisoria, credenza, tavolo laccata, vendonsi. Canova 22, portinaio. 60546 NN

CAMERA pranzo bella, vendesi, dalle 12-17. Tarabochia 8, II. 60524 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, salottino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60484 NN

CAMERA nuovissima, occasione, facilitazioni vendesi. Risorta 1, porta 2. 60501 NN

CAMERE tre, lavorazione garantita, una tre porte, vendo qualunque prezzo. Scalinata 3. 6687 NN

CREDENZA, tavolo, sedie, antico, massiccio, vendonsi. Piazza Vico 6, p. 6. 60535 NN

CUCINA moderna, vende falegname. Canova 7. 30409 NN

CUCINA attraente bellezza, lavoro solidissimo, prezzo ragionevole. Media 12. Laboratorio. 6685 NN

LAVAMANO completo, due persone, vendesi Via Sanvito 4, porta 1-b. 30470 NN

LETTI, materassi, armadio, tavolo marmo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via di Scorcola 14, II. 60543 NN

MATRIMONIALE nuova, lavorazione garantita, vendesi rarissima occasione. Media 17 6688 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, scrittoio, libreria, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 60544 NN

MATRIMONIALE noce, suste, vendesi. Campo S. Giacomo 2, I. Bernardis. 60536 NN

MATRIMONIALE, salotto, pranzo, lussuosissime. Wolframen concerto, bagno, vendonsi causa partenza. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 60481 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali. Assortimento occasioni, noleggi. Benporat. Imbriani 7. 30416 NN

SALOTTO occasionissima, ultima creazione, vendo. Gatteri 46. Attenzione numero. Tappezziere. 30468 NN

STANZA una persona, seminuova, vendesi subito, occasione. Via Settefontane 68, portineria. 60496 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A.A.A. AL n. 40 di via Mazzini, nell'Oreficeria Stermin, si anticipa danaro per disimpegno di polizze, compero ro, argento, brillanti. 205 O

A.A. ARGENTO, brillanti, orologi, dentiere, monete, compero. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 46. 602 O

ARGENTO, brillanti, oro, orologi, dentiere compero, scambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 60437 O

GORIZIA «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, ai prezzi più alti. 1390 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

AGENTI pubblicità, seri, onesti, colti, assumerebbe Anonima Editrice, possibilità ottimo avvenire. Dettagliare Cassetta 227 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5069 P

AZIENDA apparecchi elettrici, igiene, assume giovane veramente attivo, distinto, buon parlatore, visitare clientela privata. Buone condizioni. Scrivere dettagliatamente Cassetta 10338 P. Unione Pubblicità. 10338 P

COMMERCIANTE con magazzino paraggi Ponterosso, accetterebbe in deposito agrumi, anche interi vagoni, frutta, ortaggi, agevolandone la vendita. Ottime condizioni. Cassetta 10333 P. Unione Pubblicità. 10333 P

LUBRIFICANTI importante casa, cerca introdotti rappresentanti. Casella Postale 14, Imperia 2. 5068 P

CERCANSI piazzisti, piazziste, introdotti famiglie private, Dopolavoro, Istituti, caserme, ecc., vendita articolo necessario, praticissimo, pochissimo costo, buon guadagno. Cassetta 10347 P. Unione Pubblicità. 10347 P

PRODUTTORE vendita olii minerali, paga fissa, provvigione, cercasi. Cassetta 10346 P. Unione Pubblicità. 10346 P

RAPPRESENTANTE importante articolo edilizia introdottissimo imprese costruzioni, primaria forza, cercasi per Trieste. Offerte con referenze Cassetta 10351 P. Unione Pubblicità. 10351 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

ALLA nuova primaria premiata Autoscuola Malingrande 16 avrete grande vantaggio e comodità. 30444 Q

AUTORIMESSA Internazionale S. Francesco 10, telefono 7059, box in muratura disponibili, posteggi in comune, lavaggi, ingrassature alta pressione. 30476 Q

MOTO N. S. U., impianto Bosch, claxon, seminuova, Zenith, Garelli, Guzzi, vendonsi straoccasione. Motorimport, piazza Duca Abruzzi 1 (grattacielo). 10356 Q

581 buono stato acquistasi se occasione. Pozzo Bianco 6 (Gatta). 60518 Q

509 torpedo vendesi occasione. Garage Diatto. Rivolgersi Lazzaretto vecchio. 60527 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

BAR vendesi, affittasi causa altri impegni, utile sicuro. Indirizzo Piccolo. 10363 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi avviatissimo piccole spese prezzo minimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 30495 R

CUCINA economica, lavoro sicuro, vendesi occasione causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 30455 R

SIGNORINA indipendente cerca combinazione sociale con piccolo capitale. Offerte Cassetta 10340 R Unione Pubblicità. 10340 R

SOCIO apporti capitale 50.000 cercasi subito per lucrosa azienda avviata valore 250 mila, scopo ingrandire lavoro. Indirizzo al Piccolo. 10353 R

SOCIO per Bar-caffè disponga 10-15.000 cercasi. Offerte Cassetta n. 10334 R Unione Pubblicità. 10334 R

SPACCIO vini piccolissime spese, piccolo prezzo vendesi occasione. Banco Caffè Sanità. 30467 R

SPACCIO vini superalcoolici vendesi, spese 8.50 giornaliere, occasione. Indirizzo al Piccolo. 60503 R

TRATTORIA centrale spesa minima, inventario, licenza compresa, vendesi 12.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 60530 R

TRATTORIA paraggi piazza Garibaldi, bene arredata, spese piccole, lavoro garantito, vendesi prezzo d'occasione, causa partenza. Dreos, Caffè Tommaso. 30417 R

1500 lire 20 p. c. interesse cerco urgentemente, con garanzia. Indirizzo Piccolo. 10362 R

10.000 restituibili 2000 mensili ottimo interesse, garantite autoveicoli industriali cercansi. Cassetta 10345 R Unione Pubblicità. 10345 R

50.000-200.000 disponibili commercio, industria, rappresentanze. Proposte dettagliate Cassetta 10240 R Unione Pubblicità. 12040 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA d'abitazione viale Ventisettembre, rendita 10 per cento, vendesi. Saldoprezzo 60.000. Torrebianca 24. 10354 S

CASA rendita 40.000 vendesi ... renderebbe 20.000. Indirizzo P...

AFFARONE. Casetta 3 qua... rende 4500, vendesi 26.000. O... ta 10348 S Unione Pubblicità.

CASETTA minimo 2 camere, ... sori 8000 contanti, rimanente ... quistasi. Cassetta 10337 S Un... cità.

COMPRAVENDITA, permute ... tenute ecc. Mutui eccezional... Palma, Caffè Reclame.

QUARTIERE condominio 4-5 ... stasi. Cassetta 10336 S Unione...

VILLETTA città, 4 stanze, co... fort, vendesi 42.000. Bisiach, ... zia, Ventisettembre.

VILLETTA 3-4 camere giardino ... cinanze città, acquisterei. Offe... 10327 S Unione Pubblicità.

VILLINO nuovo, ogni comodi... favorevolissime condizioni, Pa... t'Andrea 102 (tram E)

Alberghi e stazioni cli...

cent. 70 la parola Minimo...

ALTO Adige, Bressanone, Pe... dere, clima ottimo, posizione ... riparato dai venti. Indicatissi... valescenti. Pensione completa...

Diversi

cent. 70 la parola Minim...

FARMACIA Castellano, ang... stria 7. Pediluvio igienico Bo... te farmacie e drogherie lire ... bagni. Questo mese la farma... perta fino le ore 22.

Circondata dall' affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi, si spense l'8 corr. la nostra adorata

MARIA FLEGO nata SANZIN

Impiegata presso la Riunione Adriatica di Sicurtà

Con dolore che non ha conforto, ne partecipano la triste notizia il desolatissimo consorte **ANTONIO,** il padre **GIORGIO,** i fratelli **MARCELLO** e **don PLACIDO,** la sorella **ANGELA** e congiunti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi mercoledì 10 corr., alle 15,45 partendo dalla casa n. 1152 di via Ponticello (Servola).

Nel contempo ringraziano tutte quelle buone e gentili persone che vorranno prender parte al loro grave dolore.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5

RINGRAZIAMENTO

Con riconoscenza esterniamo all' esimio medico curante dott. Enrico Manheimer la nostra più viva gratitudine per le pazienti ed amorevoli cure prestate alla nostra cara

ESTINTA

Un grazie a tutti coloro che con la loro presenza, con omaggio floreale od in altro modo vollero onorarne la cara memoria.

Monfalcone-Porto, 9 gennaio 1934 - XII.

Famiglia DOMENICO GIADROSSI

ANNA ved. HUB...

si spense serenamente lunedì nella grave età d'anni 83, lasci... profondo dolore i familiari ch... il triste annuncio agli amici ...

I funerali seguiranno oggi ... corrente, alle ore 14, partend... S. Ermacora N. 3.

Prem. Nuova Impresa, via dell...

RINGRAZIAMENT...

I sottoscritti ringrazi... mente tutti coloro: pare... e conoscenti che, prende... ai funerali o in altra gui... onorare la memoria della... rata

MAMM...

Trieste-Cherso, 10 genna...

MARIA e ANTONIO

RINGRAZIAMENT...

Profondamente commossa ... ma manifestazione di affet... alla sua indimenticabile

RENAT...

ringrazia di cuore quanti ... parte al suo dolore e partic... dott. Virgilio Cante che len... ferenze, monchè l'infermiera ... siani,

la famigli...

...E adesso, generale Jen, sei rimasto solo, abbandonato, povero. Hai concesso la libertà alla cinesina e costei ti ha tradito e ti ha fatto depredare. Sei stato generoso per compiacere la dolce tiranna del tuo cuore rigenerato e sei caduto nel nulla. Morire! Non ti resta che morire... Eppure Miss Davis è rimasta, è con te, disposta a farsi olocausto della sua bellezza, della sua vita, pur di riparare al male che ti ha fatto. Ma no, ma no. Jen non ha bisogno di pietà, tu, generale Jen, preferisci un sorso di tè amaro, amarissimo, da te stesso preparato nella memoria dei padri, per raggiungere l' eterno oblio, il nulla, il sogno dell'al di là!...

ECCO LE ULTIME, TRAGICHE BATTUTE DEL POSSENTE DRAMMA D'AMORE

L'AMARO TE' DEL GENERALE JEN

Capolavoro «E. I. A. COLUMBIA» — diretto da

Frank Capra

interpretato da

BARBARA STANWICK NILS ASTHER

Un film emozionante fino allo spasimo

Nella varietà:

RUDY GRASL, con le imitazioni della sua orchestra invisibile; le danze classiche, acrobatiche, di carattere di **MARY** e **NICOLO' SHIPOFF**

Oggi al Teatro Nazionale

Oggi all'EXCELSIO...

La «Sarfi» presenta un film comico di produz... «Aafa» di Berlino:

EROI... DELLA RISER...

Brillantissima parodia di vita militare

Interpreti:

FRITZ KAMPERS — PAUL HOERBI... CLAIRE ROMMER LUCIE ENGL...

Regia: **Max Obal**

POMIGADORI! in **«EROI... DELLA RISER... RIVIVRETE LE VOSTRE PERIPEZI...**

Fuori programma: **Per la prima volta a Tries...**

I grandi brani musicali in film

Il Danubio bleu

di **Giovanni Strauss** - Eseguito dalla grande or... stra dell'Opera di Stato di Berlino, dirett... **Erich Kleiber.**

Sulla scena:

GRANDE SPETTACOLO DI VARIET...

Prezzi soliti: Platea, Lire 2.- Galleria, Lire ...

Il buco di una serratura... Un' occhiata indis... nei fatti più piccanti della vita...

Eccovi

LA CRONAC... DEGLI SCANDA...

Il più movimentato e più spinto film di quest'... interpretato da **MARY BRIAN** e **DICK POW...** che si proietterà

DA OGGI AL TEATRO CORS...

Nella varietà la Compagnia di Riviste

Catoni e Ninì River...

col celebre balletto di Dame Viennesi **O' CON...**

Platea, L. **2,50;** Gallerie, L. **1.80;** Loggione, L...